



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE GIULIANOVA 2**

Via Monte Zebio, 18 - 64021 GIULIANOVA (TE)
C.F. 91043500676 CM TEIC84400L - Tel. 085/8021600 Fax. 085/8021282
PEO: teic84400l@istruzione.it PEC: teic84400l@pec.istruzione.it
2comprensivogiulianova.edu.it



CURRICOLO VERTICALE

Scuola dell'Infanzia • Scuola Primaria • Scuola Secondaria di primo grado



PREMESSA

- *Il primo carattere del curriculum è la “trasversalità”, il coordinamento tra le discipline. Esse così vengono a costituire un insieme organico, sorretto da un obiettivo e da una precisa funzione formativa.*
- *Il punto di partenza per un possibile percorso di costruzione del curriculum è l’individuazione in termini di osservabilità e valutazione, delle competenze conclusive “in uscita” specifiche e trasversali all’interno dei cicli scolastici, configurando così un percorso progressivo di competenze intermedie.*
- *L’obiettivo è quello di costruire un curriculum in grado di accompagnare il percorso educativo dell’allievo nei grandi segmenti (scuola dell’infanzia, scuola di base e scuola secondaria) superando accavallamenti e ripetizioni e definendo le tappe relative al suo sviluppo formativo.*
- *Il curriculum verticale risponde a questa esigenza in quanto assume a proprio connotato di base il criterio della “continuità nella differenza”.*
- *La verticalità curricolare si fonda, infatti, sul bisogno di dare continuità all’insegnamento, pur rispettandone le scansioni interne.*
- *È necessario quindi fissare dei principi-cardine, attorno ai quali far ruotare le varie aree disciplinari e, successivamente, le varie discipline.*
- *Il raggiungimento delle competenze, infatti, è il frutto di un articolato percorso in cui intervengono diverse variabili legate alle esperienze formative proposte dalla scuola, di carattere cognitivo, logico e socioaffettivo, attraverso le quali il bambino struttura la propria conoscenza in direzioni sempre più simbolico-concettuali.*

FINALITÀ



- *Assicurare un percorso graduale di crescita globale.*
- *Consentire l’acquisizione di: competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno.*
- *Realizzare le finalità dell’uomo e del cittadino.*
- *Orientare nella continuità.*
- *Favorire la realizzazione del proprio progetto di vita.*

CURRICOLO IN VERTICALE: OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI PER LA SCUOLA

L'alunno in uscita dalla scuola dell'obbligo dovrebbe conoscersi, essere in grado di leggere e gestire le sue emozioni, avere consapevolezza delle sue potenzialità, esprimere senso di responsabilità in relazione a sé stesso, agli altri, all'ambiente in cui vive, essere consapevole dei diritti e doveri, sentirsi cittadino italiano, europeo.

COMPETENZE SOCIALI IN USCITA E STRATEGIE

Finalità esistenziali:

- promuovere autoconsapevolezza sul senso di sé, del proprio corpo, del proprio esistere, dei propri pensieri, delle proprie emozioni, dei propri comportamenti e del significato di ciò che si compie;
- promuovere atteggiamenti di ricerca, di sostegno e di potenziamento della motivazione;
- promuovere senso di adeguatezza, di competenza, di autoefficacia, di capacità di ottenere successo.

Finalità relazionali:

- promuovere autoconsapevolezza delle relazioni con sé stesso, con gli altri e con il mondo;
- promuovere atteggiamenti positivi di accoglienza, rispetto e assertività nelle relazioni con gli altri;
- promuovere senso di benessere.

Finalità progettuali:

- promuovere autoconsapevolezza delle proprie capacità e della propria voglia di costruire un personale progetto di vita, gustando anche il piacere delle piccole scelte, delle piccole decisioni e dei piccoli obiettivi personali raggiunti;
- promuovere la capacità di valutare, il senso critico e il desiderio di miglioramento;
- promuovere il senso del piacere nel progettare e costruire per sperimentare la gratificazione del successo.

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

- ❖ Maturazione della personalità dell'alunno in vista del raggiungimento di un armonico sviluppo psicofisico;
- ❖ Conquista di una identità personale e di una capacità critica, che permetta all'alunno di orientarsi e di compiere scelte consapevoli;
- ❖ Crescita della volontà di partecipazione alla società nazionale e internazionale. Acquisizione e maturazione di comportamenti civilmente e socialmente responsabili.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Alla fine del triennio della Scuola dell'INFANZIA il bambino, in ambito affettivo relazionale, deve aver raggiunto i seguenti traguardi:

Competenze di riferimento	Obiettivi formativi	Attività
❖ Formazione integrale della personalità del bambino.	<ol style="list-style-type: none">1. Acquisire fiducia nelle proprie capacità.2. Dimostrare consapevolezza di sé.3. Possedere un buon livello di autonomia e stima di sé.4. Saper collaborare con il gruppo di appartenenza e con gli adulti di riferimento.5. Riconoscere e rispettare le diversità in ordine culturale, etico e religioso.6. Rispettare le regole, gli altri e l'ambiente, il mondo animato e inanimato che ci circonda.	<ul style="list-style-type: none">• Contesto delle esperienze educative; rinforzo degli adulti.• Esperienze ludiche nel piccolo gruppo e nel grande gruppo.• Partecipazione e condivisione di eventi significativi della vita sociale e della comunità.• Attività ludiche occasionali e guidate per favorire la scoperta dell'altro e l'accettazione delle diversità (letture, conversazioni relative ad ambienti culturali diversi, giochi simbolici e tradizionali).• Conversazioni, illustrazioni di regole, simulazioni, osservazioni.

SCUOLA PRIMARIA

Alla fine del quinquennio della Scuola PRIMARIA l'alunno, in ambito socioaffettivo-relazionale, deve aver raggiunto i seguenti traguardi:

Competenze di riferimento	Obiettivi formativi	Conoscenze e abilità
<p>❖ Attivare atteggiamenti di ascolto e conoscenza di sé, affermare le proprie convinzioni sviluppando il senso critico.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Avere cura della propria persona, organizzando le proprie attività a casa e a scuola. 2. Saper gestire e comunicare gli stati emotivi ed affettivi nelle diverse situazioni. 3. Elaborare e mantenere un atteggiamento di fiducia in sé, di autonomia, di intraprendenza, di positività nei confronti del fare. 4. Assumere comportamenti adeguati agli ambienti e alle circostanze secondo le varie situazioni (a scuola, nelle uscite didattiche, sui mezzi pubblici, nei musei...). 	<ul style="list-style-type: none"> ● Svolge in modo accurato i compiti assegnati e ogni altro lavoro, ha cura e rispetto del materiale comune e di quello individuale. ● Partecipa attivamente evidenziando forme di espressione personale, di stati d'animo, di sentimenti in diverse situazioni, capacità, interessi e desideri. ● Mette in atto comportamenti di ascolto, di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé. ● Assume comportamenti corretti e rispettosi delle regole nelle attività e nei giochi di gruppo. ● Reagisce positivamente di fronte alle difficoltà e alle sollecitazioni.
<p>❖ Mettersi in relazione con soggetti diversi da sé e dimostrarsi disponibile all'ascolto delle ragioni altrui, al rispetto, alla tolleranza, alla cooperazione e alla solidarietà.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interagire positivamente con coetanei e adulti. 2. Assumere comportamenti improntati al dialogo e alla cooperazione. 3. Esprimere le proprie personali convinzioni, restando aperto alla critica, al dialogo e alla collaborazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Si relaziona con coetanei e adulti. ● Conosce e rispetta tradizioni e culture differenti dalla propria. ● Lavora in collaborazione con obiettivo comune, suddividendo incarichi e compiti. ● Interagisce con persone conosciute e non. ● Accetta, rispetta ed aiuta gli altri. ● Ascolta le argomentazioni dei compagni e rispetta le opinioni altrui, confrontandole con le proprie. ● Chiede spiegazioni agli insegnanti. ● Dà contributi personali al lavoro.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Alla fine del triennio della Scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO il ragazzola, in ambito socioaffettivo -relazionale, deve dimostrare di possedere le seguenti competenze:

Competenze di riferimento	Obiettivi formativi	Conoscenze e abilità
IMPEGNO E RESPONSABILITÀ	❖ Sviluppare il senso di responsabilità verso sé stessi, gli altri, le cose, l'ambiente, sapendo prevedere le conseguenze dei propri comportamenti.	<ul style="list-style-type: none"> ● Ha cura della propria persona e segue le norme d'igiene nella vita collettiva. ● Si esprime con un linguaggio corretto ed educato. ● Ha rispetto e cura dell'ambiente in cui vive. ● Rispetta le cose proprie e altrui. ● Assume comportamenti adeguati all'ambiente e alle circostanze secondo le varie situazioni (a scuola, nelle uscite didattiche, nei viaggi d'istruzione, sui mezzi pubblici, nei musei...) ● Rispetta le regole comuni per favorire una convivenza civile.
RELAZIONALITÀ	❖ Sviluppare relazioni positive con i coetanei e gli adulti, abituandosi al confronto e al rispetto delle persone, delle opinioni e dei diversi ruoli.	<ul style="list-style-type: none"> ● Rafforza l'autonomia, la stima di sé, l'identità. ● Rispetta opinioni diverse dalle proprie. ● Rispetta il lavoro fatto dagli altri. ● Risolve le eventuali controversie in maniera civile. ● È disponibile ad aiutare i compagni in difficoltà. ● È leale. ● Mantiene gli impegni assunti. ● Si pone in relazione positiva con i compagni. ● Cooperava e lavora in gruppo. ● Ascolta e rispetta le idee degli interlocutori, si adopera per sanare divergenze, per prevenire e regolare i conflitti.

PARTECIPAZIONE E ORGANIZZAZIONE

❖ Partecipare alla vita scolastica in modo attivo e costruttivo.

- Presta attenzione alla attività didattiche e agli interventi dei compagni.
- Chiede spiegazioni agli insegnanti.
- Da contributi personali al lavoro.
- Esprime e sviluppa i propri interessi.
- Esprime pensieri, idee, sentimenti in modo personale e originale.
- Conosce la struttura del lavoro e delle attività e impara ad organizzarsi.
- Usa correttamente il diario.
- Rispetta gli orari e le modalità delle attività scolastiche.
- Porta il materiale necessario per le lezioni e le attività.
- Esegue ogni giorno i compiti assegnati.
- È puntuale nel far visionare e firmare le comunicazioni scuola-famiglia.
- Sa valutare le proprie capacità e difficoltà.
- Segue le consegne nell'esecuzione dei compiti.
- Interviene in modo adeguato e pertinente.
- Cerca la soluzione dei problemi e chiede aiuto se necessario.
- Sa esprimere le proprie scelte e le sa motivare.
- Cura l'aspetto formale nella produzione (ordine).

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA



A partire dall'a. S. 2020/2021, il curriculum dei nostri alunni si è arricchito dello studio di **Educazione civica**, che diventa una disciplina scolastica a tutti gli effetti, per la quale si esprimerà una valutazione finale. Negli ultimi anni l'ordinamento scolastico prevedeva l'insegnamento specifico di Cittadinanza e Costituzione all'interno delle ore di Storia. Ora si attua un cambiamento, prevedendo almeno **33** ore annue di lezione di Educazione civica, seppur nel rispetto del principio della trasversalità del nuovo insegnamento, i cui obiettivi di apprendimento afferiscono a più discipline, chiamando gli alunni ad **agire in prima persona**, ad **assumersi responsabilità** in proprio e a **confrontarsi con gli altri mediante** esperienza di democrazia decisionale e attivare una presa di **coscienza collettiva**, migliorando la consapevolezza del **senso civico**. Una vera e propria "palestra di vita": **coopero ed imparo**. Educare alla cittadinanza attiva, per far crescere i cittadini del domani, è il principale obiettivo che ha portato all'integrazione e modifica del curriculum di ogni ordine e grado di scuola da parte dello Stato italiano. Infatti, la legge 20 agosto 2019 n°92 afferma che, fin dalla scuola dell'Infanzia, si avvia una graduale educazione alla cittadinanza.

L'insegnamento di Educazione civica sarà articolato fondamentalmente secondo **tre nuclei concettuali**:

A. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: la conoscenza e la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare, quindi le informazioni sull'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali. Prima tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

B. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio: con riferimento esplicito all'Agenda 2030 dell'ONU e ai suoi obiettivi da perseguire a salvaguardia della convivenza dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.

C. Cittadinanza digitale: per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA

Alla fine del triennio della Scuola dell'INFANZIA il bambino, per la sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile deve aver raggiunto i seguenti traguardi:

Ambito	Competenze di riferimento	Obiettivi formativi	Attività
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il sé e l'altro ➤ I discorsi e le parole ➤ Linguaggi, creatività ed espressione ➤ Corpo e movimento ➤ Conoscenza del mondo 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Formazione integrale della personalità del bambino. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Acquisire fiducia nelle proprie capacità. ❖ Dimostrare consapevolezza di sé. ❖ Possedere un buon livello di autonomia e stima di sé. ❖ Saper collaborare con il gruppo di appartenenza e con gli adulti di riferimento. ❖ Riconoscere e rispettare le diversità in ordine culturale, etico e religioso. ❖ Rispettare le regole, gli altri e l'ambiente, il mondo animato e inanimato che ci circonda. ❖ Conoscere e rispettare la segnaletica stradale. ❖ Conoscere i primi rudimenti dell'informatica e gli elementi costitutivi del computer. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Contesto delle esperienze educative; rinforzo degli adulti. ❖ Esperienze ludiche nel piccolo gruppo e nel grande gruppo. ❖ Partecipazione e condivisione di eventi significativi della vita sociale e della comunità. ❖ Attività ludiche occasionali e guidate per favorire la scoperta dell'altro e l'accettazione delle diversità (letture, conversazioni relative ad ambienti culturali diversi, giochi simbolici e tradizionali). ❖ Conversazioni, illustrazioni di regole, simulazioni, osservazioni. Esperienze sul ruolo di pedone e piccolo ciclista. Simbologia iconica, emoticon e il loro significato.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA

Alla fine del quinquennio della Scuola PRIMARIA l'alunno, in ambito di educazione civica, deve aver raggiunto i seguenti traguardi:

Competenze di riferimento	Obiettivi formativi	Conoscenze e abilità
<p style="text-align: center;">A: Costituzione</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Attivare atteggiamenti di ascolto e conoscenza di sé, affermare le proprie convinzioni sviluppando il senso critico. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Avere cura della propria persona, organizzando le proprie attività a casa e a scuola. ❖ Saper gestire e comunicare gli stati emotivi ed affettivi nelle diverse situazioni. ❖ Elaborare e mantenere un atteggiamento di fiducia in sé, di autonomia, di intraprendenza, di positività nei confronti del fare. ❖ Assumere comportamenti adeguati agli ambienti e alle circostanze secondo le varie situazioni (a scuola, nelle uscite didattiche, sui mezzi pubblici, nei musei...). 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Svolge in modo accurato i compiti assegnati e ogni altro lavoro, ha cura e rispetto del materiale comune e di quello individuale. ❖ Partecipazione attiva dell'alunno: forme di espressione personale, di stati d'animo, di sentimenti in diverse situazioni, capacità, interessi e desideri. ❖ Mette in atto comportamenti di ascolto, di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé. ❖ Assume comportamenti corretti e rispettosi delle regole nelle attività e nei giochi di gruppo. ❖ Reagisce positivamente di fronte alle difficoltà e alle sollecitazioni.
<ul style="list-style-type: none"> ❖ Mettersi in relazione con soggetti diversi da sé e dimostrarsi disponibile all'ascolto delle ragioni altrui, al rispetto, alla tolleranza, alla cooperazione e alla solidarietà. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Interagire positivamente con coetanei e adulti. ❖ Assumere comportamenti improntati al dialogo e alla cooperazione. ❖ Esprimere le proprie personali convinzioni, restando aperti alla critica, al dialogo e alla collaborazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Si relaziona con coetanei e adulti. ❖ Conosce e rispetta tradizioni e culture differenti dalla propria. ❖ Lavora in collaborazione con obiettivo comune, suddividendosi incarichi e compiti. ❖ Interagisce con persone conosciute e non. ❖ Accetta, rispetta ed aiuta gli altri. ❖ Ascolta le argomentazioni dei compagni e rispetta le opinioni altrui, confrontandole con le proprie. ❖ Chiede spiegazioni agli insegnanti. ❖ Da contributi personali al lavoro.
<ul style="list-style-type: none"> ❖ Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città metropolitana, comune e 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere le differenze tra le varie forme di governo dal locale al globale. ❖ Conoscere le regole alla base del funzionamento politico 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Le principali forme di governo: stato, regioni, comuni. ❖ Le principali associazioni di volontariato e

<p>municipi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere gli elementi fondanti della costituzione: i ruoli, i compiti e le funzioni delle istituzioni dello Stato italiano. ❖ Essere consapevole degli elementi essenziali dell'Unione Europea e dei principali organismi Internazionali. 	<p>amministrativo dello Stato italiano.</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere l'importanza, il ruolo e le funzioni delle varie associazioni culturali impegnate nel territorio. ❖ Comprendere il valore della legalità nel rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza. ❖ Conoscere l'origine e lo scopo dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali. 	<p>di protezione civile operanti sul territorio locale e nazionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Principi fondamentali della costituzione. ❖ Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. ❖ La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana. I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, cooperazione. ❖ Elementi essenziali delle organizzazioni internazionali.
<p>B: sviluppo sostenibile</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. ❖ Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. ❖ Riconoscere le fonti energetiche e saper classificare i rifiuti sviluppandone l'attività di riciclaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo. ❖ Promuovere la gestione dei rifiuti urbani in particolare la raccolta differenziata. ❖Cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente. ❖ Conoscere e comprendere il patrimonio ambientale, storico e culturale del territorio italiano. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Le norme del codice stradale, norme per rispettare l'ambiente. ❖ La raccolta differenziata, il riciclo. ❖ Osservazione e interpretazione delle trasformazioni ambientali. ❖ L'azione modificatrice dell'uomo sull'ambiente. ❖ Valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e culturale. ❖ I servizi del territorio.
<p>C: cittadinanza digitale</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Essere capace di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere nell'ambiente circostante i principali sistemi tecnologici e le varie relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi. ❖ Saper usare correttamente i diversi dispositivi digitali. ❖ Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. ❖ Cominciare ad interagire attraverso varie tecnologie 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Uso corretto dei vari dispositivi.

	digitali ed individuare i mezzi e le forme di ❖ comunicazione digitale appropriati.	
--	--	--

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Alla fine del triennio della Scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO l'alunno, nell'ambito dell'Educazione Civica, deve dimostrare di possedere le seguenti competenze:

Competenze di riferimento	Obiettivi formativi	Conoscenze e abilità
<p style="text-align: center;">A: Costituzione</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Consolida atteggiamenti di ascolto e conoscenza di sé, afferma le proprie convinzioni sviluppando il senso critico. ❖ Rafforza il senso dell'identità personale con la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti controllati ed espressi in modo adeguato. ❖ Riflette sui diritti e i doveri propri e degli altri 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riflettere ed impegnarsi per costruire una positiva immagine di sé. ❖ Riconoscere le situazioni di violazione dei diritti umani. ❖ Consolidare la conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione. ❖ Riconoscere la propria appartenenza nazionale, europea e mondiale ed individuare i simboli relativi. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Elementi di Educazione alla salute, all'affettività. ❖ Principi fondamentali della Costituzione, i diritti umani e gli organismi internazionali. ❖ Situazioni di violazione dei diritti umani, del minore, della donna, delle minoranze. ❖ Compiti delle organizzazioni internazionali. ❖ Principi fondamentali delle Carte internazionali: libertà, responsabilità, rispetto. ❖ Confronto per superare conflitti per cercare soluzioni eque per tutti. ❖ Varie forme di diversità personali, culturali, religiose e sociali e saperle rispettare.
<p style="text-align: center;">B: Sviluppo sostenibile</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Sa fare un bilancio dei vantaggi/ svantaggi delle azioni dell'uomo sull'ambiente. ❖ Segue le regole di comportamento e si assume le sue responsabilità. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Individuare problema ambientale (dalla salvaguardia di un movimento alla conservazione di una spiaggia ecc...), analizzarlo ed elaborare semplici ma efficaci proposte di soluzione. ❖ Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata. ❖ Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche. ❖ Conoscere ed avvalersi dei servizi del territorio (biblioteche, spazi pubblici...). 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Argomentazione e collaborazione tesi ad obiettivi comuni. ❖ Tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico culturale. ❖ Sviluppo Sostenibile, tutela della Biodiversità e del Turismo sostenibile, inquinamento ambientale.
<p style="text-align: center;">C: Cittadinanza digitale</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Usare consapevolmente le 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Sa interagire attraverso varie tecnologie digitali ed individuare i mezzi e le forme di comunicazione 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Significato di identità digitale. ❖ Piattaforma scolastica.

nuove tecnologie.

digitale appropriati.

- ❖ Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.
- ❖ Ha consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- ❖ È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- ❖ È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.
- ❖ È in grado di ricercare ed utilizzare immagini e musica royalty free.
- ❖ È in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza attraverso alcune web apps, da solo o in gruppo, su indicazioni dei docenti.

- ❖ Alcune web apps e loro tipologie per la condivisione di contenuti di apprendimento, rischi della rete e capacità di individuazione degli stessi.

PRESENTAZIONE

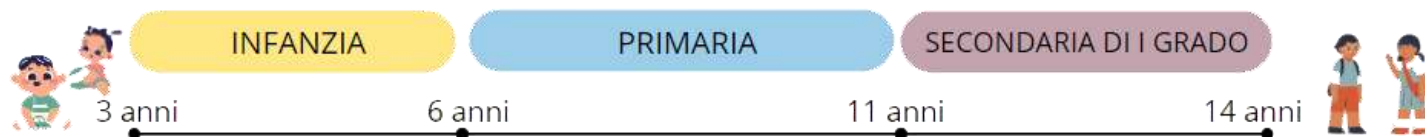
Il Curricolo Verticale è predisposto all'interno del piano dell'offerta formativa ed è fondato sui traguardi per lo sviluppo delle competenze, sugli obiettivi di apprendimento delle discipline e sulle conoscenze.

Il curriculum è così articolato:

- ✓ Nella scuola dell'infanzia attraverso i campi di esperienza, luoghi del fare e dell'agire del bambino:
 - **I DISCORSI E LE PAROLE** → Comunicazione, lingua, cultura
 - **IMMAGINI, SUONI COLORI** → Gestualità, arte, musica, multimedialità
 - **IL CORPO IN MOVIMENTO** → Identità, autonomia, salute
 - **IL SÉ E L'ALTRO** → Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme
 - **LA CONOSCENZA DEL MONDO** → Ordine, misura, spazio, tempo, natura

- ✓ Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado il curriculum è articolato in maniera progressiva e orientato ai saperi disciplinari raggruppati nelle tre Aree per promuovere la ricerca di connessioni tra saperi e la collaborazione tra docenti:
 - **ASSE DEI LINGUAGGI** → Lingua Italiana, Lingue Comunitarie, Musica, Arte e Immagine, Scienze Motorie e Sportive.
 - **ASSE STORICO-GEOGRAFICO** → Storia, Geografia e Religione Cattolica.
 - **ASSE MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO** → Matematica, Scienze e Tecnologia.

DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE



UN PERCORSO IN CONTINUITÀ

SCUOLA DELL'INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
CAMPI DI ESPERIENZA		DISCIPLINE		DISCIPLINE
I discorsi e le parole	→	Italiano Inglese	→	Italiano Inglese Francese Spagnolo
La conoscenza del mondo	→	Matematica Scienze Tecnologia	→	Matematica Scienze Tecnologia
Il corpo e il movimento	→	Educazione fisica	→	Educazione fisica
Il sé e l'altro	→	Storia Geografia Religione	→	Storia Geografia Religione
Immagini, suoni e colori	→	Arte e Immagine Musica	→	Arte e Immagine Musica

CURRICOLO DI SCUOLA DELL'INFANZIA



SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.



Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità,

caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato all'altro, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di Esperienza: I discorsi e le parole – 3 anni

Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none">❖ Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.❖ Sa esprimere e comunicare emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in diverse situazioni comunicative.❖ Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati.❖ Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.❖ Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie e i media.❖ Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.	<ol style="list-style-type: none">1. Esprimersi serenamente nell'ambiente di sezione in maniera comprensibile.2. Esprimersi con un lessico minimo per indicare persone, situazioni a lui familiari, oggetti, ambienti della scuola, ecc...3. Ripercorrere una breve storia ascoltata o un fatto accaduto anche con l'aiuto di domande-stimolo e materiale iconografico.4. Leggere immagini e riferire verbalmente con l'aiuto di domande-stimolo emozioni e sentimenti osservati oppure personalmente vissuti.5. Memorizzare la corretta sequenza di brevi e semplici poesie e filastrocche con l'ausilio di materiale iconografico.6. Effettuare primi tentativi di riproduzione verbale di brevi e semplici poesie e filastrocche.7. Sperimentare il piacere dell'ascolto di brevi letture ad alta voce in un contesto di gruppo.8. In un contesto ludico, eseguire esercizi di ripetizione di parole.9. Sperimentare l'uso di termini linguistici diversi da quelli della propria lingua materna.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di Esperienza: I discorsi e le parole – 4 anni

Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none">❖ Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.❖ Sa esprimere e comunicare emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in diverse situazioni comunicative.❖ Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati.❖ Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.❖ Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie e i media.❖ Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.	<ol style="list-style-type: none">1. Esprimersi serenamente nell'ambiente di sezione affinando sempre di più la pronuncia di suoni e fonemi.2. Esprimersi nelle diverse situazioni comunicative con enunciati minimi correttamente strutturati.3. Esprimersi con un lessico sufficientemente nutrito e in via di espansione per poter parlare di situazioni, vissuti, eventi ed esperienze concrete.4. Con l'aiuto di materiale iconografico, ricostruire verbalmente, in tre o più momenti, la sequenza temporale e causale di un fatto, un'esperienza, una storia o un'attività svolta.5. Con o senza l'aiuto di materiale iconografico, riferire gli elementi salienti di una storia ascoltata effettuando prime categorizzazioni in merito a personaggi, ambienti, sequenza di eventi e motivazioni.6. In una conversazione, con o senza l'aiuto di materiale iconografico, esprimere verbalmente il proprio contributo in merito a motivazioni ed emozioni, vissute personalmente oppure dal protagonista di una storia ascoltata.7. Descrivere il contenuto delle proprie produzioni grafiche.8. Memorizzare e riprodurre verbalmente la corretta sequenza di poesie e filastrocche di crescente complessità.9. Ascoltare letture oppure esplicazioni di semplici consegne aumentando gradualmente i tempi di attenzione.10. Elaborare, anche con l'aiuto di domande-stimolo, un finale personale a storie dal finale aperto.11. Riferire, con il supporto di materiale iconografico, una breve sequenza di attività per eseguire un compito concreto.12. In un contesto ludico, eseguire esercizi di ripetizione di parole.13. Percepire la struttura sonora delle parole, discriminando e manipolando la segmentazione, il suono iniziale e quello finale.14. Tra un insieme di parole scritte e simboli, trovare il proprio nome e discriminare lettere e parole da numeri e altri simboli.15. Produrre prime forme di scrittura spontanea.16. Sperimentare l'uso di termini linguistici diversi da quelli della propria lingua materna.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di Esperienza: I discorsi e le parole – 5 anni

Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none">❖ Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.❖ Sa esprimere e comunicare emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in diverse situazioni comunicative.❖ Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati.❖ Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.	<ol style="list-style-type: none">1. Esprimersi in diverse situazioni comunicative pronunciando correttamente suoni e fonemi.2. Raccontare un fatto, un'esperienza vissuta, esprimere bisogni, stati d'animo, gusti e preferenze in diverse situazioni comunicative, ricorrendo a periodi di crescente complessità correttamente strutturati.3. Esprimersi utilizzando un lessico sufficientemente ampio ed appropriato per parlare di esperienze vissute, fatti accaduti, eventi che potranno accadere, storie ascoltate, compiti svolti o da svolgere, ecc...4. Espandere il proprio vocabolario chiedendo il significato di parole non conosciute.5. Ripercorrere verbalmente e con sufficiente ricchezza di dettagli i momenti salienti di un fatto, un'esperienza, una storia, un compito, un'attività svolta o da svolgere.6. Cogliere le relazioni temporali e causali all'interno di un discorso su un evento accaduto o una storia ascoltata e, coerentemente con questi, esporre motivazioni e previsioni su quanto accaduto o potrà accadere.7. Riferire, in diverse situazioni comunicative e con appropriatezza di parole e significati, emozioni, sentimenti e stati d'animo, argomentando con prove ed esempi le motivazioni che ne sono alla base.8. Descrivere le proprie produzioni grafiche con crescente ricchezza di dettagli e proprietà di lessico utilizzato.9. Memorizzare la corretta sequenza di poesie e filastrocche sempre più lunghe e articolate.10. Riprodurre poesie e filastrocche con precisione di pronuncia e modulando tono di voce, ritmo, intonazione e gestualità al fine di comunicarne e farne comprendere il significato.11. Ascoltare letture ed esplicazioni di consegne di crescente complessità, mantenendo interesse e concentrazione per tempi sempre più prolungati.12. In un contesto di conversazione o momento ludico strutturato, inventare storie anche con il supporto di domande e altri stimoli iconografici.13. Intervenire con appropriatezza in una conversazione chiedendo e offrendo spiegazioni in merito a quanto ascoltato.14. Dato un compito da realizzare, un percorso motorio, un gioco inventato, esporre la sequenza di passi e regole per eseguire l'attività.

- ❖ Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie e i media.
- ❖ Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

15. Eseguire, in un contesto ludico, esercizi di ripetizione di parole e non parole.
16. Percepire la struttura sonora delle parole, discriminando e manipolando parole lunghe e corte, sillabe, rime, assonanze e singoli fonemi.
17. Discriminare a livello intuitivo i diversi elementi della lingua (suoni, lettere, parole).
18. Eseguire primi tentativi di divisione e fusione sillabica.
19. Tra un insieme di parole scritte, discriminare il proprio nome, quello dei compagni e altre semplici parole anche con l'ausilio di un modello.
20. Eseguire primi tentativi di tracciare lettere e parole in riproduzione di un modello grafico.
21. Sperimentare l'uso di termini linguistici diversi da quelli della propria lingua materna.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di Esperienza: La conoscenza del mondo – 3 anni

Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none">❖ Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.❖ Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.❖ Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.❖ Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.❖ Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.❖ Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri.❖ Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	<ol style="list-style-type: none">1. Raggruppare oggetti in base ad un criterio (colore o dimensione).2. Ordinare oggetti in base a criteri semplici (colore o dimensione).3. Individuare quantità (tanti pochi).4. Cogliere la dimensione temporale (prima e dopo, giorno e notte).5. In situazioni di scoperta, attraverso esperienze concrete di manipolazione, sperimentare i cinque sensi.6. Riconoscere una prima forma di percezione di sé come persona in crescita.7. Sviluppare un atteggiamento di curiosità verso gli organismi viventi.8. Osservare i fenomeni naturali e riconoscere situazioni metereologiche.9. Discriminare alcune forme geometriche (cerchio e quadrato).10. Eseguire un ritmo binario utilizzando oggetti reali.11. Eseguire un semplice percorso sulla base di indicazioni verbali (avanti/indietro).12. Acquisire concetti topologici (sopra/sotto, dentro/fuori).13. In base ad indicazioni topologiche fornite verbalmente, collocarsi in modo corretto nello spazio.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di Esperienza: La conoscenza del mondo – 4 anni

Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none">❖ Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.❖ Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.❖ Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.❖ Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.❖ Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.❖ Ha familiarità sia con le strategie del contare che dell'operare con i numeri.❖ Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	<ol style="list-style-type: none">1. Raggruppare oggetti in base a due criteri.2. Ordinare oggetti in base a due criteri (colore, dimensione o forma).3. Operare con quantità (uno- alcuni- nessuno).4. Eseguire misurazioni usando strumenti semplici (corpo: passi, palmo della mano ecc...).5. Cogliere la dimensione temporale (prima e dopo, fasi della giornata, settimana).6. Individuare la relazione temporale di azioni e avvenimenti con l'aiuto di foto ed immagini.7. In situazioni di scoperta attraverso esperienze concrete (cinque sensi) formulare domande e offrire spiegazioni, anche ingenue, in merito al funzionamento del corpo umano e le sue parti.8. Osservare e individuare i cambiamenti nel tempo nel proprio corpo e negli organismi viventi.9. Sviluppare un atteggiamento di curiosità verso l'ambiente ed esplorarlo utilizzando i diversi canali sensoriali.10. Raccogliere e organizzare informazioni dell'ambiente.11. Contare in senso progressivo, collegando la sequenza numerica con oggetti (da 1 a 5).12. Memorizzare conte e filastrocche numeriche.13. Discriminare le forme geometriche (quadrato-cerchio-triangolo).14. Riconoscere e descrivere le forme degli oggetti.15. Eseguire un ritmo binario utilizzando oggetti reali oppure rappresentati graficamente.16. Sperimentare strumenti tecnologici.17. Sperimentare attività di coding attraverso pixel art.18. Eseguire un percorso seguendo le indicazioni verbali (avanti, dietro, di là e di qua).19. Consolidare i concetti topologici (sopra/sotto, dentro/fuori, di lato/al centro).

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di Esperienza: La conoscenza del mondo – 5 anni

Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none">❖ Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.❖ Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.❖ Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.❖ Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.❖ Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.❖ Ha familiarità sia con le strategie del contare che dell'operare con i numeri.	<ol style="list-style-type: none">1. Raggruppare oggetti e forme, classificare e registrare secondo criteri diversi.2. Ordinare secondo tre o più criteri (grandezza, altezza, lunghezza).3. Eseguire corrispondenze e confronti tra quantità (di più-di meno, tanti-quanti).4. Utilizzare simboli per registrare quantità.5. Eseguire misurazioni utilizzando strumenti complessi (righello, metro, ecc...).6. Cogliere la dimensione temporale (ciclicità temporale di giorni, mesi e stagioni).7. Riconoscere e verbalizzare le scansioni temporali (ieri/oggi/domani, presente/passato/futuro).8. Comprendere ed ordinare una successione temporale di tre o più eventi, relativa ad una storia ascoltata o un fatto o una consegna, con o senza l'aiuto di immagini.9. In situazioni di scoperta attraverso esperienze concrete (cinque sensi), formulare domande, offrire spiegazioni, anche ingenue, in merito al funzionamento del corpo umano e le sue parti.10. Individuare, classificare e registrare i cambiamenti nel tempo nel proprio corpo e negli organismi viventi.11. Collegare la quantità alla sequenza numerica.12. Eseguire operazioni quantitative sugli insiemi (di più/di meno, uguale, maggiore/minore)13. Conoscere i simboli numerici da 0 e 9.14. Memorizzare conte e filastrocche numeriche.15. Discriminare e descrivere le principali forme geometriche (cerchio-quadrato-triangolo-rettangolo).16. Riconoscere e descrivere le forme degli oggetti.17. Eseguire ritmi binari e ternari utilizzando oggetti reali e/o rappresentati graficamente.18. Sperimentare strumenti tecnologici.19. Sperimentare attività di coding attraverso pixel art e coding unplugged.

❖ Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

20. Eseguire percorsi sulla base di indicazioni verbali oppure una matrice di simboli (avanti/dietro, destra/sinistra).
21. Rappresentare graficamente un semplice percorso.
22. Collocare se' stesso in base ai concetti di lateralità.
23. Utilizzare con proprietà i concetti topologici (sopra/sotto, dietro/davanti, vicino/lontano).
24. Acquisire il concetto di simmetria.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di Esperienza: Il sé e l'altro – 3 anni

Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none">❖ Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.❖ Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.❖ Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.❖ Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.❖ Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, raggiunge una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole, del vivere insieme.❖ Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.	<ol style="list-style-type: none">1. Superare il distacco dalla famiglia e vivere serenamente l'esperienza scolastica.2. In situazioni di gioco libero, relazionarsi con i compagni e condividere con loro giochi, spazi e materiali.3. Durante una conversazione esprimere una preferenza oppure un'opinione in risposta a domande stimolo dell'insegnante.4. Comunicare all'adulto semplici bisogni, necessità e volontà (andare in bagno, fame, sete, chiedere di fare qualcosa, ecc...).5. Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti anche con l'aiuto del linguaggio mimico-gestuale e quello iconografico.6. Riconoscere e nominare i componenti e gli elementi del suo gruppo-sezione: i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i ruoli, ecc...7. Con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante, intuire di avere una storia personale (prima ero...ora sono...).8. Riferire sommariamente esperienze legate ad alcune tradizioni e feste della propria famiglia e comunità.9. Interagire positivamente con bambini di diverse etnie, culture e provenienze.10. Accettare di dover attendere per ottenere la soddisfazione di un bisogno o un desiderio.11. Accettare e rispettare regole e turnazioni della giornata scolastica (per l'utilizzo dei giochi, per i diversi momenti, per gli incarichi, ecc...).12. Utilizzare le parole gentili per interagire con adulti e compagni nei diversi momenti e contesti della vita in sezione.13. Orientarsi negli ambienti della scuola prendendo e riordinando in autonomia oggetti, giochi e materiali.14. Instaurare una relazione positiva con le insegnanti centrata sulla fiducia e sull'ascolto reciproco.

❖ Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città.

15. Di fronte ad una attività proposta dall'insegnante oppure scelta da egli stesso, manifestare il piacere e la voglia di fare sa solo.

16. In una situazione ludica, simulare alcune regole da rispettare nel contesto della comunità territoriale a lui vicina (semplici segnali stradali, semaforo, i gesti del vigile, ecc...).

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di Esperienza: Il sé e l'altro – 4 anni

Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none">❖ Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.❖ Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.❖ Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.❖ Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.❖ Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, raggiunge una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole, del vivere insieme.❖ Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.	<ol style="list-style-type: none">1. Con la regia dell'insegnante, partecipare a giochi in gruppo, rispettandone le regole e accettando serenamente anche vittorie e sconfitte.2. Espandere i rapporti di amicizia all'interno del gruppo sezione.3. In situazioni libere di comunicazione oppure in circle time, intervenire spontaneamente oppure se stimolato per esprimere la propria opinione.4. Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti anche con l'aiuto del linguaggio mimico-gestuale e quello iconografico.5. Superare i contrasti, i conflitti e le frustrazioni secondo modalità via via più adeguate al contesto e alla situazione.6. Percepire il senso di appartenenza al gruppo sezione.7. Anche con l'aiuto di materiale iconografico, ripercorrere la propria storia personale, mettendone nella giusta sequenza i momenti salienti.8. Con l'aiuto di materiale iconografico, raccontare con sufficiente ricchezza di dettagli tradizioni e feste della propria famiglia e comunità.9. Interagire positivamente con bambini di diverse etnie, culture e provenienze.10. Scoprire, in un contesto di conversazione e con l'aiuto di materiale iconografico, l'esistenza di altre culture e tradizioni.11. Saper aspettare un tempo adeguato dal momento di una richiesta al momento della soddisfazione della stessa, rispettando anche i tempi degli altri.12. Conoscere regole e routines della giornata scolastica e riferirne modalità, motivazioni, utilità e conseguenze in relazione alla serena e rispettosa vita di sezione.13. Utilizzare le parole gentili per interagire con adulti e compagni nei diversi momenti e contesti della vita in sezione.14. Selezionare strumenti e materiali per realizzare, in progressiva autonomia e nel rispetto di regole condivise, attività libere o semplici consegne.

❖ Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città.

15. Di fronte ad una difficoltà incontrata, chiedere aiuto per proseguire e portare a termine autonomamente ciò che sta facendo.

16. In una situazione ludica, simulare alcune regole da rispettare nel contesto della comunità territoriale a lui vicina (semplici segnali stradali, semaforo, i gesti del vigile, ecc...).

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di Esperienza: Il sé e l'altro – 5 anni

Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none">❖ Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.❖ Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.❖ Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.❖ Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.❖ Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, raggiunge una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole, del vivere insieme.	<ol style="list-style-type: none">1. In situazioni ludiche libere, organizzare spontaneamente con i propri compagni giochi in gruppo e/o collaborare per realizzare un progetto comune.2. Espandere i rapporti di amicizia all'interno del gruppo sezione.3. In diverse situazioni comunicative con adulti e/o compagni, esprimere la propria opinione ascoltando il punto di vista dell'altro e argomentando con prove ed esempi la propria posizione.4. Esprimere verbalmente il proprio stato emotivo in maniera sempre più adeguata e consapevole.5. In situazioni di conflitto o disagio, controllare le proprie risposte emotive, manifestando comportamenti socialmente accettabili (parlare, spiegare, chiedere scusa, ecc...).6. Manifestare interesse ed empatia verso i compagni del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, sostenere i compagni più piccoli o in difficoltà, consolare, ecc...7. In una situazione di conversazione con adulti e/o compagni raccontare, con ricchezza di dettagli e in maniera sempre più articolata, la propria storia personale nella sua corretta sequenzialità temporale.8. Esporre, in maniera sempre più articolata e ricca, feste e tradizioni della propria famiglia e comunità di appartenenza, facendo ipotesi e riflessioni su motivazioni e valori che ne sono alla base.9. Interagire positivamente con bambini di diversa etnia, cultura e provenienza.10. In una situazione di conversazione, manifestare interesse e curiosità per i segni e le tradizioni di altre culture, ponendo domande sui perché, sulla diversità, su ciò che è bene/male, giusto/sbagliato e cogliendo analogie e differenze tra la propria e altre culture.11. Interagire in maniera sempre più appropriata: alzare la mano per chiedere la parola, aspettare e rispettare il turno di parola degli altri, prestare attenzione a ciò che gli altri hanno da dire.

- ❖ Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- ❖ Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città.

12. Superare la dipendenza dall'adulto assumendo iniziative e portando a termine, in autonomia e nel rispetto di regole condivise, attività libere o compiti maggiormente articolati.
13. Di fronte ad una difficoltà incontrata, chiedere aiuto per proseguire e portare a termine autonomamente ciò che sta facendo.
14. In una situazione di conversazione riflettere sulle regole in diversi contesti (ambiente, famiglia, comunità di appartenenza), formulando ipotesi e spiegazioni anche ingenuie in merito ai concetti di rispetto, diritto, dovere, libertà, giustizia, ecc...

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di Esperienza: Il corpo e il movimento – 3 anni

Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none">❖ Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.❖ Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.❖ Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.❖ Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.❖ Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.	<ol style="list-style-type: none">1. Percepire globalmente e prendere coscienza del proprio corpo.2. In situazioni libere oppure con la regia dell'insegnante, esplorare oggetti, materiali naturali e di uso comune attraverso i cinque sensi.3. Muovere spontaneamente il proprio corpo seguendo un ritmo, una musica, un canto.4. Con la regia dell'insegnante, sperimentare le diverse potenzialità espressive del proprio corpo: canti mimati, drammatizzazioni su musica, ritmi, ecc...5. Riconoscere i propri oggetti personali: contrassegno, zaino, ecc...6. Comunicare spontaneamente bisogni ed esigenze del proprio corpo: andare in bagno, avere fame/sete, ecc...7. Eseguire in autonoma attività routinarie di cura personale e alimentazione: si veste/riveste, si lava le mani, si pulisce, mangia e beve, ecc...8. Partecipare serenamente a giochi e altre attività motorie.9. In situazioni libere oppure strutturate, esercitare gli schemi motori di base all'interno di semplici percorsi.10. Sperimentare l'utilizzo spontaneo di oggetti psicomotori e piccoli attrezzi.11. Muoversi nei diversi spazi della scuola adattando il comportamento motorio a semplici regole condivise12. Coordinare i movimenti grosso motori acquisendo sicurezza nello spazio.13. In situazioni libere o con la regia dell'insegnante, utilizzare giochi e materiali per esercitare la coordinazione oculo manuale: infilare, incollare, tagliare, appallottolare, utilizzare chiusure a velcro, riporre oggetti in una scatola/sacchetto ecc...14. Impugnare correttamente il mezzo grafico.15. Acquisire i primi riferimenti topologici per orientarsi nello spazio vissuto.16. Rispettare alcune semplici regole condivise per lo svolgimento di giochi ed attività motori.17. Localizzare e denominare su sé stesso, sugli altri e su figure, le principali parti del corpo.18. Rappresentare anche graficamente una prima e parziale forma di figura umana (omino cefalopode), ricorrendo a diversi strumenti e materiali (blocchi logici, puzzle, ecc...).

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di Esperienza: Il corpo e il movimento – 4 anni

Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none">❖ Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.❖ Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.❖ Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.❖ Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva❖ Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.	<ol style="list-style-type: none">1. Potenziare la conoscenza del sé corporeo2. Utilizzando i cinque sensi, discriminare e nominare correttamente le qualità sensoriali di oggetti, suoni, ritmi, ambienti, materiali naturali e di uso comune3. In situazioni ludiche libere o strutturate, rappresentare attraverso il gioco-simbolico e il linguaggio mimico-gestuale, oggetti, animali, azioni quotidiane, emozioni, situazioni, ecc....4. Prendere e tenere in ordine i propri oggetti personali: zaino, bicchiere , giubbotto, grembiule, ecc...5. In una situazione di conversazione oppure di attività ludica, riferire correttamente la propria identità sessuale ed alcune caratteristiche fisiche del proprio corpo6. In situazioni ludiche di tipo motorio o durante una conversazione, esprimere verbalmente o con il linguaggio mimico-gestuale sensazioni corporee legate a stati emotivi7. Eseguire in autonoma attività routinarie di cura personale e alimentazione: si veste/riveste, si lava le mani, si pulisce, mangia e beve, ecc...8. Partecipare serenamente a giochi e altre attività motorie9. Eseguire semplici percorsi utilizzando materiali psicomotori e piccoli attrezzi10. Muoversi nei diversi spazi della scuola adattando il comportamento motorio a semplici regole condivise11. Affinare la coordinazione dinamica generale nell'esecuzione di schemi motori statici e dinamici12. Esercitare la coordinazione oculo-manuale, destreggiandosi in vari tipi di prassie: utilizzare pinze, cerniere, aprire/chiudere mollette, tagliare lungo linee rette, avvitare/svitare, sfogliare, strappare.13. Impugnare correttamente il mezzo grafico.14. Con o senza l'aiuto di tracciati grafici, eseguire grafismi e linee per rappresentare qualcosa, utilizzando diversi strumenti.15. In situazioni motorie libere oppure strutturate, orientarsi nello spazio in modo autonomo, collocando correttamente sé stesso, persone ed oggetti.16. Partecipare a giochi di gruppo, rispettandone le regole ed accettando la sconfitta.17. Localizzare e denominare su sé stesso, sugli altri e su figure, le principali parti del corpo.18. Rappresentare graficamente la figura umana, arricchendola di ulteriori dettagli.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di Esperienza: Il corpo e il movimento – 5 anni

Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none">❖ Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.❖ Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.❖ Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.	<ol style="list-style-type: none">1. Consolidare la coscienza di sé e del proprio corpo.2. Utilizzando i cinque sensi, discriminare e nominare correttamente le qualità sensoriali di oggetti, suoni, ritmi, ambienti, materiali naturali e di uso comune.3. Intuire la lateralità sul proprio corpo.4. In un contesto ludico libero oppure strutturato, ideare spontaneamente sequenze di movimenti e/o espressioni mimiche per eseguire “danze” su basi musicali, canti, ritmi, oppure assumere ruoli in giochi di animazione.5. Prendere e tenere in ordine i propri oggetti personali: astuccio, colori, ecc...6. In una situazione di conversazione oppure di attività ludica, confrontare e cogliere differenze fisiche tra sé stesso e gli altri.7. In situazioni ludiche di tipo motorio o durante una conversazione, esprimere verbalmente o con il linguaggio mimico-gestuale sensazioni corporee legate a stati emotivi.8. In una situazione di conversazione, riferire abitudini igieniche e /o alimentari, chiedendo e offrendo spiegazioni e individuando anche i potenziali rischi derivanti da comportamenti nocivi.9. Partecipare serenamente a giochi e altre attività motorie.10. In situazioni ludiche, ideare ed eseguire percorsi motori utilizzando nell'esecuzione diverse parti del corpo e piccoli attrezzi.11. In una situazione di conversazione oppure di gioco con i compagni, individuare condotte pericolose nel gioco e nel movimento e suggerire il comportamento corretto anche in riferimento ai diversi spazi della scuola.

- ❖ Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- ❖ Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

12. Coordinare con crescente precisione posizioni di equilibrio e movimenti globali e segmentari del corpo nell'esecuzione di schemi motori.
13. Affinare la coordinazione oculo-manuale esercitandosi in vari tipi di prassie: strappare, prese con pinza fine, tagliare lungo una linea curva, temperare, slacciare un nodo, abbottonare/sbottonare, piegare un foglio, prendere/riporre fogli in una busta.
14. Eseguire con matite e pastelli gesti grafici sempre più curati dal punto di vista del rallentamento e della precisione del segno tracciato.
15. Riprodurre sequenze motorie orientandosi autonomamente nello spazio e rispettandone la successione temporale.
16. Ideare insieme ai compagni giochi in gruppo, definendone e spiegandone gli obiettivi e le regole.
17. In situazioni motorie libere oppure strutturate, prendere parte a giochi di gruppo, danze e coreografie coordinando i propri movimenti con quelli dei compagni.
18. Localizzare e nominare parti e segmenti del viso e del corpo su sé stesso, sugli altri e su un'immagine.
19. Rappresentare graficamente la figura umana in maniera completa e correttamente strutturata.
20. Effettuare primi tentativi di rappresentazione grafica della figura umana in diverse posizioni e in movimento.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di Esperienza: Immagini, suoni, colori – 3 anni

Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none">❖ Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.❖ Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.❖ Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.❖ Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.❖ Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.❖ Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.	<ol style="list-style-type: none">1. Sviluppare il piacere del bello attraverso l'osservazione di foto, opere d'arte, brani musicali, spettacoli teatrali.2. Manipolare spontaneamente e in maniera libera materiali diversi.3. Sperimentare, percepire e denominare i colori primari4. Eseguire primi tentativi di coloritura (a dita con tempera, a cera, ecc...) di figure.5. Ascoltare e riprodurre attraverso il linguaggio mimico gestuale semplici canti mimati seguendo il modello dell'insegnante.6. In un contesto ludico, dato un insieme di stimoli sonori ascoltati, discriminare i suoni dai rumori e associarli al relativo contesto.7. Discriminare e riprodurre suoni forti/deboli con la voce o parti del corpo.8. Muovere il proprio corpo seguendo un ritmo.9. Con la guida dell'insegnante, sperimentare un primo approccio alla fruizione di materiali e contenuti tramite LIM.10. Utilizzare la mimica del volto e del corpo per comunicare ed imitare.11. Sperimentare liberamente prime forme di scarabocchio.12. Esplorare e sperimentare differenti materiali, tecniche e strumenti grafico-pittorici.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di Esperienza: Immagini, suoni, colori – 4 anni

Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none">❖ Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.❖ Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.❖ Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.❖ Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.❖ Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.❖ Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.	<ol style="list-style-type: none">1. Sviluppare il piacere del bello attraverso l'osservazione di foto, opere d'arte, brani musicali, spettacoli teatrali.2. Osservare, commentare e manifestare preferenze di fronte a opere e manufatti artistici.3. Con la regia dell'insegnante, utilizzare materiali diversi (elementi naturali, paste modellabili, piccoli oggetti di consumo) per realizzare semplici manufatti.4. Riconoscere e denominare i colori primari e secondari.5. Utilizzare pittura, pennarelli e pastelli per colorare figure e disegni con crescente cura e precisione, impiegando correttamente i colori in relazione agli oggetti rappresentati.6. Ascoltare e riprodurre attraverso il linguaggio mimico gestuale semplici canti mimati seguendo il modello dell'insegnante.7. Ascoltare e riprodurre con la voce, con oggetti o parti del corpo, suoni e rumori provenienti dall'ambiente circostante.8. Riferire le caratteristiche di un suono ascoltato ed esprimerle con i termini forte/piano, veloce/lento, lungo-corto.9. Riprodurre ritmi veloci e lenti utilizzando il corpo o parti di esso.10. Con la guida dell'insegnante, sperimentare un primo approccio alla fruizione di materiali e contenuti tramite LIM.11. Esprimersi attraverso il linguaggio del corpo per rappresentare emozioni, animali o personaggi di una storia ascoltata.12. Con la regia dell'insegnante, rappresentare emozioni vissute, storie, animali e personaggi ricorrendo a diversi linguaggi grafico-pittorici.13. Utilizzare con crescente familiarità materiali, strumenti e mezzi grafici (matite, forbici, pennelli, tamponi, carta di diversa tipologia, colla, ecc...).

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di Esperienza: Immagini, suoni, colori – 5 anni

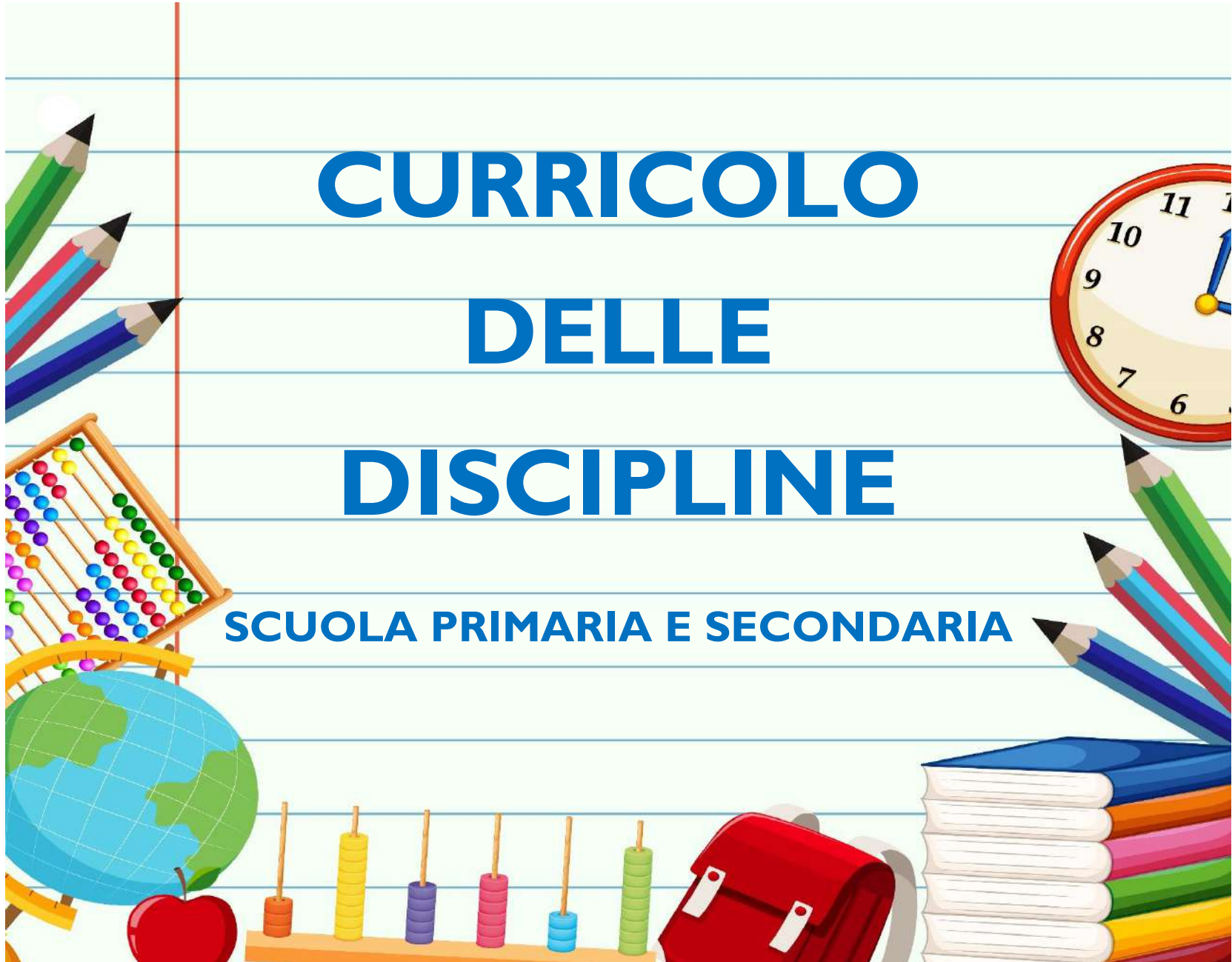
Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none">❖ Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.❖ Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.❖ Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.❖ Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.❖ Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.❖ Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.	<ol style="list-style-type: none">1. Sviluppare il piacere del bello attraverso l'osservazione di foto, opere d'arte, brani musicali, spettacoli teatrali.2. Riprodurre o ideare in maniera personale un'opera d'arte selezionando e usando appropriatamente tecniche e materiali.3. Scegliere, selezionare e comporre in maniera personale e creativa materiali diversi per rappresentare o creare manufatti.4. Sperimentare la formazione dei colori secondari attraverso l'unione e il mescolamento dei colori primari.5. Scoprire diverse qualità del colore e discriminare colori caldi da colori freddi.6. Utilizzare con crescente precisione i pastelli per colorare figure e disegni in maniera realistica, personale e creativa, ricorrendo all'uso del colore anche nelle sue diverse tonalità.7. Eseguire un canto mimato in gruppo, utilizzando voce, mimica, gestualità e movimento in sincronia con i compagni.8. Produrre suoni, rumori e ritmi con la voce, con il corpo, con materiali e semplici strumenti in modo creativo.9. Effettuare primi tentativi di rappresentazione di suoni percepiti utilizzando simboli che ne denotino le caratteristiche (forte/piano, veloce/lento, lungo-corto).10. Riprodurre o inventare semplici sequenze ritmiche utilizzando parti del corpo oppure strumenti musicali.11. Con la regia dell'insegnante, sperimentare l'uso di comuni dispositivi tecnologici (smart phone, tablet, LIM) per documentare esperienze, ricercare materiale di varia natura, ecc...12. Rappresentare emozioni, vissuti, storie, animali e personaggi attraverso la propria corporeità: gestualità, mimica facciale, travestimenti, drammatizzazioni.13. Selezionare e utilizzare in modo appropriato strumenti e materiali per rappresentare graficamente e con attenzione ai particolari soggetti, eventi ed emozioni in maniera creativa e personale.

COMPETENZE AL TERMINE DEL PERCORSO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

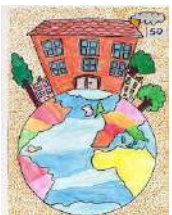
- ✓ *Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.*
- ✓ *Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.*
- ✓ *Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.*
- ✓ *Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.*
- ✓ *Ha sviluppato l'attitudine a porre ed a porsi domande di senso su questioni etiche e morali. Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.*
- ✓ *Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.*
- ✓ *Padroneggia prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.*
- ✓ *Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.*
- ✓ *È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.*
- ✓ *Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.*

CURRICOLO DELLE DISCIPLINE

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA



SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



La scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, da sempre sintetizzata nel <<leggere, scrivere e far di conto>>, come primo esercizio dei diritti costituzionali; inoltre offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, affettive, sociali, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili: **competenze**.

Dovrebbero essere acquisite al termine del periodo obbligatorio di istruzione o di formazione e servire come base al proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente.

Si riferiscono, dunque, a tre aspetti fondamentali della vita di ciascuna persona:

- la realizzazione e la crescita personale (capitale culturale);
- la cittadinanza attiva e l'integrazione (capitale sociale);
- la capacità di inserimento professionale (capitale umano).



La scuola secondaria di I grado del nostro Istituto segue i principi stabiliti dalle Indicazioni Nazionali: favorire una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Seguendo le linee indicate dalla riforma le discipline vengono raggruppate in aree:

- ✓ area linguistico-espressiva (italiano, lingue comunitarie, musica, arte e immagine)
- ✓ area storico-geografica (storia, geografia e religione)
- ✓ area matematico-scientifico-tecnologica (matematica, scienze, tecnologia)

SCUOLA PRIMARIA

Disciplina: Italiano---Classi prime

Nuclei tematici	Obiettivi significativi	Obiettivi di apprendimento
ASCOLTO E PARLATO: A	<ul style="list-style-type: none">❖ Ascoltare e comprendere testi orali e conversazioni cogliendone il senso globale, le informazioni principali e lo scopo partecipando agli scambi comunicativi rispettando il proprio turno.	<ul style="list-style-type: none">❖ Descrivere con parole proprie il contenuto di un'esposizione e di una narrazione ascoltata di esperienze personali rispettando l'ordine cronologico.❖ Cogliere le informazioni principali in narrazioni anche con il supporto di immagini e nelle conversazioni.❖ Utilizzare le regole condivise per partecipare a scambi linguistici con coetanei e adulti.
LETTURA: B	<ul style="list-style-type: none">❖ Leggere e comprendere testi di diverso tipo individuandone il senso globale e le informazioni principali utilizzando strategie di lettura adeguati agli scopi.	<ul style="list-style-type: none">❖ Identificare i simboli relativi alla scrittura in mezzo ad altri tipi di segni.❖ Riconoscere e leggere vocali e consonanti.❖ Riconoscere e leggere semplici parole e frasi.❖ Cogliere il significato di parole e frasi riguardanti elementi appartenenti al proprio mondo.
SCRITTURA: C	<ul style="list-style-type: none">❖ Scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.	<ul style="list-style-type: none">❖ Organizzare da un punto di vista grafico la comunicazione scritta.❖ Produrre parole nuove con lettere e sillabe note.❖ Tradurre le immagini in frasi corrispondenti.❖ Produrre semplici testi di senso compiuto.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO PRODUTTIVO: D	<ul style="list-style-type: none">❖ Capire ed utilizzare i vocaboli fondamentali e quelli di largo uso nella lingua orale e scritta.	<ul style="list-style-type: none">❖ Utilizzare in modo appropriato le parole via via apprese.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA: E	<ul style="list-style-type: none">❖ Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.	<ul style="list-style-type: none">❖ Riconoscere le principali convenzioni ortografiche.

Disciplina: Italiano---Classi seconde

Nuclei tematici	Obiettivi significativi	Obiettivi di apprendimento
<p>ASCOLTO E PARLATO: A</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Ascoltare e comprendere testi orali e conversazioni cogliendone il senso globale, le informazioni principali e lo scopo partecipando agli scambi comunicativi rispettando il proprio turno. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Descrivere in modo chiaro e pertinente il contenuto di esperienze personali e di semplici testi narrativi ascoltati, rispettando l'ordine cronologico degli eventi. ❖ Cogliere le informazioni principali in narrazioni anche con il supporto di immagini e nelle conversazioni. ❖ Utilizzare le regole condivise per partecipare a scambi linguistici con coetanei e adulti. ❖ Formulare domande adeguate per chiedere spiegazioni.
<p>LETTURA: B</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Leggere e comprendere testi di vario tipo sia a voce alta sia in lettura silenziosa individuandone il senso globale, le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguati agli scopi. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Cogliere il significato globale e gli elementi essenziali in testi brevi di vario genere (narrativi e descrittivi). ❖ Cogliere struttura, relazioni logiche e temporali in semplici testi narrativi, realistici e fantastici. ❖ Cogliere gli elementi caratteristici di alcune tipologie testuali (es. la vicenda, i personaggi, gli elementi realistici e fantastici) e riconoscerne la funzione
<p>SCRITTURA: C</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Produrre semplici testi attingendo da situazioni di vita quotidiana o dalla fantasia, rispettando struttura degli eventi e relazioni logiche e temporali. ❖ Elaborare semplici testi narrativi e descrittivi utilizzando immagini, schemi- guide lineari (es. parte iniziale, centrale, finale). ❖ Scrivere un finale per un testo incompleto (descrittivo o narrativo).
<p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO PRODUTTIVO: D</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Capire e utilizzare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e i termini specifici legati alle discipline di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Arricchire e utilizzare nuove parole acquisite attraverso esperienze e letture.

<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA: E</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione morfologico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (categorie lessicali) e ai principali connettivi. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare le principali convenzioni ortografiche (accenti, apostrofi, digrammi, doppie, divisioni in sillabe, verbi essere e avere, punteggiatura) per produrre testi. ❖ Riconoscere la funzione sintattica (oggetto/soggetto) delle parole presenti in un testo. ❖ Riconoscere e classificare nomi, articoli, verbi, aggettivi.
--	---	---

Disciplina: Italiano---Classi terze

<p>Nuclei tematici</p>	<p>Obiettivi significativi</p>	<p>Obiettivi di apprendimento</p>
<p>ASCOLTO E PARLATO: A</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Ascoltare e comprendere testi orali e conversazioni, cogliendone il senso globale, le informazioni principali e lo scopo, partecipando agli scambi comunicativi, rispettando il proprio turno. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Cogliere l'argomento centrale e le informazioni principali in vari tipi di interazioni comunicative (ad esempio un testo letto ad alta voce, un resoconto di esperienza personale, una conversazione collettiva). ❖ Individuare contenuti ed elementi essenziali all'interno di vari tipi di testi (descrittivi, narrativi, realistici e fantastici) letti dall'insegnante. ❖ Descrivere esperienze e produrre semplici narrazioni rispettando l'ordine cronologico e logico degli eventi, esprimendosi in modo chiaro.
<p>LETTURA: B</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Leggere e comprendere testi di vario tipo sia ad alta voce sia in lettura silenziosa individuandone il senso globale, le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare tecniche di lettura silenziosa e ad alta voce curandone l'espressione. ❖ Cogliere il significato globale e gli elementi essenziali in testi di vario genere riconoscendone la funzione.

<p>SCRITTURA: C</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti; rielaborare testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Produrre testi scritti sotto dettatura, rispettando le convenzioni ortografiche e di interpunzione, dimostrando di possedere le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. ❖ Produrre semplici testi narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.
<p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO PRODUTTIVO: D</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Capire e utilizzare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e i termini specifici legati alle discipline di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. ❖ Effettuare semplici ricerche su parole (uso del dizionario) ed espressioni presenti nei testi per ampliare il lessico e utilizzarlo in maniera appropriata.
<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA: E</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione morfo- logico- sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare le principali convenzioni ortografiche per produrre testi. ❖ Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali.

Disciplina: Italiano---Classi quarte

Nuclei tematici	Obiettivi significativi	Obiettivi di apprendimento
ASCOLTO E PARLATO: A	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Ascoltare e comprendere testi orali e conversazioni, cogliendone il senso globale, le informazioni principali e lo scopo, partecipando agli scambi comunicativi rispettando il proprio turno. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Cogliere l'argomento centrale e le informazioni principali in vari tipi di interazioni comunicative e in vari tipi di testo e produrre interventi adeguati. ❖ Individuare contenuti ed elementi essenziali all'interno di vari tipi di testi (descrittivi, narrativi, realistici e fantastici) letti dall'insegnante. ❖ Descrivere con chiarezza, lessico appropriato, coerenza logica e temporale, esperienze proprie e altrui, argomenti di studio. ❖ Utilizzare le regole condivise per partecipare a scambi linguistici con coetanei e adulti. ❖ Formulare domande pertinenti, richieste di chiarimento ben definite, domande ed esempi in una conversazione.
LETTURA: B	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Leggere e comprendere testi di vario genere sia a voce alta, sia in lettura silenziosa individuandone il senso globale, le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare le tecniche di lettura silenziosa e produrre letture ad alta voce scorrevoli, espressive e rispettose della punteggiatura. ❖ Cogliere in testi di vario tipo: funzione, caratteristiche strutturali, sequenze, informazioni principali e secondarie, personaggi, tempi e luoghi. ❖ Localizzare informazioni in testi di diversa natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (es. sottolineare, annotare informazioni, fare sintesi, costruire mappe, schemi e rappresentazioni grafiche...)
SCRITTURA: C	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti e rielaborare testi parafrasandoli, completando o trasformandoli. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Produrre testi di diverso genere (racconti realistici, fantastici, fantascientifici, d'avventura, umoristici, testi epistolari, espositivi, regolativi, poetici, resoconti di esperienze), in forma collettiva e individuale, per raccontare esperienze personali, esporre argomenti noti, esprimere opinioni o stati d'animo. ❖ Produrre autonomamente testi, coerenti e coesi, di vario genere a partire da modelli e vincoli dati, modificando situazioni, personaggi,

		<p>conclusioni e sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Trovare errori nei propri elaborati mediante rilettura sistematica dopo la loro produzione.
<p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO PRODUTTIVO: D</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Capire ed utilizzare nell'uso orale e per iscritto i vocaboli fondamentali e i termini specifici legati alle discipline di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare in modo appropriato il lessico di base, anche servendosi del dizionario per definire il significato delle parole.
<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA: E</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Padroneggiare ed applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logica e morfosintattica della frase semplice, alle parti del discorso o categorie lessicali e ai principali connettivi. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere e denominare le parti variabili e invariabili del discorso, individuare e usare in modo consapevole, modi e tempi del verbo. ❖ Riconoscere gli elementi basilari di una frase minima ed espansa; la funzione del soggetto, del predicato, delle espansioni (dirette e indirette). ❖ Utilizzare consapevolmente i principali segni di punteggiatura, le convenzioni ortografiche e i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (radici, prefissi e suffissi)

Disciplina: Italiano---Classi quinte

Nuclei tematici	Obiettivi significativi	Obiettivi di apprendimento
<p>ASCOLTO E PARLATO: A</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Ascoltare e comprendere testi orali e conversazioni cogliendone il senso globale, le informazioni principali e lo scopo, partecipare a scambi comunicativi collettivi rispettando il proprio turno. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Cogliere in una discussione o conversazione le funzioni dei messaggi ascoltati, il significato globale e le informazioni essenziali. ❖ Cogliere il significato globale e le informazioni essenziali (esplicite e implicite) nei messaggi trasmessi dai media (articoli di quotidiani e settimanali, annunci, pubblicità, pagine web, clip audio e video ripresi dai media...). ❖ Formulare risposte pertinenti alle domande poste da adulti e da coetanei utilizzando un lessico specifico utilizzando i diversi registri linguistici per inserirsi in modo adeguato nelle varie situazioni comunicative.

		<ul style="list-style-type: none"> ❖ Trovare errori nel proprio modo di comunicare e cambiarlo quando necessario.
LETTURA: B	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Leggere e comprendere testi di vario tipo, sia ad alta voce sia in lettura silenziosa, individuandone il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Produrre letture scorrevoli ed espressive differenziate in base al testo e allo scopo per cui si legge, individuandone le caratteristiche strutturali e specifiche. ❖ Individuare e riconoscere (in testi letterari, poetici, narrativi, informativi, descrittivi) le caratteristiche essenziali, le informazioni chiave, finalizzate alla sintesi, all'esposizione orale e alla memorizzazione, avvalendosi di tecniche di supporto alla comprensione (es. sottolineare, annotare informazioni, fare sintesi, costruire mappe, schemi e rappresentazioni grafiche...). ❖Cogliere in modo esaustivo gli elementi caratterizzanti di testi letti autonomamente e il significato di parole ed espressioni sconosciute ipotizzandolo sulla base del contesto in cui si trovano.
SCRITTURA: C	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti; rielaborare testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Organizzare le proprie idee in uno schema finalizzato alla produzione di un testo. ❖ Produrre testi di vario genere nel rispetto della coesione, della coerenza, della correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale. ❖ Produrre testi narrativi (giallo, fantasy, fantascienza, avventura, epistolare, umoristico) descrittivi (es. un resoconto, una relazione), informativi (es. un telegiornale, una cronaca giornalistica), regolativi (es. cartelli con regole e istruzioni), argomentativi (es. giustificazioni di scelte) persuasivi (es. messaggi pubblicitari) sulla base di tracce, stimoli e scopi dati dall'insegnante. ❖ Produrre testi di vario genere applicando la parafrasi, la rielaborazione personale, l'apporto di cambiamenti richiesti dall'insegnante. ❖ Produrre semplici testi multimediali al computer. ❖ Trovare errori nei propri elaborati mediante rilettura sistematica dopo la loro produzione.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO PRODUTTIVO: D	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Capire e utilizzare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e i 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare in modo pertinente termini specifici legati alle discipline di studio, anche aiutandosi con il dizionario.

	termini specifici legati alle discipline di studio.	
<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA: E</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione morfo-logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere le principali strutture sintattiche (soggetto, predicato e principali complementi diretti e indiretti) in vari tipi di testo. ❖ Riconoscere le principali strutture morfologiche (nomi, articoli, aggettivi, pronomi, verbi, avverbi, connettivi logici/spaziali/temporali) in vari tipi di testo. ❖ Produrre messaggi utilizzando diversi linguaggi comunicativi. ❖ Produrre testi utilizzando correttamente le convenzioni ortografiche. ❖ Criticare le proprie scelte linguistiche e cambiarle quando è necessario

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Disciplina: Lingua italiana---- Classi prime

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri. ❖ Ascolta e comprende alcuni tipi di testo, usando in modo appropriato le parole del vocabolario di base. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascoltare testi, riconoscendone le fonti, individuando scopo, argomento e informazioni principali. 2. Comprendere e interpretare in forma guidata e/o autonoma testi di vario tipo attivando le abilità richieste. 3. Riferire esperienze personali e/o argomenti di studio in modo chiaro e con proprietà lessicali. 4. Memorizzare testi e poesie. 	<ul style="list-style-type: none"> ● La fiaba e la favola. ● Il Mito, l'Epica. ● Il testo descrittivo: dall'osservazione alla descrizione (oggetti, animali, persone, ambienti). ● Il testo poetico (parafrasi, e avvio all'analisi connotativa). ● Il testo espositivo (letture storiche). ● Il testo regolativo. ● Il testo narrativo: il racconto d'avventura.
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Legge testi letterari di vario tipo e comincia a costruire un'interpretazione. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere silenziosamente e ad alta voce, utilizzando tecniche adeguate. 	
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativi, descrittivo, espositivo, regolativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Produrre testi pertinenti secondo gli scopi e i destinatari, esaurienti e personali nel contenuto. 2. Produrre testi applicando modalità di correttezza, coesione e coerenza 3. Usare creativamente il lessico. 	

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

- ❖ Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/ lingue diverse e loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo
- ❖ Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione sintattica della frase semplice.

1. Approfondire l'analisi di classi di parole.
2. Riconoscere ed analizzare le funzioni logiche della frase semplice.

- Grammatica (fonologia – morfologia).

Disciplina: Lingua italiana-----Classi seconde

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri. ❖ Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri. ❖ Ascolta e comprende testi di vario tipo. ❖ Espone argomenti di studio e di ricerca avvalendosi di supporti specifici. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Adottare opportune strategie di attenzione e comprensione. 2. Ascoltare testi, riconoscendone le fonti, individuando scopo, argomento e informazioni principali. 3. Comprendere e interpretare in forma guidata e/o autonoma testi di vario tipo attivando le abilità richieste. 4. Usare varie strategie di comunicazione adattandole alla particolare situazione. 5. Riferire esperienze personali e/o argomenti di studio in modo chiaro e con proprietà lessicali. 6. Memorizzare testi e poesie. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il testo narrativo: la narrativa contemporanea per ragazzi. Il testo narrativo realistico o verosimile. Il racconto di fantasia, di fantasmi, horror, comico e umoristico. Il romanzo d'avventura. • Generi letterari: lettera, diario, autobiografia, cronaca e diario di viaggio. • I grandi temi del vivere e del convivere. • La letteratura dalle origini al Settecento. • “La voce dei poeti: gli strumenti del poeta, Lettura e comprensione di poesie (analisi strutturale, parafrasi e commento).
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Legge testi letterari di vario tipo e comincia a costruire un'interpretazione. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere silenziosamente e ad alta voce, utilizzando tecniche adeguate. 	
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, lettera, diario, autobiografia.) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Produrre testi pertinenti secondo gli scopi e i destinatari, esaurienti e personali nel contenuto. 2. Produrre testi applicando modalità di correttezza, coesione e coerenza. 3. Usare creativamente il lessico. 	
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/ lingue diverse e loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. ❖ Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione sintattica della frase semplice. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Approfondire l'analisi di classi di parole. 2. Riconoscere ed analizzare le funzioni logiche della frase semplice. 3. Conoscere i principali mutamenti storico-evolutivi della lingua nel tempo. 4. Usare consapevolmente strumenti di consultazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Grammatica (morfologia e sintassi della frase semplice).

Disciplina: Lingua italiana-----Classi terze

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri. ❖ Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri. ❖ Ascolta e comprende testi di vario tipo riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia e l'intenzione dell'emittente. ❖ Espone argomenti di studio e di ricerca avvalendosi di supporti specifici. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Adottare opportune strategie di attenzione e comprensione. 2. Ascoltare testi, riconoscendone le fonti, individuando scopo, argomento e informazioni principali e punto di vista dell'emittente. 3. Comprendere e interpretare in forma guidata e/o autonoma testi di vario tipo attivando le abilità richieste. 4. Cogliere i significati degli impliciti, motivare un giudizio personale su quanto letto e sintetizzarne il contenuto. 5. Usare varie strategie di comunicazione adattandole alla particolare situazione. 6. Riferire esperienze personali e/o argomenti di studio in modo chiaro e con proprietà lessicali. 7. Memorizzare testi e poesie. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Orientamento (conoscenza di sé; mondo del lavoro; scuola superiore). ● Generi letterari (racconto giallo, di fantascienza, fantastico e surreale, il romanzo). ● La letteratura dall'Ottocento al Novecento. ● Generi testuali (testo narrativo, lettera, diario, riassunto, cronaca, commento, testo espositivo-argomentativo). ● Testo letterario in prosa e in poesia (novella, romanzo, lirica). ● I grandi temi del vivere e del convivere (l'adolescenza, i rapporti con gli altri, la cultura della pace e della legalità, temi e problemi di attualità).
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Legge testi letterari di vario tipo e costruisce un'interpretazione. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere silenziosamente e ad alta voce, utilizzando tecniche adeguate. 	

<p style="text-align: center;">SCRITTURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo.) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. ❖ Produce testi multimediali, accostando in modo efficace linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Produrre testi pertinenti secondo gli scopi e i destinatari, esaurienti e personali nel contenuto. 2. Produrre testi applicando modalità di correttezza, coesione e coerenza. 3. Usare creativamente il lessico. 	
<p style="text-align: center;">RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/ lingue diverse e loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. ❖ Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. ❖ Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Approfondire l'analisi di classi di parole. 2. Riconoscere ed analizzare le funzioni logiche della frase semplice e complessa. 3. Conoscere i principali mutamenti storico-evolutivi della lingua nel tempo. 4. Usare consapevolmente strumenti di consultazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Grammatica (morfologia e sintassi della frase semplice e complessa).

SCUOLA PRIMARIA



Disciplina: Lingua inglese-----Classi prime

Nuclei tematici	Obiettivi significativi	Obiettivi di apprendimento
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE): A	<ul style="list-style-type: none">❖ Comprendere brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.❖	<ul style="list-style-type: none">❖ Cogliere il significato di vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciati chiaramente e lentamente.
PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE): B	<ul style="list-style-type: none">❖ Descrivere oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto ed elementi che si riferiscono ai propri bisogni	<ul style="list-style-type: none">❖ Utilizzare espressioni per interagire con i compagni attraverso frasi semplici riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA):C	<ul style="list-style-type: none">❖ Riconoscere e comprendere brevi messaggi scritti già noti.	<ul style="list-style-type: none">❖ Comprendere cartoline, biglietti e semplici messaggi, accompagnati da supporti visivi e sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

Disciplina: Lingua inglese -----Classi seconde

Nuclei tematici	Obiettivi significativi	Obiettivi di apprendimento
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE): A	❖ Comprendere brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.	❖ Riconoscere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciati chiaramente e lentamente.
PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE): B	❖ Descrivere oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto ed elementi che si riferiscono ai propri bisogni.	❖ Utilizzare frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note per interagire con i compagni, presentarsi e giocare.
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA):C	❖ Riconoscere e comprendere brevi messaggi scritti già noti.	❖ Produrre biglietti e semplici messaggi, accompagnati o meno da supporti visivi e sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

Disciplina: Lingua inglese-----Classi terze

Nuclei tematici	Obiettivi significativi	Obiettivi di apprendimento
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE): A	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Comprendere brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Cogliere il significato di vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciati chiaramente e lentamente, relativi a sé stesso, ai compagni, alla famiglia.
PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE): B	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Comunicare e descrivere oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente scambiando informazioni semplici e di routine. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Interagire con i compagni per presentarsi e giocare, producendo frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA): C	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere e comprendere brevi messaggi scritti relativi a diversi ambiti già noti. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Cogliere il significato di biglietti e semplici messaggi scritti, accompagnati o meno da supporti visivi e sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA): D	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Descrivere per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Produrre parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e agli interessi personali e del gruppo.

Disciplina: Lingua inglese-----Classi quarte

Nuclei tematici	Obiettivi significativi	Obiettivi di apprendimento
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE): A	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Comprendere brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Cogliere le informazioni contenute in brevi dialoghi, filmati, prodotti multimediali ed espressioni di uso quotidiano.
PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE): B	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Descrivere oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e comunicare in scambi di informazioni semplici e di routine. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Interagire con i compagni per presentarsi e giocare, utilizzando frasi memorizzate adatte alla situazione attraverso frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone e situazioni note.
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA):C	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Comprendere brevi messaggi scritti relativi a diversi ambiti già noti. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale ed identificando parole e frasi familiari.
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA): D	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Descrivere per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare in forma comprensibile messaggi semplici e brevi testi per presentarsi, per fare gli auguri, per chiedere o dare notizie, ecc.

Disciplina: Lingua inglese-----Classi quinte

Nuclei tematici	Obiettivi significativi	Obiettivi di apprendimento
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE): A	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Comprendere brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari ed indicazioni su compiti da svolgere. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Comprendere brevi dialoghi, testi multimediali, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti noti.
PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE): B	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Descrivere oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e comunicare in scambi di informazioni basilari e di routine. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, utilizzando parole e frasi già incontrate e riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, producendo frasi significative.
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA):C	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Comprendere brevi messaggi scritti relativi a diversi ambiti già noti. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale ed identificando parole e frasi familiari.
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA): D	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Descrivere per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Produrre in forma comprensibile messaggi semplici e brevi testi per presentarsi, per fare gli auguri, per chiedere o dare notizie, ecc.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO : E	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Individuare alcuni elementi culturali e cogliere rapporti tra forme linguistiche ed usi della lingua straniera. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Trovare errori nelle personali rielaborazioni e autocorreggersi, anche nell'immediato.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO



Disciplina: Lingua inglese-----Classi prime

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE): A	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Comprende globalmente i punti essenziali di testi semplici su argomenti familiari o di vita quotidiana. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. 	<p>Vocabolario</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I numeri -I colori ● L'alfabeto-La scuola-nazionalità Le professioni ● Le parentele-Gli animali ● La routine quotidiana- ● Il tempo libero-La casa-I cibi e le bevande-Gli sport <p>Funzioni comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gli articoli-Il verbo essere- ● Gli aggettivi possessivi- ● Gli aggettivi e i pronomi dimostrativi ● Il plurale-Il genitivo sassone ● Il verbo avere ● Il presente semplice ● Gli avverbi di frequenza ● C'è – ci sono ● Sostantivi numerabili e non numerabili ● Partitivi ● Le quantità-Il verbo modale “potere” <p>Grammatica</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I pronomi personali soggetto-complemento.
PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE): B	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Interagisce, in modo semplice, con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. 	<ol style="list-style-type: none"> 2. Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. 	
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA): C	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Comprende brevi messaggi scritti, relativi a diversi ambiti a lui familiari. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. <ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere o memorizzare testi semplici 	
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA): D	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. 2. Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. <ol style="list-style-type: none"> 1. Scrivere brevi testi sotto dettatura. 	
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO: E	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Rileva semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. ❖ Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. 2. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. 3. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. 	

		<p>4. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Chiedere e dire l'età-Presentarsi e presentare ● Dare informazioni su sé stessi-Indicare l'ora e la data ● Dare istruzioni ● Parlare della salute ● Dare suggerimenti-Offrire, accettare, rifiutare ● Parlare delle proprie abilità
CIVILTA': F	<p>❖ Riconosce le caratteristiche specifiche di alcuni aspetti della cultura anglosassone e opera confronti con la propria (anche in LI)</p>	<p>1. Individuare analogie o differenze tra le diverse culture</p>	
OBIETTIVI MINIMI		<p>Comprensione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il senso globale di semplici messaggi <p>Produzione e interazione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ripetere e/o produrre enunciati minimi <p>Comprensione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il senso globale di semplici testi <p>Produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Copiare, completare e/o produrre testi minimi <p>Riflessione linguistica</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere ed usare semplici funzioni linguistiche e strutture grammaticali in contesti noti <p>Civiltà</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere alcuni aspetti della cultura anglofona e riferirne anche in Lingua Italiana 	

Disciplina: Lingua inglese-----Classi seconde

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	❖ Comprende globalmente i punti essenziali di testi semplici su argomenti familiari o di vita quotidiana.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. 2. Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. 	Vocabolario <ul style="list-style-type: none"> ● I capi di abbigliamento. ● La valuta inglese. ● Gli strumenti e i generi musicali. ● La descrizione fisica e le parti del corpo. ● Le festività. ● I negozi e le strutture della città. ● I mezzi di trasporto. ● I generi di film. ● I luoghi da visitare. ● Le materie scolastiche e i luoghi della scuola.
PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)	❖ Interagisce, in modo semplice, con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. 2. Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili 	Funzioni comunicative <ul style="list-style-type: none"> ● Fare spese. ● Chiedere e dare opinioni. ● Fare proposte e dare suggerimenti. ● Fare un invito. ● Esprimere una scusa. ● Acquistare biglietti. ● Esprimere accordo e disaccordo.
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	❖ Legge e individua informazioni esplicite in brevi testi con diverse strategie adeguate allo scopo.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. 2. Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Chiedere e dare informazioni su luoghi turistici. ● Chiedere e dare indicazioni stradali ● Chiedere il permesso
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	❖ Scrive brevi produzioni personali adeguate al destinatario che si avvalgono di lessico sostanzialmente	<ol style="list-style-type: none"> 1. Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni con e opinioni con frasi semplici. 1. Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgono di lessico 	Grammatica <ul style="list-style-type: none"> ● Il presente progressivo. ● I verbi seguiti dalla forma in -ing. ● Gli avverbi di modo e le regole ortografiche. ● Gli avverbi irregolari.

	appropriato e di sintassi elementare rivolti a coetanei e familiari.	sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare	<ul style="list-style-type: none"> ● Passato semplice dei verbi: essere, avere, regolari e irregolari. ● Le domande WH. ● Il presente progressivo con valore di futuro. ● Le preposizioni di tempo e di luogo. ● I gradi degli aggettivi. ● I pronomi possessivi. ● Il verbo modale “dovere”.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Rileva semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. ❖ Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. 2. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. 3. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. 4. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento 	
CIVILTÀ	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconosce le caratteristiche specifiche di alcuni aspetti della cultura anglosassone e opera confronti con la propria (in L2 e L1) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare analogie o differenze tra le diverse culture 	
OBIETTIVI MINIMI		<p>Comprensione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il senso globale di semplici messaggi <p>Produzione e interazione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ripetere e/o produrre enunciati minimi <p>Comprensione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il senso globale di semplici testi <p>Produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Copiare, completare e/o produrre testi minimi <p>Riflessione linguistica</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere ed usare semplici funzioni linguistiche e strutture grammaticali in contesti noti <p>Civiltà</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere alcuni aspetti della cultura anglofona e riferirne anche in Lingua Italiana 	

Disciplina: Lingua inglese-----Classi terze

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. 2. Individuare le informazioni principali su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. 3. Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. 	<p>Vocabolario</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I mestieri e le professioni ● Il tempo atmosferico. ● Le caratteristiche geografiche. ● La salute. ● Descrizione dei cibi. ● Gli aggettivi di personalità. ● I lavori di casa. ● Descrizione dell'abbigliamento. <p>Funzioni comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Esprimere ambizioni e intenzioni. ● Parlare del tempo atmosferico. ● Parlare di possibilità. ● Chiedere e offrire aiuto. ● Parlare della salute. ● Controllare informazioni. ● Usare il telefono. ● Arrivare ad un accordo. ● Parlare di abbigliamento. ● Parlare di viaggi.
PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. ❖ Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. 2. Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. 3. Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili. 	<p>Grammatica</p> <ul style="list-style-type: none"> ● la forma –going to-Il futuro con -going to e –Will. ● Il verbo modale potere come possibilità. ● I composti degli aggettivi indefiniti. ● Il passato progressivo. ● Il passato prossimo. ● I pronomi relativi. ● I verbi modali -should e
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. ❖ Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. 2. Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche. 	

		<ol style="list-style-type: none"> 3. Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso. 4. Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi. 	<p>could.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il condizionale di primo tipo. ● Il discorso indiretto. ● Il passivo.
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Scrive brevi produzioni personali adeguate al destinatario che si avvalgono di lessico e di sintassi elementare rivolti a coetanei e familiari. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni con e opinioni con frasi semplici. 2. Scrivere testi di vario genere quali dialoghi, riassunti e lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgono di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare. 3. Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. 	
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Rileva semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. ❖ Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. 2. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. 3. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. 4. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento. 	
CIVILTÀ'	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua anglofona (in LI). 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare analogie o differenze tra le diverse culture. 	
OBIETTIVI MINIMI		<p>Comprensione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il senso globale di semplici messaggi <p>Produzione e interazione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ripetere e/o produrre enunciati minimi <p>Comprensione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il senso globale di semplici testi <p>Produzione scritta</p>	

		<ul style="list-style-type: none">• Copiare, completare e/o produrre testi minimi Riflessione linguistica <ul style="list-style-type: none">• Conoscere ed usare semplici funzioni linguistiche e strutture grammaticali in contesti noti Civiltà <ul style="list-style-type: none">• Conoscere alcuni aspetti della cultura anglofona e riferirne anche in Lingua Italiana	
--	--	---	--

Disciplina: Lingua francese-----Classi prime

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Comprende senza grandi difficoltà i punti essenziali di testi semplici su argomenti familiari o di vita quotidiana. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. 	<p>Vocabolario</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I numeri ● I colori ● L'alfabeto-La scuola-nazionalità -Le professioni ● Le parentele-Gli animali- ● La routine quotidiana- ● Il tempo libero-la casa <p>Funzioni comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Chiedere e dire l'età ● Presentarsi e presentare ● Dare informazioni su se stessi ● Indicare l'ora e la data
PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Interagisce, in modo semplice, con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace. 2. Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili 	
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Legge e individua informazioni esplicite in brevi testi con diverse strategie adeguate allo scopo. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. 2. Leggere o memorizzare testi semplici. 	
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Scrive semplici resoconti e compone brevi messaggi rivolti a coetanei e familiari. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Produrre risposte a questionari semplici. 2. Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. 3. Scrivere brevi testi sotto dettatura. 	<p>Grammatica</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I pronomi personali soggetto-complemento. ● gli articoli - il presente dei verbi in -er - Il verbo essere- il verbo avere-il verbo aller -il verbo venir- la frase interrogativa- la frase negativa- Gli aggettivi possessivi-Gli aggettivi dimostrativi. ● Il plurale dei nomi-il femminile degli aggettivi- gli articoli contratti- Parce -que,pourquoi -il y a
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Scrive semplici resoconti e compone brevi messaggi rivolti a coetanei e familiari. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Produrre risposte a questionari semplici 2. Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. Scrivere brevi testi sotto dettatura. 	
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Rileva semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. ❖ Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. 2. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. 	

		<p>3. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.</p>	
CIVILTĂ	<p>❖ Riconosce le caratteristiche specifiche di alcuni aspetti della cultura francofona e opera confronti con la propria</p>	<p>1. Individuare analogie o differenze tra le diverse culture.</p>	
OBIETTIVI MINIMI		<p>Comprensione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il senso globale di semplici messaggi. <p>Produzione e interazione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ripetere e/o produrre enunciati minimi. <p>Comprensione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il senso globale di semplici testi. <p>Produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Copiare, completare e/o produrre testi minimi <p>Riflessione linguistica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed usare semplici funzioni linguistiche e strutture grammaticali in contesti noti. 	

Disciplina: Lingua francese-----Classi seconde

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. 	<ol style="list-style-type: none"> 2. Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. 3. Individuare le informazioni principali su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. 	<p>Vocabolario</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I mestieri e le professioni ● Gli sport ● Le parti del corpo ● La salute / le malattie. ● Gli strumenti e i generi musicali. ● I mass-media. <p>Funzioni comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Esprimere soddisfazione e malcontento. ● Parlare della salute. ● Domandare e dare istruzioni. ● Consigliare e incoraggiare. ● Esprimere la propria volontà. ● Parlare di una lettura, di programmi televisivi, dell'ecologia.
PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. ❖ Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione. 2. Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. 3. Gestire conversazioni di routine 	
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Legge e individua informazioni esplicite in brevi testi con diverse strategie adeguate allo scopo. 	<ol style="list-style-type: none"> 3. Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. 4. Leggere globalmente brevi testi per trovare informazioni specifiche. 	
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Scrive brevi produzioni personali adeguate al destinatario che si avvalgono di lessico e di sintassi elementare rivolti a coetanei e familiari. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. 2. Scrivere testi di vario genere quali dialoghi, riassunti e lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare. 3. Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. 	<p>Grammatica</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'imperfetto. ● Gli aggettivi e i pronomi indefiniti. ● I pronomi possessivi. ● I pronomi relativi <i>dont</i> e <i>où</i> ● I pronomi dimostrativi ● Il discorso indiretto. ● Gli avverbi di tempo ● Verbi <i>croire</i>, <i>voir</i>.

<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Rileva semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. ❖ Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. 2. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. 3. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. 4. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento. 	
<p>CIVILTĂ</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconosce le caratteristiche specifiche di alcuni aspetti della cultura francofona e opera confronti con la propria. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare analogie o differenze tra le diverse culture. 	
<p>OBIETTIVI MINIMI</p>		<ul style="list-style-type: none"> ● Comprensione orale ● Comprendere il senso globale di semplici messaggi ● Produzione e interazione orale ● Ripetere e/o produrre enunciati minimi ● Comprensione scritta ● Comprendere il senso globale di semplici testi ● Produzione scritta ● Copiare, completare e/o produrre testi minimi ● Riflessione linguistica ● Conoscere ed usare semplici funzioni linguistiche e strutture grammaticali in contesti noti 	

Disciplina: Lingua francese-----Classi terze

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. 2. Individuare le informazioni principali su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. 	<p>Vocabolario</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I mestieri e le professioni ● Gli sport ● Le parti del corpo ● La salute / le malattie. ● Gli strumenti e i generi musicali. ● I mass-media. <p>Funzioni comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Esprimere soddisfazione e malcontento. ● Parlare della salute. ● Domandare e dare istruzioni. ● Consigliare e incoraggiare. ● Esprimere la propria volontà. ● Parlare di una lettura, di programmi televisivi, dell'ecologia.
PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. ❖ Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione. 2. Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. 3. Gestire conversazioni di routine 	
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Legge e individua informazioni esplicite in brevi testi con diverse strategie adeguate allo scopo. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. 2. Leggere globalmente brevi testi per trovare informazioni specifiche. 	
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Scrive brevi produzioni personali adeguate al destinatario che si avvalgono di lessico e di sintassi elementare rivolti a coetanei e familiari. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. 2. Scrivere testi di vario genere quali dialoghi, riassunti e lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgono di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare. 	<p>Grammatica</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'imperfetto. ● Gli aggettivi e i pronomi indefiniti. ● I pronomi possessivi. ● I pronomi relativi <i>dont</i> e <i>où</i> ● I pronomi dimostrativi

		<ol style="list-style-type: none"> 3. Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Il discorso indiretto. ● Gli avverbi di tempo ● Verbi croire, voir.
<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Rileva semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. ❖ Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. 2. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. 3. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. 4. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento. 	
<p>CIVILTA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconosce le caratteristiche specifiche di alcuni aspetti della cultura francofona e opera confronti con la propria. 	<ol style="list-style-type: none"> 2. Individuare analogie o differenze tra le diverse culture 	
<p>OBIETTIVI MINIMI</p>		<ul style="list-style-type: none"> ● Comprensione orale ● Comprendere il senso globale di semplici messaggi ● Produzione e interazione orale ● Ripetere e/o produrre enunciati minimi ● Comprensione scritta ● Comprendere il senso globale di semplici testi ● Produzione scritta ● Copiare, completare e/o produrre testi minimi ● Riflessione linguistica ● Conoscere ed usare semplici funzioni linguistiche e strutture grammaticali in contesti noti 	

Disciplina: Lingua spagnola-----Classi prime

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	L'alunno comprende senza grandi difficoltà i punti essenziali di testi semplici su argomenti familiari o di vita quotidiana.	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. ❖ Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. 	Vocabolario Le nazionalità Gli oggetti di classe La descrizione fisica e le parti del corpo. I caratteri. Gli sport e gli hobbies I negozi La geografia della Spagna Le Comunità Autonome Spagnole. I luoghi da visitare. Le festività Le materie e i luoghi della scuola.
PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Interagisce, in modo semplice, con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. ❖ 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. ❖ Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili. 	Funzioni comunicative Fare spese. Chiedere e dare opinioni. Fare proposte e dare suggerimenti. Fare un invito. Esprimere una scusa. Acquistare biglietti. Esprimere accordo e disaccordo. Chiedere e dare informazioni su luoghi turistici. Chiedere e dare indicazioni stradali
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	Legge e individua informazioni esplicite in brevi testi con diverse strategie adeguate allo scopo.	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. ❖ Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche. 	Chiedere il permesso Grammatica Il presente semplice dei verbi regolari, irregolari, dittongati e con alterazioni consonantiche e vocaliche Il presente progressivo
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Scrive brevi produzioni personali adeguate al destinatario che si avvalgono di lessico 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni con e opinioni con frasi semplici. 	Gli avverbi di modo e le regole ortografiche. Gli avverbi irregolari.

	sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare rivolti a coetanei e familiari.	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare. 	<p>Passato semplice dei verbi: essere, avere, regolari e irregolari. I pronomi interrogativi Il presente progressivo Le preposizioni di tempo e di luogo. I gradi degli aggettivi. I pronomi e gli aggettivi possessivi</p>
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Rileva semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. ❖ Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. ❖ Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. ❖ 	
CIVILTA'	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconosce le caratteristiche specifiche di alcuni aspetti della cultura ispanofona e opera confronti con la propria. 	Individuare analogie o differenze tra le diverse culture.	
OBIETTIVI MINIMI		<p>Comprensione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Comprendere il senso globale di semplici messaggi ❖ Produzione e interazione orale ❖ Ripetere e/o produrre enunciati minimi <p>Comprensione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Comprendere il senso globale di semplici testi <p>Produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Copiare, completare e/o produrre testi minimi <p>Riflessione linguistica</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere ed usare semplici funzioni linguistiche e strutture grammaticali in contesti noti <p>Civiltà</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere alcuni aspetti della cultura ispanofona e 	

riferirne anche in Lingua Italiana

Disciplina: Lingua spagnola-----Classi seconde

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ L'alunno comprende senza grandi difficoltà i punti essenziali di testi semplici su argomenti familiari o di vita quotidiana. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. ❖ Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. 	<p>Vocabolario</p> <p>Gli alimenti</p> <p>I negozi e le strutture delle città.</p> <p>I mezzi di trasporto.</p> <p>I viaggi e i servizi turistici.</p> <p>I luoghi da visitare</p> <p>El Quijote</p>
<p>PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Interagisce, in modo semplice, con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. ❖ Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili. 	<p>Funzioni comunicative</p> <p>Fare spese</p> <p>Ordinare in un ristorante.</p> <p>Fare il check-in in aeroporto.</p> <p>Prenotare una stanza in albergo.</p> <p>Fare un biglietto ferroviario.</p>
<p>LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Legge e individua informazioni esplicite in brevi testi con diverse strategie adeguate allo scopo. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. 	

		<ul style="list-style-type: none"> ❖ Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche. 	
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Scrive brevi produzioni personali adeguate al destinatario che si avvalgono di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare rivolti a coetanei e familiari. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni con e opinioni con frasi semplici. ❖ Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgono di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare 	Grammatica Passato remoto dei verbi regolari, irregolari e con variazioni ortografiche. Passato prossimo e participi passati irregolari. Uso contrastivo dei passati. Marcadores de tiempo. L'imperfetto indicativo. Il futuro semplice.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Rileva semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune ❖ Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. ❖ Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. 	
CIVILTA'	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconosce le caratteristiche specifiche di alcuni aspetti della cultura ispanofona ed opera confronti con la propria. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Individuare analogie o differenze tra le diverse culture. 	
OBIETTIVI MINIMI		Comprensione orale <ul style="list-style-type: none"> ❖ Comprendere il senso globale di semplici messaggi Produzione e interazione orale <ul style="list-style-type: none"> ❖ Ripetere e/o produrre enunciati minimi Comprensione scritta <ul style="list-style-type: none"> ❖ Comprendere il senso globale di semplici testi Produzione scritta <ul style="list-style-type: none"> ❖ Copiare, completare e/o produrre testi minimi Riflessione linguistica <ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere ed usare semplici funzioni linguistiche e strutture 	

		<p>grammaticali in contesti noti.</p> <p>Civiltà</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere alcuni aspetti della cultura ispanofona e riferirne anche in Lingua Italiana. 	
--	--	--	--

Disciplina: Lingua spagnola-----Classi terze

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	<ul style="list-style-type: none"> ❖ L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. ❖ Individuare le informazioni principali su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. ❖ Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. 	<p style="text-align: center;">Vocabolario</p> <p>Gli argomenti di interessi generale. L'ambiente e la sua salvaguardia. Le calamita naturali. Il lessico dell'arte. Il cyberbulling. Il cinema. Il lessico della storia.</p> <p style="text-align: center;">Funzioni comunicative</p> <p>Esprimere il proprio punto di vista. Esprimere accordo o disaccordo. Parlare dell'ambiente e dei suoi problemi. Parlare del cyber-bullismo. Parlare di possibilità. Chiedere e offrire aiuto. Narrare biografie ed eventi storici. Descrivere un quadro.</p>
PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; 	

	<p>personali, espone argomenti di studio.</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. 	<p>indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. ❖ Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili. 	
<p>LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. ❖ Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. ❖ Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche. ❖ Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso. ❖ Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi. 	
<p>SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Scrive brevi produzioni personali adeguate al destinatario che si avvalgono di lessico e di sintassi elementare rivolti a coetanei e familiari. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni con e opinioni con frasi semplici. ❖ Scrivere testi di vario genere quali dialoghi, riassunti e lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgono di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare. 	<p>Grammatica</p> <p>Il condizionale semplice. Il congiuntivo imperfetto. Il passato progressivo. Il passato prossimo. I pronomi relativi. Oraciones condicionales. Differenza tra por e para. Differenza tra muy e mucho. Il discorso indiretto. Il passivo</p>

		<ul style="list-style-type: none"> ❖ Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. 	
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Rileva semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. ❖ Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. ❖ Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. ❖ Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. ❖ Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento. 	
CIVILTA'	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua ispanofona. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Individuare analogie o differenze tra le diverse culture 	
OBIETTIVI MINIMI		<p>Comprensione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Comprendere il senso globale di semplici messaggi <p>Produzione e interazione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Ripetere e/o produrre enunciati minimi <p>Comprensione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Comprendere il senso globale di semplici testi <p>Produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Copiare, completare e/o produrre testi minimi <p>Riflessione linguistica</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere ed usare semplici funzioni linguistiche e strutture grammaticali in contesti noti. 	

		Civiltà	❖ Conoscere alcuni aspetti della cultura ispanofona e riferirne anche in Lingua Italiana.	
--	--	---------	---	--

SCUOLA PRIMARIA

Disciplina: Storia-----Classi prime



NUCLEI	OBIETTIVI SIGNIFICATIVI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
USO DELLE FONTI. A	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere elementi significativi del passato del proprio ambiente di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato. ❖ Confrontare stagioni, eventi naturali e abitudini umane (ad es. ciclo del grano, fenomeni atmosferici, scuola, vacanze) e stabilire corrispondenze.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI. B	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati di testi fantastici o reali. ❖ Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. ❖ Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (calendario, linea del tempo ...)
STRUMENTI CONCETTUALI: C	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Organizzare le informazioni e le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Seguire e comprendere racconti attraverso l'ascolto o la lettura. ❖ Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE: D	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Raccontare graficamente e verbalizzare sequenze di azioni, utilizzando un lessico appropriato. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni. ❖ Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.

Disciplina: Storia-----Classi seconde

NUCLEI	OBIETTIVI SIGNIFICATIVI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p style="text-align: center;">USO DELLE FONTI: A</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere elementi significativi del passato del proprio ambiente di vita utilizzando le tracce storiche presenti nel territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, delle generazioni di adulti. ❖ Descrivere oralmente gli effetti dello scorrere del tempo sulla propria esperienza personale.
<p style="text-align: center;">ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI: B</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni e relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. ❖ Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. ❖ Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (calendario, linea del tempo, orologio ...) ❖ Individuare relazioni di causa-effetto e formulare ipotesi sugli effetti possibili di una causa.
<p style="text-align: center;">STRUMENTI CONCETTUALI: C</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Organizzare le informazioni e le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Seguire e comprendere racconti attraverso l'ascolto o la lettura di testi fantastici o reali. ❖ Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. ❖ Individuare analogie e differenze attraverso il confronto della propria storia personale e quella dei propri familiari.
<p style="text-align: center;">PRODUZIONE SCRITTA E ORALE: D</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Raccontare graficamente e verbalizzare sequenze di azioni, utilizzando un lessico appropriato. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, anche con risorse digitali. ❖ Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.

Disciplina: Storia-----Classi terze

NUCLEI	OBIETTIVI SIGNIFICATIVI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>USO DELLE FONTI: A</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere elementi significativi del passato del proprio ambiente di vita utilizzando le tracce storiche presenti nel territorio e comprendere l'importanza del patrimonio artistico culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze della comunità di appartenenza. ❖ Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.
<p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI: B</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni e relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti accaduti nel passato. ❖ Utilizzare la linea del tempo (per sequenze lineari) e le ruote del tempo (per sequenze cicliche) per ordinare eventi. ❖ Riconoscere nella Preistoria relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti. ❖ Individuare relazioni di causa-effetto e formulare ipotesi sugli effetti possibili di una causa dei fenomeni avvenuti nella Preistoria.
<p>STRUMENTI CONCETTUALI: C</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Comprendere ed organizzare le informazioni e le conoscenze tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti anche con l'ausilio di strumenti informatici individuando le caratteristiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Seguire e comprendere racconti attraverso l'ascolto o la lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. ❖ Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. ❖ Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi lontani nel tempo e nello spazio.
<p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE: D</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Raccontare avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità con possibilità di apertura e confronto con la contemporaneità. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. ❖ Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.

Disciplina: Storia-----Classi quarte

NUCLEO	OBIETTIVI SIGNIFICATIVI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p style="text-align: center;">USO DELLE FONTI: A</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere ed esplorare elementi significativi del passato del proprio ambiente di vita utilizzando le tracce storiche presenti nel territorio e comprendere l'importanza del patrimonio artistico culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. ❖ Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio di appartenenza.
<p style="text-align: center;">ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI: B</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni e relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. ❖ Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. ❖ Utilizzare rappresentazioni temporali per ricostruire eventi passati, calcolandone anche la durata. ❖ Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.
<p style="text-align: center;">STRUMENTI CONCETTUALI: C</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Comprendere ed organizzare le informazioni e le conoscenze tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti anche con l'ausilio di strumenti informatici individuandone caratteristiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare il sistema di misura occidentale del tempo storico (a.C. - d.C.) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. ❖ Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.
<p style="text-align: center;">PRODUZIONE ORALE E SCRITTA: D</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Raccontare avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità con possibilità di apertura e confronto con la contemporaneità. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. ❖ Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. ❖ Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. ❖ Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.

Disciplina: Storia-----Classi quinte

NUCLEI	OBIETTIVI SIGNIFICATIVI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
USO DELLE FONTI: A	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere ed esplorare elementi significativi del passato del proprio ambiente di vita utilizzando le tracce storiche presenti nel territorio e comprendere l'importanza del patrimonio artistico culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. ❖ Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio di appartenenza.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI: B	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni e relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. ❖ Organizzare le informazioni storiche, date o ricavate, secondo un modello di rappresentazione temporale e spaziale, anche inserendo correttamente eventi temporalmente ravvicinati tra di loro. ❖ Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. ❖ Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.
STRUMENTI CONCETTUALI: C	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Comprendere ed organizzare le informazioni e le conoscenze tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti anche con l'ausilio di strumenti informatici individuandone caratteristiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare il sistema di misura occidentale del tempo storico (a.C. - d.C.) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. ❖ Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.
PRODUZIONE ORALE E SCRITTA: D	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Raccontare avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità con possibilità di apertura e confronto con la contemporaneità. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. ❖ Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. ❖ Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. ❖ Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Disciplina: Storia-----Classi prime

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
USO DELLE FONTI: A	❖ Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio;	1. Usare fonti di vario tipo (documentarie, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti	<ul style="list-style-type: none"> ● I diversi tipi di fonti orali, scritte, visive e materiali.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI: B	❖ Conosce aspetti del patrimonio culturale italiano ed europeo e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati	<ol style="list-style-type: none"> 1. Selezionare e organizzare le informazioni oralmente, con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali 2. Costruire mappe e schemi spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Le tecniche e le modalità di rappresentazione grafica delle informazioni (tabella e mappa concettuale, linea del tempo, vari tipi di grafici).
STRUMENTI CONCETTUALI: C	❖ Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale	1. Comprendere aspetti e processi fondamentali della storia nazionale, europea e mondiale nell'epoca medievale.	<ul style="list-style-type: none"> ● Elementi di raccordo con la storia antica ● Dalla crisi dell'Impero Romano a Carlo Magno ● La società feudale ● L'Europa dopo il Mille e i Comuni italiani ● Le Crociate ● La crisi del Papato e dell'Impero (sec XIII-XIV) ● - Il tramonto del Medioevo.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE: D	❖ Espone oralmente e con scritture anche digitali le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Produrre testi in vari formati (cartacei, digitali) elaborando le conoscenze 2. Esporre conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> ● La struttura del testo informativo -espositivo ● Il lessico specifico della disciplina.

Disciplina: Storia-----Classi seconde

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
USO DELLE FONTI: A	❖ Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio;	1. Usare fonti di vario tipo (documentarie, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti	<ul style="list-style-type: none"> ● I diversi tipi di fonti orali, scritte, visive e materiali
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI: B	❖ Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea moderna;	<ol style="list-style-type: none"> 1. Selezionare e organizzare le informazioni oralmente, con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali 2. Costruire mappe e schemi spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Le tecniche e le modalità di rappresentazione grafica delle informazioni (tabella e mappa concettuale, linea del tempo, vari tipi di grafici)
STRUMENTI CONCETTUALI: C	❖ Conosce aspetti del patrimonio culturale italiano ed europeo e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati;	1. Comprendere aspetti e processi fondamentali della storia nazionale, europea e mondiale nell'epoca medievale	<ul style="list-style-type: none"> ● L'Umanesimo e il Rinascimento ● Le scoperte geografiche ● La Riforma e la Controriforma ● L'età dell'Assolutismo ● Il secolo dei lumi ● La Rivoluzione americana ● La Rivoluzione francese ● Napoleone Bonaparte ● L'età della Restaurazione ● L'unificazione italiana ● L'Italia dall'Unità alla crisi di fine Ottocento.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE: D	❖ Espone oralmente e con scritture anche digitali le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Produrre testi in vari formati (cartacei, digitali) elaborando le conoscenze 2. Esporre conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> ● La struttura del testo informativo- espositivo. ● Il lessico specifico della disciplina.

Disciplina: Storia-----Classi terze

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
USO DELLE FONTI: A	<ul style="list-style-type: none"> ❖ L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. ❖ Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Usare fonti di vario tipo (documentarie, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● I diversi tipi di fonti orali, scritte, visive e materiali
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI: B	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. ❖ Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Selezionare e organizzare le informazioni oralmente, con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali 2. Costruire mappe e schemi spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Le tecniche e le modalità di rappresentazione grafica delle informazioni (tabella e mappa concettuale, linea del tempo, vari tipi di grafici)
STRUMENTI CONCETTUALI: C	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. ❖ Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. ❖ Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere aspetti e processi fondamentali della storia nazionale, europea e mondiale nell'epoca contemporanea. 	<ul style="list-style-type: none"> ● La Seconda Rivoluzione industriale ● L'età dell'Imperialismo ● L'Italia giolittiana ● La Prima Guerra Mondiale ● La Rivoluzione russa ● I regimi totalitari (Fascismo, Nazismo, Stalinismo) ● La Seconda Guerra Mondiale ● La Guerra fredda ● Decolonizzazione e sottosviluppo ● L'Italia repubblicana.

	<ul style="list-style-type: none">❖ Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.❖ Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.		
--	--	--	--

SCUOLA PRIMARIA

Disciplina: Geografia-----Classi prime



NUCLEI	OBIETTIVI SIGNIFICATIVI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORIENTAMENTO: A	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Individuare nello spazio circostante la propria posizione e quella degli oggetti, orientandosi attraverso i punti di riferimento. ❖ Utilizzare concetti topologici e indicatori spaziali (avanti, dietro, sinistra, destra...). ❖ Pianificare percorsi di movimento orientandosi nello spazio circostante. ❖ Giustificare le proprie scelte di orientamento nello spazio argomentando in modo adeguato.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GEOGRAFICITÀ: B	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare il linguaggio geografico, ricavare informazioni da una pluralità di fonti per interpretare carte geografiche e globo terrestre; realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare il linguaggio geografico per descrivere ambienti proposti mediante fotografie e filmati ❖ Descrivere oralmente e rappresentare graficamente percorsi effettuati da sé stessi e dagli altri. ❖ Progettare percorsi di movimento utilizzando i riferimenti spaziali
PAESAGGIO: C	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere negli spazi vissuti gli elementi significativi 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Descrivere un ambiente naturale nei suoi elementi essenziali. ❖ Individuare gli elementi che caratterizzano spazi e paesaggi conosciuti dagli alunni distinguendo tra elementi fisici e antropici. ❖ Descrivere le differenze tra spazio aperto e chiuso, tra elemento fisso e mobile.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE: D	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Percepire che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Descrivere lo spazio vissuto come un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici. ❖ Individuare gli elementi costitutivi dello spazio vissuto (funzione di oggetti e spazi, relazioni che intercorrono tra di loro), anche con riferimento al proprio ambiente di vita quotidiano (casa, scuola, via, quartiere...).

Disciplina: Geografia-----Classi seconde

NUCLEO	OBIETTIVI SIGNIFICATIVI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORIENTAMENTO: A	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare i concetti topologici per muoversi consapevolmente nello spazio circostante. ❖ Descrivere percorsi pedonali di varia difficoltà in natura, anche eseguiti da altri. ❖ Giustificare le proprie scelte di orientamento argomentandole in modo adeguato. ❖ Eseguire comandi spaziali in giochi strutturati di orientamento in classe e in palestra.
LINGUAGGIO DELLA GEO- GEOGRAFICITÀ: B	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare il linguaggio geografico, ricavare informazioni da una pluralità di fonti per interpretare carte geografiche e globo terrestre; realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare il linguaggio geografico per realizzare semplici schizzi cartografici e progettare percorsi. ❖ Rappresentare graficamente attraverso il disegno oggetti e spazi da punti di vista differenti. ❖ Descrivere oralmente e rappresentare graficamente percorsi effettuati da sé stessi e da altri. ❖ Argomentare le scelte fatte nelle proprie produzioni.
PAESAGGIO: C	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere negli spazi vissuti gli elementi significativi 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare l'approccio percettivo e l'osservazione diretta per conoscere il territorio circostante. ❖ Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della nostra regione. ❖ Rappresentare graficamente i principali tipi di paesaggio (urbano, rurale, collinare...).
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE: D	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere nello spazio geografico un sistema territoriale costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi. ❖ Descrivere i possibili comportamenti adeguati alla tutela degli spazi vissuti e dell'ambiente circostante. ❖ Argomentare le scelte fatte nelle proprie descrizioni.

Disciplina: Geografia-----Classi terze

NUCLEI	OBIETTIVI SIGNIFICATIVI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p style="text-align: center;">ORIENTAMENTO: A</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici. e punti cardinali 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Progettare ed eseguire percorsi nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici (arbitrari e non) e punti cardinali. ❖ Eseguire comandi spaziali in giochi strutturati di orientamento, in classe e in palestra. ❖ Utilizzare carte geografiche come strumenti di orientamento per eseguire percorsi con punti di riferimento; individuare i punti cardinali; identificare la posizione di un elemento, anche con l'uso delle coordinate; descrivere la posizione di un elemento, anche con l'uso delle coordinate; rappresentare graficamente uno spazio conosciuto. ❖ Utilizzare correttamente punti cardinali e coordinate geografiche per compiere scelte di orientamento. ❖ Giustificare le proprie scelte di orientamento in modo adeguato. ❖ Trovare errori nelle proprie scelte di orientamento e progettare percorsi correttivi.
<p style="text-align: center;">LINGUAGGIO DELLA GEO- GEOGRAFICITÀ: B</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare il linguaggio geografico, ricavare informazioni da una pluralità di fonti per interpretare carte geografiche e globo terrestre; realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare il linguaggio geografico per realizzare semplici schizzi cartografici e progettare percorsi. ❖ Descrivere con parole proprie semplici rappresentazioni cartografiche (ad esempio mappe, piante, carte topografiche, geografiche e tematiche), assegnando correttamente significato alla relativa simbologia e legenda (colori, simboli). ❖ Descrivere oralmente e rappresentare graficamente percorsi effettuati da sé stessi e da altri. ❖ Rappresentare in scala oggetti di varia forma e dimensioni, utilizzando reticoli per operare riduzioni ed ingrandimenti. ❖ Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti ed esplorati.
<p style="text-align: center;">PAESAGGIO: C</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Individuare i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani individuando analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti e sapendo cogliere le trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Individuare gli elementi che caratterizzano i diversi tipi di paesaggi. ❖ Riconoscere e classificare i principali tipi di paesaggio urbano, rurale, collinare, pianeggiante, montano, lacustre, marittimo, vulcanico. ❖ Utilizzare correttamente la terminologia relativa a diverse tipologie di paesaggi naturali per descriverne le caratteristiche salienti. ❖ Individuare e distinguere gli elementi fisici e antropici in un dato territorio, collegandoli anche a trasformazioni storiche.

		<ul style="list-style-type: none"> ❖ Descrivere le modificazioni apportate nel tempo dall'uomo agli elementi fisici e antropici del proprio territorio.
<p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE: D</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere nei paesaggi italiani le progressive trasformazioni operate dalle attività umane sul paesaggio naturale, gli elementi antropici e le connessioni con le caratteristiche fisiche del territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo. ❖ Individuare e descrivere modalità di fruizione-tutela dell'ambiente applicabili al proprio territorio. ❖ Pianificare ed eseguire comportamenti finalizzati al rispetto e alla tutela dell'ambiente vissuto. ❖ Argomentare le scelte fatte nelle proprie descrizioni.

Disciplina: Geografia-----Classi quarte

NUCLEI	OBIETTIVI SIGNIFICATIVI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORIENTAMENTO: A	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Descrivere i principali sistemi di orientamento nello spazio (ad esempio bussola, astri, carte geografiche, navigatori satellitari). ❖ Utilizzare correttamente punti cardinali e coordinate geografiche per compiere scelte di orientamento.
LINGUAGGIO DELLA GEO- GEOGRAFICITÀ: B	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare il linguaggio geografico, ricavare informazioni da una pluralità di fonti per interpretare carte geografiche e globo terrestre; realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare il linguaggio geografico per realizzare schizzi cartografici articolati (con corretta simbologia e legenda) e progettare percorsi sul territorio. ❖ Descrivere con parole proprie rappresentazioni cartografiche anche complesse, assegnando correttamente significato alla relativa simbologia e legenda. ❖ Descrivere carte mute e fotografie del territorio, utilizzando una terminologia adeguata. ❖ Utilizzare la riduzione in scala per rappresentare spazi conosciuti.
PAESAGGIO: C	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Individuare i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani individuando analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti e sapendo cogliere le trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere a partire da fotografie e filmati i principali paesaggi italiani. ❖ Individuare e descrivere gli elementi caratterizzanti dei principali paesaggi italiani. ❖ Descrivere diversi tipi di paesaggio italiano (alpino, appenninico, pianeggiante, marittimo) utilizzando una terminologia appropriata. ❖ Riconoscere il patrimonio ambientale e culturale presente sul proprio territorio.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE: D	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere nei paesaggi italiani le progressive trasformazioni operate dalle attività umane sul paesaggio naturale, gli elementi antropici e le connessioni con le caratteristiche fisiche del territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Cogliere il ruolo delle attività antropiche nell'organizzazione e modifica delle caratteristiche naturali di un territorio e descrivere le loro conseguenze positive e negative. ❖ Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni plausibili nel proprio contesto di vita.

Disciplina: Geografia-----Classi quinte

NUCLEI	OBIETTIVI SIGNIFICATIVI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORIENTAMENTO: A	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Progettare di seguire percorsi nello spazio, utilizzando piante, carte tematiche e geografiche, carte mute, bussola, fotografie del territorio, coordinate geografiche, scale grafiche numeriche. ❖ Descrivere i principali sistemi di orientamento nello spazio e utilizzarli in situazioni concrete. ❖ Utilizzare correttamente punti cardinali e coordinate geografiche per compiere scelte di orientamento. ❖ Giustificare le proprie scelte di orientamento argomentandole in modo adeguato. ❖ Trovare errori nelle proprie scelte di orientamento e progettare percorsi correttivi.
LINGUAGGIO DELLA GEO- GEOGRAFICITÀ: B	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare il linguaggio geografico, ricavare informazioni da una pluralità di fonti per interpretare carte geografiche e globo terrestre; realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare il linguaggio geografico per realizzare schizzi cartografici articolati, progettare percorsi sul territorio ed interpretare carte geografiche riguardanti planisfero e globo terrestre. ❖ Descrivere con parole proprie rappresentazioni cartografiche anche complesse, assegnando correttamente significato alla relativa simbologia e legenda. ❖ Trovare errori nelle proprie produzioni, confrontandole con un modello o con una griglia di autovalutazione. ❖ Argomentare le scelte fatte nelle proprie produzioni.
PAESAGGIO: C	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Individuare i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani individuando analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti e sapendo cogliere le trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Individuare e descrivere gli elementi caratterizzanti dei principali paesaggi italiani e riconoscerne le peculiarità rispetto ad altri paesaggi. ❖ Trovare similarità e differenze tra paesaggi italiani e paesaggi di altri paesi, europei e mondiali. ❖ Confrontare climi e ambienti di diversi paesi e stabilire collegamenti.

**REGIONE E SISTEMA
TERRITORIALE: D**

- ❖ Riconoscere nei paesaggi italiani le progressive trasformazioni operate dalle attività umane sul paesaggio naturale, gli elementi antropici e le connessioni con le caratteristiche fisiche del territorio.

- ❖ Utilizzare il concetto di sistema territoriale per descrivere aspetti fisici e antropici di un territorio e proporre percorsi di tutela.
- ❖ Produrre idee plausibili riguardanti riciclaggio e smaltimento dei rifiuti, lotta all'inquinamento, sviluppo delle tecniche di produzione delle energie rinnovabili, tutela della biodiversità, adattamento al cambiamento climatico, con riferimento a contesti conosciuti e l'ambiente in cui vive.
- ❖ Argomentare le scelte fatte nelle proprie descrizioni.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Disciplina: Geografia-----Classi prime

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
ORIENTAMENTO		<ol style="list-style-type: none"> 1. Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi 	
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche ❖ Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. ❖ Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia 2. Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali 3. Conoscere e utilizzare termini del linguaggio specifico 	<ul style="list-style-type: none"> ● I punti cardinali, i paralleli e i meridiani, la cartografia ● Gli indicatori statistici, le tabelle, i grafici ● Il paesaggio ● I rilievi e le pianure d'Italia e d'Europa ● I fiumi i laghi e i mari italiani ed europei ● Il clima ● La popolazione italiana ed europea ● L'economia italiana ed europea ● Le regioni italiane.
PAESAGGIO		<ol style="list-style-type: none"> 1. Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo 2. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale 	
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia e all'Europa 2. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea. 	

Disciplina: Geografia-----Classi seconde

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche ❖ Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. ❖ Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. ❖ Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. 2. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. 	<ul style="list-style-type: none"> ● L'Unione europea ● Gli Stati d'Europa.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'		<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. 2. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. 	
PAESAGGIO		<ol style="list-style-type: none"> 1. Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. 2. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. 	
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE		<ol style="list-style-type: none"> 1. Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. 2. Analizzare in termini di spazio, le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. 3. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico- politico-economica. 	

Disciplina: Geografia-----Classi terze

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
ORIENTAMENTO		<ol style="list-style-type: none"> 1. Orientarsi <i>sulle</i> carte e orientare <i>le</i> carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi. 2. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. 	
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche ❖ Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. 2. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● La Terra, pianeta dell'Universo ● Geografia fisica del nostro pianeta ● Popoli e forme di insediamento ● L'economia globale ● Temi e problemi del mondo attuale ● Gli Stati del mondo
PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. 2. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. 	
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. 2. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. 3. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico -politico - economica. 	

SCUOLA PRIMARIA

Disciplina: Matematica-----Classi prime



NUCLEI	OBIETTIVI SIGNIFICATIVI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
NUMERI	<ul style="list-style-type: none">❖ Muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali prendendo a riferimento contesti reali.❖ Riuscire a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto.	<ul style="list-style-type: none">❖ Eseguire conteggi almeno fino a 20, in senso progressivo e regressivo.❖ Tradurre i numeri scritti in notazione decimale nel nome corrispondente e viceversa.❖ Confrontare numeri, usando la relativa simbologia ed eseguire ordinamenti di numeri, anche rappresentandoli sulla retta.❖ Eseguire semplici operazioni di addizione e sottrazione, in modo scritto e orale, verbalizzando le procedure utilizzate.❖ Formulare soluzioni a problemi con una domanda e che richiedono una sola operazione (addizione o sottrazione).
SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none">❖ Riconoscere, rappresentare forme del piano e dello spazio.❖ Descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche.	<ul style="list-style-type: none">❖ Utilizzare riferimenti spaziali (sopra /sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori) per comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone od oggetti.❖ Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale (orale e scritta) o dal disegno.❖ Riconoscere semplici figure geometriche.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none">❖ Leggere, rappresentare relazioni e dati relativi ad esperienze concrete mediante diagrammi, schemi e tabelle.	<ul style="list-style-type: none">❖ Classificare numeri, figure, oggetti in base a una proprietà data e viceversa.❖ Rappresentare relazioni tra elementi (ordine, sequenze e ritmi, seriazioni) e dati con diagrammi, schemi e tabelle.

Disciplina: Matematica-----Classi seconde

NUCLEI	OBIETTIVI SIGNIFICATIVI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali prendendo a riferimento contesti reali. ❖ Risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Eseguire conteggi almeno fino a 100, in senso progressivo e regressivo, utilizzando quantità, grandezze, sequenza numerica sulla linea dei numeri, raggruppamenti. ❖ Tradurre i numeri scritti in notazione decimale nel nome corrispondente e viceversa e utilizzare il valore posizionale delle cifre per comporre e scomporre numeri. ❖ Confrontare ed eseguire ordinamenti di numeri, anche rappresentandoli sulla retta. ❖ Eseguire operazioni di addizione e sottrazione e semplici operazioni di moltiplicazione, verbalizzando le procedure. ❖ Eseguire la moltiplicazione come schieramento, incrocio, addizione ripetuta. ❖ Costruire raggruppamenti per dividere. ❖ Formulare soluzioni a problemi con una domanda e che richiedono una sola operazione (addizione, sottrazione, moltiplicazione) trovando errori nelle proprie proposte.
SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere, denominare, descrivere e classificare figure in base a caratteristiche geometriche. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere e rappresentare graficamente figure geometriche piane e solide a partire da oggetti di uso quotidiano costruendo anche modelli. ❖ Rappresentare graficamente ed eseguire spostamenti e percorsi, usando riferimenti spaziali, reticolo e coordinate.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Ricercare dati per ricavare informazioni e costruire rappresentazioni, riconoscere e quantificare, in casi semplici, situazioni di incertezza. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando opportune rappresentazioni grafiche. ❖ Rappresentare relazioni tra elementi e dati con diagrammi, schemi e tabelle.

Disciplina: Matematica-----Classi terze

NUCLEI	OBIETTIVI SIGNIFICATIVI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere ed utilizzare i numeri naturali, avendo consapevolezza della notazione posizionale e rappresentarli sulla retta numerica. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Eseguire conteggi almeno fino a 1000 di oggetti o eventi, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, utilizzando quantità, grandezze, successioni numeriche. ❖ Confrontare ed eseguire ordinamenti di numeri, anche rappresentandoli sulla retta. ❖ Eseguire composizioni e scomposizioni di numeri naturali e tradurre i numeri scritti in notazione decimale nel nome corrispondente e viceversa. ❖ Eseguire operazioni con i numeri naturali in tabella, in riga, in colonna e mentalmente.
	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere ed utilizzare rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni ...) 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere il concetto di frazione e i suoi termini. ❖ Confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici calcoli, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.
SPAZIO FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche, anche progettando e costruendo modelli concreti di vario tipo. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere e rappresentare graficamente figure geometriche piane e solide costruendo anche modelli. ❖ Descrivere e rappresentare graficamente enti geometrici.
RELAZIONI, DATI PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Ricercare dati per ricavare informazioni e costruire rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricavare informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Costruire grafici, tabelle e schemi. ❖ Misurare grandezze utilizzando sia unità arbitrarie, sia unità e strumenti convenzionali. ❖ Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando opportune rappresentazioni grafiche e argomentare i criteri di classificazione usati.

❖ Leggere e comprendere testi che coinvolgono aspetti logici e matematici, riuscendo a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto e a descrivere il procedimento seguito.

❖ Analizzare, rappresentare e formulare soluzioni a situazioni problematiche utilizzando le quattro operazioni, motivando le soluzioni scelte.

❖ Riconoscere eventi certi, probabili, impossibili.

Disciplina: Matematica-----Classi quarte

NUCLEI	OBIETTIVI SIGNIFICATIVI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere ed utilizzare i numeri naturali e decimali, avendo consapevolezza della notazione posizionale e rappresentarli sulla retta numerica. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere e confrontare i numeri naturali, interi e decimali entro l'ordine delle migliaia utilizzando correttamente il valore posizionale delle cifre e tradurre i numeri interi e decimali nel nome corrispondente e viceversa. ❖ Eseguire operazioni con i numeri interi e con la virgola.
	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere ed utilizzare rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...) 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere ed utilizzare numeri decimali e frazioni per descrivere situazioni quotidiane.
SPAZIO FIGURE E	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche, anche progettando e costruendo modelli concreti di vario tipo. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. ❖ Descrivere, denominare, e classificare figure geometriche identificando elementi significativi, riconoscendo rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali e riconoscere figure ruotate, traslate, riflesse ecc..... ❖ Trovare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.
	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura (metro e goniometro). 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riprodurre semplici figure ed angoli in base ad una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga squadra, goniometro...) e il piano cartesiano.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Ricercare dati per ricavare informazioni e costruire rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricavare informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Rappresentare relazioni e dati e in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. ❖ Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, capacità, intervalli temporali, masse e pesi per effettuare misure e stime.

❖ Leggere e comprendere testi che coinvolgono aspetti logici e matematici, risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto descrivendo il procedimento seguito.

- ❖ Leggere, comprendere, risolvere e rappresentare situazioni problematiche in tutti gli ambiti di contenuto anche verbalizzando il processo risolutivo.
- ❖ In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.

Disciplina: Matematica-----Classi quinte

NUCLEI	OBIETTIVI SIGNIFICATIVI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e decimali valutando l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere e confrontare i numeri naturali, interi e decimali entro l'ordine delle migliaia utilizzando correttamente il valore posizionale delle cifre e tradurre i numeri interi e decimali nel nome corrispondente e viceversa. ❖ Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.
	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere ed utilizzare rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...) 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere e utilizzare le frazioni, numeri decimali, percentuali per descrivere situazioni quotidiane. ❖ Utilizzare i numeri interi negativi in contesti concreti.
SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche, anche progettando e costruendo modelli concreti di vario tipo. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere, descrivere, classificare e riprodurre figure geometriche identificando elementi significativi. ❖ Calcolare il perimetro e l'area di poligoni attraverso la manipolazione di modelli, l'uso delle più comuni formule o altri procedimenti.
	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura (metro e goniometro). 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riprodurre, confrontare e misurare semplici figure ed angoli in base ad una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga squadra, goniometro...)
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Ricercare dati per ricavare informazioni e costruire rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricavare informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Rappresentare relazioni e dati e in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. ❖ Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, capacità, intervalli temporali, masse e pesi per effettuare misure e stime.

❖ Leggere e comprendere testi che coinvolgono aspetti logici e matematici, riuscendo a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

- ❖ Analizzare il testo di un problema, interpretare i dati, individuare strategie e risorse necessarie, descrivere il procedimento seguito argomentando le proprie soluzioni.
- ❖ Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Disciplina: Matematica-----Classi prime

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
<p>NUMERO: A</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico. ❖ Individua le strategie appropriate per la risoluzione dei problemi. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni, ordinamenti e confronti tra numeri conosciuti, quando possibile a mente, oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti e valutando quale strumento può essere più opportuno. Utilizzare le proprietà delle operazioni per il calcolo mentale. 2. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. 3. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. 4. In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. 5. Utilizzare consapevolmente la notazione usuale per le potenze e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni, con particolare riguardo alle potenze del 10. 6. Eseguire semplici espressioni e descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Costruzione e rappresentazione di insiemi ed operare con essi. ● Definizione del valore assoluto e relativo delle cifre. ● Confronto di due numeri. ● Scrittura in forma polinomiale di un numero. ● Esecuzione delle quattro operazioni, applicando le proprietà. ● Soluzione di un'espressione numerica. ● Riconoscimento di dati e incognite di un problema e soluzione con la tecnica più adatta. ● Calcolo di potenze con le relative proprietà. ● Calcolo di multipli e divisori di un numero e il MCD e il mcm tra più numeri. ● Uso di frazioni come operatore su un intero e come numero razionale.
<p>SPAZIO E FIGURE: B</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconosce e denomina le forme del piano e le loro rappresentazioni. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere gli enti geometrici fondamentali e definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). 2. Riprodurre figure e disegni geometrici in base ad una descrizione e codificazione fatta da altri. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzo di diverse unità di misura. ● Disegno di punti, segmenti, e figure sul piano cartesiano utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). ● Soluzione di problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.
<p>DATI E PREVISIONI: C</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Raccoglie e analizza dati qualitativi sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentazione di dati mediante i vari tipi di diagrammi.

Disciplina: Matematica -----Classi seconde

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
<p>NUMERO: A</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico rappresentandole anche in forma grafica e stima la grandezza di un numero. ❖ Individua le strategie appropriate per la risoluzione dei problemi. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione 2. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. 3. Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. 4. Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. 5. Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. 6. Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Trasformazione di un numero decimale (limitato e illimitato periodico) in frazione e viceversa. ● Calcolo della radice quadrata di un numero con le relative proprietà. ● Calcolo del rapporto fra grandezze e utilizzo delle proprietà delle proporzioni. ● Applicazione del concetto di proporzionalità in situazioni diverse (percentuali, problemi del tre semplice, ecc....)
<p>SPAZIO E FIGURE: B</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Confronta e analizza figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. 2. Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. 3. Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. 4. Stimare per eccesso e per difetto l'area di una figura. 5. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. 6. Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Applicazione di formule dirette e inverse per il calcolo delle aree dei poligoni. ● Applicazione del teorema di Pitagora ai triangoli rettangoli, ai poligoni in generale e alla circonferenza. ● Applicazione le trasformazioni geometriche.
<p>DATI E PREVISIONI: C</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentare ed elaborare insiemi di dati, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e degli indici di posizione (media aritmetica, moda e mediana). 2. Assegnare ad eventi elementari una probabilità. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Tabulazione e rappresentazione grafica di dati. ● Calcolo di indici di posizione. ● Calcolo della probabilità di un evento.

Disciplina: Matematica----Classi terze

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
NUMERO: A	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Confronta e analizza figure geometriche nello spazio, individuando invarianti e relazioni. ❖ Individua le strategie appropriate per la risoluzione dei problemi. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere il numero π e alcuni modi per approssimarlo. 2. Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. 3. Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. 4. Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e dare stima di oggetti della vita quotidiana. 5. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentazione di poliedri e solidi di rotazione sul piano. ● Applicazione di formule per il calcolo delle aree delle superfici e dei volumi di poliedri e solidi di rotazione.
SPAZIO E FIGURE: B	<ul style="list-style-type: none"> ❖ L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo con i numeri reali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. ❖ Individua le strategie appropriate per la risoluzione dei problemi. ❖ Analizza procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problemi. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. 2. Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. 3. Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$, $y = ax^2$, $y = 2^n$ i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. 4. Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzo dei numeri relativi. ● Utilizzo di espressioni letterali. ● Soluzioni di un'equazione e di problemi algebrici. ● Utilizzo del piano cartesiano (rappresentazione di funzioni).
DATI E PREVISIONI: C	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentare insieme di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, 	<ul style="list-style-type: none"> ● Esposizione di risultati di un'indagine statistica e calcolo dei numeri indice.

	<p>ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p>	<p>utilizzando le distribuzioni delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.</p> <p>2. In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.</p>	<ul style="list-style-type: none">● Calcolo delle probabilità di eventi composti.
--	--	---	---



SCUOLA PRIMARIA



Disciplina: Scienze-----Classi prime

NUCLEI	OBIETTIVI SIGNIFICATIVI	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO
ESPLORARE DESCRIVERE OGGETTI MATERIALI: A	E E <ul style="list-style-type: none"> ❖ Osservare e classificare semplici oggetti in base alle loro proprietà percepite attraverso i cinque sensi. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà. ❖ Trovare similarità e differenze tra oggetti, fatti e fenomeni, utilizzando i cinque sensi per ricavare informazioni dalla realtà circostante.
OSSERVARE SPERIMENTARE SUL CAMPO: B	E <ul style="list-style-type: none"> ❖ Sviluppare un atteggiamento di curiosità e di ricerca esplorativa. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere i fenomeni descritti all'interno di situazioni del mondo reale. ❖ Descrivere oralmente i fenomeni osservati.
L'UOMO, VIVENTI L'AMBIENTE: C	I E <ul style="list-style-type: none"> ❖ Confrontare e riflettere sulle caratteristiche comuni degli esseri viventi e distinguerli dagli elementi non viventi. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Individuare le caratteristiche distintive di organismi animali e vegetali dati e le loro parti componenti. ❖ Produrre semplici rappresentazioni grafiche di situazioni e processi verbalizzando in modo comprensibile.

Disciplina: Scienze-----Classi seconde

NUCLEI	OBIETTIVI SIGNIFICATIVI	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO
ESPLORARE DESCRIVERE OGGETTI MATERIAL: AI	E E <ul style="list-style-type: none"> ❖ Osservare e classificare semplici oggetti in base alle loro proprietà percepite attraverso i cinque sensi. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti. ❖ Riconoscere materiali specifici in oggetti composti, sulla base delle loro proprietà visive, tattili e uditive.
OSSERVARE SPERIMENTARE SUL CAMPO: B	E <ul style="list-style-type: none"> ❖ Sviluppare un atteggiamento di curiosità e di ricerca esplorativa. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Osservare e descrivere trasformazioni di vario genere nell'ambiente circostante, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, realizzare semplici esperimenti.

L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE: C	❖ Confrontare e riflettere sulle caratteristiche comuni degli esseri viventi e distinguerli dagli elementi non viventi.	❖ Riconoscere i fenomeni descritti all'interno di situazioni del mondo reale (es. le stagioni) ❖ Descrivere oralmente i fenomeni osservati e formulare ipotesi su di essi, giustificandole e argomentandole adeguatamente.
		❖ Descrivere i modi di vivere di organismi vegetali e animali, anche con riferimento all'osservazione diretta. ❖ Descrivere la struttura e il funzionamento dei principali organi del proprio corpo (es. sensoriali - motori).

Disciplina: Scienze-----Classi terze

NUCLEI	OBIETTIVI SIGNIFICATIVI	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI: A	❖ Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che stimolino l'alunno a cercare spiegazioni di quello che lo circonda.	❖ Individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali differenti, mediante interazione e manipolazione. ❖ Trovare similarità e differenze tra oggetti, fatti e fenomeni, utilizzando i cinque sensi per ricavare informazioni dalla realtà circostante. ❖ Formulare spiegazioni plausibili dei fenomeni osservati e descriverli mediante un linguaggio scientifico corretto.
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO: B	❖ Osservare la realtà usando il metodo scientifico.	❖ Riconoscere trasformazioni fisiche, chimiche, biologiche in situazioni del mondo reale. ❖ Descrivere elementi e fenomeni della vita quotidiana con un linguaggio scientifico (es. caratteristiche del proprio ambiente). ❖ Utilizzare un modello per compiere osservazioni sistematiche su fenomeni del mondo naturale.
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE: C	❖ Porsi delle domande esplicite ed individuare problemi significativi a partire dalle proprie esperienze.	❖ Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. ❖ Produrre esposizioni orali e/o scritte delle esperienze osservate o condotte distinguendo processo e risultati, argomentando le scelte fatte.

Disciplina: Scienze-----Classi quarte

NUCLEI	OBIETTIVI SIGNIFICATIVI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ESPLORARE DESCRIVERE OGGETTI MATERIALI: A	E E <ul style="list-style-type: none"> ❖ Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che stimolino l'alunno a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc. ❖ Riconoscere le caratteristiche fisiche dell'ambiente in cui si vive (ad esempio geologiche, idrologiche, sismologiche). ❖ Descrivere oralmente o per iscritto semplici fenomeni della vita quotidiana con un linguaggio scientifico appropriato argomentando le scelte fatte.
OSSERVARE SPERIMENTARE SUL CAMPO: B	E <ul style="list-style-type: none"> ❖ Registrare, classificare e schematizzare fenomeni osservabili in natura e riflettere in modo critico e concreto su ipotesi e previsioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Individuare attraverso l'interazione diretta e sperimentazioni le proprietà fisiche dell'acqua, dell'aria, del suolo. ❖ Produrre basi di dati attraverso registrazioni e misurazioni, utilizzando opportune unità di misura, giustificando le scelte fatte.
L'UOMO, VIVENTI L'AMBIENTE: C	I E <ul style="list-style-type: none"> ❖ Analizzare, raccontare in forma chiara ciò che ha sperimentato ed imparato. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Individuare il rapporto tra strutture e funzioni negli organismi in quanto viventi in stretta relazione con il loro ambiente. ❖ Ricavare informazioni in testi dati, scritti e orali, le informazioni necessarie ai propri scopi e gerarchizzarle in principali, secondarie, di approfondimento ed argomentare le proprie scelte.
	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Assumere atteggiamenti di cura verso l'ambiente sociale e naturale di cui si conosce e apprezza il valore. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Descrivere relazioni tra diversi elementi di un ecosistema naturale o controllato e modificato dall'intervento umano. ❖ Trovare errori nel proprio modo di comportarsi in relazione all'ambiente.

Disciplina: Scienze-----Classi quinte

NUCLEI	OBIETTIVI SIGNIFICATIVI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ESPLORARE E DESCRIVERE E OGGETTI MATERIALI: A	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che stimolino l'alunno a cercare spiegazioni di quello che lo circonda. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Individuare relazioni, trasformazioni, interazioni fra elementi e fenomeni del mondo naturale, considerando variabili e costanti. ❖ Formulare spiegazioni plausibili dei fenomeni osservati.
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO: B	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Ipotesizzare connessioni causa-effetto tra fenomeni e verificarle mediante sperimentazione. ❖ Descrivere oralmente e/o per iscritto fatti e fenomeni relativi a materiali, esseri viventi e ambiente con completezza, utilizzando un linguaggio corretto da un punto di vista scientifico.
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE: C	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere la struttura e lo sviluppo del proprio corpo nei suoi diversi organi e apparati. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Ricavare informazioni in testi dati, scritti e orali, le informazioni necessarie ai propri scopi e gerarchizzarle in principali, secondarie, di approfondimento. ❖ Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso.
	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Avere cura della propria salute. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. ❖ Trovare errori nelle proprie abitudini igieniche e alimentari per mantenersi in buona salute.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Disciplina: Scienze-----Classi prime

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
FISICA E CHIMICA	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Esplora, comprende e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. ❖ Analizza qualitativamente e quantitativamente, sviluppando semplici schematizzazioni, a partire dall'esperienza. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare i concetti fisici fondamentali (peso, temperatura, calore,) in varie situazioni di esperienza. 2. Realizzare semplici esperienze. 3. Comprendere il concetto di trasformazione chimica mediante osservazione di fenomeni naturali, come la combustione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Eseguire un'esperienza seguendo le fasi del metodo scientifico. ● Saper distinguere gli stati di aggregazione della materia, comprendendone cause e modalità.
BIOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Ha una visione della complessità del sistema dei viventi; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie di viventi. 2. Individuare i caratteri chiave della classificazione dei viventi nei cinque regni. 3. Comprendere analogie e differenze tra i vari gruppi di animali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Distinguere cellule animali, vegetali, procarioti ed eucarioti, unicellulari e pluricellulari. ● Riconoscere le piante più comuni in base a semi, radici, foglie, fiori e frutti. ● Conoscere le caratteristiche fondamentali degli Animali.
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Esplora, comprende e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le particolarità che hanno permesso lo sviluppo della vita sul nostro pianeta. 2. Individuare le proprietà fondamentali della biosfera, dell'idrosfera, dell'atmosfera e della litosfera. 3. Usare le risorse in modo consapevole, adottando modi di vita ecologicamente responsabili. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Interpretare diagrammi, schemi logici, immagini applicati ai fenomeni osservati.

Disciplina: Scienze-----Classi seconde

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
BIOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere la struttura generale dell'organismo e i suoi livelli di organizzazione. 2. Conoscere la struttura e il funzionamento dei principali apparati del corpo umano e le patologie ad essi connesse. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Elencare in modo ordinato gli organi che compongono i vari apparati. ● Descrivere le principali funzioni di ogni apparato. ● Riconoscere i principi nutritivi nei gruppi alimentari. ● Descrivere le principali norme per il mantenimento del proprio stato di salute.
CHIMICA E FISICA	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Esplora, comprende e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. ❖ Analizza qualitativamente e quantitativamente, sviluppando semplici schematizzazioni, a partire dall'esperienza. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere i concetti di velocità, forza, pressione. 2. Realizzare esperienze come composizione di forze, costruzione di leve, piano inclinato, galleggiamento dei corpi, vasi comunicanti. 3. Comprendere, misurare e saper rappresentare graficamente una forza. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere la struttura atomica della materia. ● Descrivere le principali caratteristiche degli atomi e delle molecole. ● Distinguere le sostanze semplici da quelle composte. ● Usare la simbologia chimica. ● Saper classificare le sostanze in acide e basiche con l'utilizzo di un indicatore di acidità. ● Rappresentare in diagrammi spazio/tempo i diversi tipi di moto.

Disciplina: Scienze-----Classi terze

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
BIOLOGIA	<p>❖ Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere l'evoluzione della specie attraverso la selezione naturale e alla luce delle teorie di Darwin. 2. Riconoscere nei fossili indizi per ricostruire l'evoluzione delle specie. 3. Conoscere le principali malattie a trasmissione sessuale. 4. Conoscere la struttura degli acidi nucleici e la loro importanza in campo genetico. 5. Conoscere la struttura, il funzionamento e le principali patologie del sistema nervoso e degli organi di senso. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Descrivere le principali caratteristiche morfologiche e funzionali dell'apparato riproduttore maschile e femminile. ● Descrivere la struttura, il funzionamento e le principali patologie del sistema nervoso e degli organi di senso. ● Enunciare le leggi di Mendel. ● Applicare la teoria della probabilità alla genetica. ● Descrivere le principali teorie evolutive. ● Illustrare, anche avvalendosi di disegni e grafici, la natura e i risultati degli esperimenti di Mendel.
FISICA	<p>❖ Esplora, comprende e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere i concetti di lavoro, energia, elettricità, magnetismo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Distinguere i fenomeni elettrici da quelli magnetici. ● Risolvere problemi sull'applicazione della legge di Ohm. ● Costruire semplici circuiti elettrici.

SCUOLA PRIMARIA

Disciplina: Musica----Classi prime, seconde e terze



NUCLEI	OBIETTIVI SIGNIFICATIVI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
PERCEZIONE: A	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale, e in riferimento alla fonte. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.
PRODUZIONE: B	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Esplorare diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri, facendo uso di forme di notazione analogiche o codificate. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

Disciplina: Musica-----Classi quarte e quinte

NUCLEI	OBIETTIVI SIGNIFICATIVI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
PERCEZIONE: A	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Discriminare ed esplorare diverse possibilità espressive della voce e di strumenti musicali, riconoscendo gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere, classificare e rappresentare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. ❖ Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).
PRODUZIONE: B	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari in modo creativo per eseguire da solo o in gruppo semplici brani vocali o strumentali, anche appartenenti a generi e culture differenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Produrre, creare e improvvisare eventi sonori, in modo espressivo, utilizzando la voce, il corpo, strumenti e tecnologie sonore. ❖ Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, di diverso genere, stile e cultura, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Disciplina: Musica----Classi prime

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
<p style="text-align: center;">IL CANTO E GLI STRUMENTI MUSICALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. ❖ Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, analisi ed alla riproduzione di brani musicali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. 2. Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. 	<ul style="list-style-type: none"> ● I suoni e l'acustica: il suono ed i suoi caratteri. ● L' orecchio. La voce umana. Il coro. ● La melodia. ● Le note e le figure. ● Il rigo musicale ● I tagli addizionali ● Il tempo musicale. Il ritmo ● Il flauto: le note della scala di do. ● Repertorio: brani di genere diverso con l'utilizzo di tutti i suoni della scala di DO.
<p style="text-align: center;">LINGUAGGI MUSICALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico culturali 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. 2. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale ed altri sistemi di scrittura. 3. Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzandone le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Il pentagramma, la chiave, le note, i valori musicali e le pause corrispondenti, il tempo, il segno di ritornello, i tagli addizionali. ● Storia della musica: musica dalla preistoria ai popoli antichi ● La musica nel medioevo ● La musica nel rinascimento ● La musica etnica ● Musica popolare italiana ● Riconoscimento dei caratteri del suono. ● Riconoscimento di voci impostate ed il coro.
<p style="text-align: center;">PRODUZIONE CREATIVA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica ❖ È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi 2. Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. 3. Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Battute ritmiche e/o ritmico melodiche nei tempi semplici. ● Esercizi di completamento ed eliminazione.

patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici

Disciplina: Musica----Classi seconde

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
IL CANTO E GLI STRUMENTI MUSICALI	<ul style="list-style-type: none">❖ L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.❖ Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, analisi ed alla riproduzione di brani musicali.	<ol style="list-style-type: none">1. Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.2. Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.	<ul style="list-style-type: none">● La scala, gli intervalli, toni e semitoni, le alterazioni. Melodia, polifonia, accompagnamento.● Le alterazioni.● I tagli addizionali, la● Cromia e la sua pausa,● ritmi con le crome.● Il flauto: suoni alterati.● Repertorio: i brani di genere diverso melodici e polifonici, e/o con accompagnamento.● Esecuzioni di gruppo strumentali.● Esecuzioni vocali di gruppo.
LINGUAGGI MUSICALI	<ul style="list-style-type: none">❖ Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico culturali	<ol style="list-style-type: none">1. Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.2. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale ed altri sistemi di scrittura.3. Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzandone le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.	<ul style="list-style-type: none">● Classificazione degli strumenti musicali: famiglie, cassa di risonanza, suono determinato e indeterminato.● L'orchestra: caratteristiche e breve storia.● La musica nel rinascimento.● Il barocco musicale.● Il classicismo.● La musica etnica.● Musica popolare europea.● Ascolto (in silenzio) ed esprimere il contenuto emotivo del brano.● Riconoscimento dei caratteri del suono all'ascolto ed i timbri strumentali.
PRODUZIONE CREATIVA	<ul style="list-style-type: none">❖ Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi	<ol style="list-style-type: none">1. Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia	<ul style="list-style-type: none">● Sequenze ritmiche e ritmico melodiche.● Esecuzione di esercizi di eliminazione e completamento.

	<p>anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. 	<p>strutture aperte, sia semplici schemi.</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. 3. Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali. 	
--	--	--	--

Disciplina: Musica-----Classi terze

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
<p>IL CANTO E GLI STRUMENTI MUSICALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. ❖ Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, analisi ed alla riproduzione di brani musicali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. 2. Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscimento, lettura e scrittura della notazione tradizionale ● Lettura di uno spartito musicale ● Tecniche di base per l'uso di uno strumento musicale. ● Esecuzione di brani strumentali da soli ed in gruppo, melodici e/o polifonici con alterazioni. Controllo consapevole della voce. ● Esecuzione in coro di semplici brani ad una voce.
<p>LINGUAGGI MUSICALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico culturali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Note, valori, tempi semplici e composti, la scala, le alterazioni, la terzina, cellule ritmiche con le crome. ● Gli accordi ● Le formazioni strumentali, l'orchestra ● Le linee fondamentali della produzione artistica musicale dei

		<ol style="list-style-type: none"> 2. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale ed altri sistemi di scrittura. 3. Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzandone le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. 	<p>periodi storici: classico, romantico, moderno; popolare.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza di alcune forme musicali. ● Ascolto di brani di diverso genere ed illustrarne le caratteristiche emozionali ● Riconoscimento di generi diversi mediante l'ascolto.
<p>PRODUZIONE CREATIVA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica. ❖ È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi. 2. Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. 3. Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Composizione di sequenze ritmiche e/o melodiche usando la notazione tradizionale. ● Soluzione di semplici esercizi di eliminazione e /o completamento. ● Produzione di semplici accompagnamenti con accordi.

Disciplina: Strumento classi prime, seconde e terze

Nuclei tematici	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		CONTENUTI E ATTIVITÀ	COMPETENZE
(campo d'esperienza)	CONOSCENZE	ABILITÀ		(Traguardi per lo sviluppo della competenza)
<p>Comprendere e rendere operativo il linguaggio specifico attraverso la pratica strumentale.</p> <p>Esprimersi con l'uso di strumenti musicali.</p> <p>Ascoltare e rielaborare in modo personale i materiali sonori.</p>	<p>Conoscere la notazione musicale.</p> <p>Conoscere i criteri di organizzazione del linguaggio musicale.</p> <p>Conoscere/analizzare gli elementi costitutivi di un brano.</p>	<p>L'acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale.</p> <p>Il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso.</p> <p>La capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte.</p>	<p>Ricerca di un corretto assetto psico-fisico.</p> <p>Autonoma decodificazione allo strumento dei vari aspetti della notazione musicale.</p> <p>Padronanza dello strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione, sempre opportunamente guidata;</p> <p>Lettura ed esecuzione del testo musicale che dia conto, a livello interpretativo, della comprensione e del riconoscimento dei suoi parametri costitutivi;</p> <p>acquisizione, da parte degli alunni, di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione;</p> <p>promozione della dimensione emotivo-musicale attraverso la musica di insieme e la conseguente interazione di gruppo.</p>	<p>Il riconoscimento e la descrizione degli elementi fondamentali della sintassi musicale;</p> <p>il riconoscimento e la descrizione di generi musicali, forme elementari e semplici condotte compositive;</p> <p>la capacità di collocare in ambito storico-stilistico gli eventi musicali praticati;</p> <p>la produzione e/o la riproduzione di melodie attraverso il mezzo vocale con il supporto della lettura ritmica e intonata.</p> <p>Lo studio strumentale, a sua volta, si fonda su: <i>capacità di lettura allo strumento</i>, intesa come capacità di correlazione segno (con tutte le valenze semantiche che comporta nel linguaggio musicale) - gesto - suono; <i>uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva</i>, con particolare riferimento ai riflessi - determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio - sull'acquisizione delle tecniche specifiche; <i>capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva</i>, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori; <i>esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro</i> laddove anche l'interpretazione può essere intesa come livello di sviluppo delle capacità creative.</p>

CHITARRA

Alla fine del triennio gli allievi dovranno sapere eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Obiettivi da perseguire nel corso del triennio:

- Articolare la mano destra in linea con il fraseggio musicale nel tocco libero e nel tocco appoggiato;
- Eseguire posizioni accordali in tutta la tastiera dello strumento;
- Eseguire arpeggi articolati sulle posizioni accordali;
- Eseguire legature ascendenti e discendenti con le quattro dita della mano sinistra;
- Sviluppare un maggiore controllo del suono dal punto di vista timbrico e dinamico;
- Raggiungere una maggiore indipendenza nella lettura ed esecuzione dei brani scelti;
- Proporre interpretazioni personali nelle scelte dinamiche e timbriche, nei brani solistici e nell'interazione con gli altri strumentisti;
- Interagire con consapevolezza con gli altri strumenti.
-

Gli allievi saranno in grado di eseguire brani solistici di una certa difficoltà con personalità, sapranno accompagnare con sicurezza gli altri strumenti scambiandosi idee e proponendo interpretazioni.

Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà avere acquisito prevede le seguenti abilità:

- Esecuzione delle principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti;
- Legato;
- Staccato;
- Variazioni dinamiche ed agogiche a fini espressivi.

FLAUTO

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Obiettivi da perseguire nel corso del triennio:

- Acquisizione e sviluppo della tecnica di respirazione attraverso il controllo e la consapevolezza dei processi inspiratorio ed espiratorio;
- Acquisizione della tecnica di emissione nei tre registri e progressivo sviluppo di una buona sonorità, della capacità di controllo del suono e di intonazione nelle diverse situazioni timbriche e dinamiche e nei cambi di registro;
- Acquisizione consapevole della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e loro realizzazione;
- Acquisizione del controllo della postura e della posizione della mano;
- Conoscenza delle posizioni cromatiche dello strumento nei tre registri e acquisizione di una sicura tecnica "digitale"(precisione nella coordinazione dei movimenti e sviluppo del controllo delle diverse velocità);
- Controllo consapevole delle "articolazioni"(uso del legato e staccato, qualità e velocità dello staccato, utilizzo dei diversi tipi di staccato e delle combinazioni di staccato e legato);
- Acquisizione del controllo del mantenere il giusto ritmo, velocità e intonazione per tutta l'esecuzione coordinandosi e ascoltandosi nella musica d'insieme.
- Esplorazione e capacità di utilizzo delle diverse possibilità timbriche dello strumento, anche in relazione ad alcune delle moderne tecniche compositive e improvvisative.

Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà aver acquisito prevede le seguenti abilità:

- Principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti;
- Utilizzo dell'estensione di 2 ottave e mezza con passaggi diatonici e cromatici;
- Diversi tipi di staccato e legato;
- Variazioni dinamiche ed agogiche.

PIANOFORTE

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Tutte le abilità pianistiche sottoelencate vanno intese come comprensive degli aspetti dinamici, timbrici e delle varie modalità d'attacco del tasto e uso dei pedali.

- Mano chiusa (dita su gradi congiunti): scale, abbellimenti, cinque note non consecutive, glissanti;
- Mano aperta (dita su gradi disgiunti): arpeggi di un'ottava, passaggi per gradi disgiunti;
- Bicordi e accordi nell'estensione di un'ottava;
- Salti: cambi di posizione.

L'alunno dovrà saper leggere a prima vista musiche tratte dai primi metodi per pianoforte e dovrà saper eseguire con consapevolezza interpretativa almeno una composizione tratta dal repertorio solistico o d'insieme per ciascuna delle seguenti aree:

- Danza;
- Pezzo di carattere;
- Forme polifoniche e forma-sonata;
- Conoscenza della letteratura pianistica in riferimento alla storia dello strumento.

Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà aver acquisito prevede le seguenti abilità:

- Principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti;
- Esecuzione a mani alterne e a mani unite di parti all'unisono e differenti;
- Esecuzione di bicordi e semplici accordi.

VIOLINO

Alla fine del triennio gli allievi dovranno sapere eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Obiettivi da perseguire nel corso del triennio:

- Condotta dell'arco nelle sue diverse parti;
- Controllo dell'arco volto ad ottenere differenti intensità;
- Controllo dell'arco volto ad ottenere differenze timbriche;
- Padronanza dei principali colpi d'arco dei due ambiti: legato, staccato.

Queste abilità andranno perseguite e mantenute anche con difficoltà crescenti della mano sinistra curando la corretta coordinazione.

- Conoscenza delle diverse applicazioni delle dita in 1^a posizione e controllo dell'intonazione;
- Conoscenza delle diverse posizioni e controllo dell'intonazione;
- Controllo del movimento, della condotta dell'arco e dell'intonazione nei cambi di posizione;
- Esplorazione e capacità d'utilizzo delle possibilità timbriche dello strumento (es. diversi tipi di pizzicato, glissando, suoni armonici, ecc...);
- Controllo dell'arco e dell'intonazione nelle corde doppie e primi elementi di polifonia.

Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà avere acquisito prevede le seguenti abilità:

- Principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti;
- Utilizzo della prima posizione con diverse applicazioni delle dita;
- Legato;
- Staccato;
- Variazioni dinamiche ed agogiche a fini espressivi.

SCUOLA PRIMARIA
Disciplina: Arte-----Classi prime



NUCLEI	OBIETTIVI SIGNIFICATIVI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ESPRIMERSI E COMUNICARE: A	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini, attraverso tecniche diverse e con materiali e strumenti diversificati. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere e descrivere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo utilizzando materiali e tecniche adeguate. ❖ Produrre rappresentazioni usando il colore in modo creativo e significativamente espressivo. ❖ Riprodurre su carta oggetti e/o paesaggi visti, copiati, ricordati o inventati.
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI: B	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere e utilizzare gli elementi basilari del linguaggio visivo per osservare, descrivere e leggere immagini statiche, opere d'arte e messaggi multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Descrivere un'immagine e comprenderne gli elementi costitutivi. ❖ Riconoscere immagini grafiche e fotografiche e messaggi comunicati da spot, brevi filmati e videoclip. ❖ Trovare errori nelle proprie produzioni espressive confrontandole con il modello.

Disciplina: Arte-----Classi seconde

NUCLEI	OBIETTIVI SIGNIFICATIVI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ESPRIMERSI E COMUNICARE: A	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini, attraverso tecniche diverse e con materiali e strumenti diversificati (grafico- espressivi, pittorici e plastici, audiovisivi e multimediali). 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Analizzare immagini, forme ed oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità sensoriali e riconoscere alcuni elementi determinanti nella percezione del colore ❖ Cogliere le relazioni spaziali (figura, sfondo, vicinanza, sopra-sotto, destra-sinistra, dentro-fuori), i contesti spaziali, i piani: primo, secondo, sfondo ❖ Riconoscere e descrivere immagini grafiche, messaggi multimediali e comprendere gli elementi costitutivi che le caratterizzano (fotografie, manifesti, fumetti, spot. piccoli filmati ecc..). ❖ Produrre elaborati argomentando le proprie scelte.
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI: B	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere e utilizzare gli elementi basilari del linguaggio visivo per osservare, descrivere e leggere immagini statiche, opere d'arte e messaggi multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Cogliere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo utilizzando materiali, tecniche adeguate e il colore in modo creativo ed espressivo, argomentando le proprie scelte.

Disciplina: Arte-----Classi terze

NUCLEI	OBIETTIVI SIGNIFICATIVI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ESPRIMERSI E COMUNICARE: A	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini, attraverso tecniche diverse e con materiali e strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, audiovisivi e multimediali). 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere e descrivere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo, utilizzando materiali e tecniche adeguate. ❖ Rappresentare graficamente su carta soggetti visti, copiati, ricordati o inventati, usando il colore in modo creativo ed espressivo. ❖ Giustificare le scelte fatte nelle proprie produzioni espressive.
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI: B	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere e utilizzare gli elementi basilari del linguaggio visivo per osservare, descrivere e leggere immagini statiche, opere d'arte e messaggi multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Osservare e analizzare gli elementi formali di un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente. ❖ Descrivere ciò che si vede in un'opera d'arte, esprimendo le proprie sensazioni, emozioni e riflessioni e giustificare le scelte fatte nelle proprie produzioni espressive.

Disciplina: Arte-----Classi quarte

NUCLEI	OBIETTIVI SIGNIFICATIVI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ESPRIMERSI E COMUNICARE: A	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici). 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Produrre e reinterpretare elaborati personali per esprimere sensazioni ed emozioni. ❖ Realizzare opere su base imitativa, utilizzando le tecniche di disegno e coloritura acquisite. ❖ Produrre opere o manufatti legati alle festività sperimentando strumenti, materiali e tecniche diverse e giustificare le scelte fatte nelle proprie produzioni espressive.
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI: B	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Identificare in un'immagine gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (punti, linee, colori, forme, piani, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.

COMPRENDERE
APPREZZARE
OPERE D'ARTE: C

E
LE

❖ Individuare i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

❖ Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.

Disciplina: Arte-----Classi quinte

NUCLEI	OBIETTIVI SIGNIFICATIVI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ESPRIMERSI COMUNICARE: A E	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici). 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Produrre e reinterpretare elaborati personali per esprimere sensazioni ed emozioni. ❖ Realizzare opere su base imitativa, utilizzando le tecniche di disegno e coloritura acquisite. ❖ Produrre opere o manufatti legati alle festività sperimentando strumenti, materiali e tecniche diverse e giustificare le scelte fatte nelle proprie produzioni espressive.
OSSERVARE LEGGERE IMMAGINI: B E	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Identificare in un'immagine gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (punti, linee, colori, forme, piani, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.
COMPRENDERE APPREZZARE OPERE D'ARTE: C E LE	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Individuare i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.

SCUOLA SECONDARIA

Disciplina: Arte-----Classi prime

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche allo studio della storia dell'arte e della comunicazione visiva. 2. Utilizzare gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. 3. Rielaborare in modo guidato materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Le basi del disegno. ● Copiare un'immagine. ● La figura umana: il volto - il corpo. ● Il mondo vegetale: gli alberi. ● Il mondo degli animali. I pastelli. ● I pennarelli. ● Il collage. ● La modellazione con il Das. ● Progetto e invenzione di un fumetto.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. ❖ analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato. ❖ Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne le 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare alcune tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. 2. Leggere e interpretare un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. 	<ul style="list-style-type: none"> ● La percezione visiva. ● L'osservazione globale e analitica. ● La comunicazione visiva. ● I fattori della comunicazione. ● Le funzioni della comunicazione. ● Il punto. ● La linea: tipi, funzioni, espressività. ● Il colore: le proprietà, il cerchio di Itten, armonie e contrasti cromatici, accordi cromatici, colori caldi colori freddi, l'espressività del colore. ● Il fumetto.

	<p>funzioni simboliche, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).</p>		
<p>COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. ❖ Riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. ❖ Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere in modo guidato un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. 2. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dell'arte antica, anche appartenendo a contesti culturali diversi dal proprio. 3. Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Lettura e analisi di opere dell'arte antica. ● Arte preistorica. ● Arte cretese e micenea. ● Arte greca. ● Arte romana. ● Arte paleocristiana. ● Il patrimonio artistico pugliese dalla preistoria all'arte paleocristiana.

Disciplina: Arte-----Classi seconde

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
<p align="center">ESPRIMERSI E COMUNICARE</p>	<p>❖ Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche allo studio della storia dell'arte e della comunicazione visiva. 2. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. 3. Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. 	<ul style="list-style-type: none"> ● L'ambiente naturale: il cielo e il mare. ● La natura morta. ● Le scene di genere. ● La tempera. ● Gli acquerelli. ● Il carboncino. ● Il mosaico. ● Il manifesto pubblicitario.
<p align="center">OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p>	<p>❖ Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p> <p>❖ Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p>	<p>❖ Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.</p> <p>❖ Leggere e interpretare un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.</p> <p>❖ Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne le funzioni simboliche, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte,</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Figura e sfondo. ● Le leggi della Gestalt. ● Lettura dell'immagine: <ul style="list-style-type: none"> ● analisi del soggetto; ● analisi stilistica. ● La composizione: peso, equilibrio, simmetria, ritmo. ● La luce e l'ombra. ● Lo spazio: i gradienti di profondità, la prospettiva centrale e accidentale. ● La pubblicità.

		pubblicità, informazione, spettacolo).	
<p style="text-align: center;">COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. ❖ Riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. ❖ Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela conservazione. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. 2. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici dell'Arte medievale e moderna, anche appartenendo a contesti culturali diversi dal proprio. 3. Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● La lettura dell'opera: il contesto storico e artistico. ● Arte romanica. ● Arte gotica. ● Arte rinascimentale. ● Arte barocca. ● Arte del Settecento. ● I monumenti delle capitali europee. ● Le cattedrali romaniche. ● I castelli federiciani.

Disciplina: Arte-----Classi terze

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p>	<p>❖ Realizza elaborati personali e relativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche allo studio della storia dell'arte e della comunicazione visiva. 2. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative fotografiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. 3. Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini ortografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. 4. Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche interpretando più codici e facendo riferimento ad altre discipline. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rielaborazione di opere d'arte del XIX e del XX secolo. ● Tecniche tridimensionali. ● Colori ad olio. ● Collage. ● Frottage. ● Assemblaggio polimaterico. ● Produzione di elaborati astratti, cubisti, surrealisti. ● La fotografia. ● Il cinema. ● Transcodifica dal testo letterario al testo visivo. ● Transcodifica dal testo musicale al testo visivo.
<p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p>	<p>❖ Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti.</p> <p>❖ Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e interpretare un'opera d'arte per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. 2. Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne le funzioni simboliche, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo). 	<ul style="list-style-type: none"> ● Le figure retoriche nell'immagine ● Lettura dell'immagine: <ul style="list-style-type: none"> • analisi del soggetto; • analisi stilistica; • analisi dei valori espressivi.

**COMPRENDERE ED
APPREZZARE LE OPERE
D'ARTE**

- ❖ Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
- ❖ Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

1. Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.
2. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici dell'arte contemporanea, anche appartenendo a contesti culturali diversi dal proprio. ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

- Lettura critica di opere d'arte del '800 e del '900.
- Arte dell'Ottocento:
- Romanticismo.
- Realismo.
- Impressionismo.
- Postimpressionismo.
- Arte del Novecento:
- Le avanguardie storiche.
- Architettura razionalista.
- Arte Informale.
- Pop art.
- Ultime tendenze arte contemporanea. beni culturali e paesaggistici e la loro tutela.
- Visite virtuali nei più importanti musei del mondo.



SCUOLA PRIMARIA

Disciplina: Educazione fisica-----Classi prime



NUCLEI	OBIETTIVI SIGNIFICATIVI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
...IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO: A	<ul style="list-style-type: none">❖ Coordinare ed utilizzare schemi motori di base.	<ul style="list-style-type: none">❖ Sviluppare le capacità senso-percettive.❖ Acquisire il concetto di lateralità e la capacità di orientarsi nello spazio.❖ Sviluppare un'adeguata coordinazione segmentaria.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA 'COMUNICATIVO- ESPRESSIVA': B	<ul style="list-style-type: none">❖ Assumere e controllare in forma consapevole posture e gestualità in funzione espressiva.	<ul style="list-style-type: none">❖ Saper utilizzare il corpo e il movimento per rappresentare semplici situazioni reali e fantastiche.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY: C	<ul style="list-style-type: none">❖ Partecipare alle varie forme di gioco e gioco-sport nel rispetto delle regole.	<ul style="list-style-type: none">❖ Saper partecipare alle attività di gioco e gioco-sport.❖ Conoscere e rispettare le regole prestabilite nelle attività in palestra e all'aperto.

Disciplina: Educazione fisica-----Classi seconde

NUCLEI	OBIETTIVI SIGNIFICATIVI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
...IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO: A	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Coordinare ed utilizzare schemi motori di base. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Orientarsi attraverso punti di riferimento utilizzando gli organizzatori topologici. ❖ Sperimentare, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' 'COMUNICATIVO-ESPRESSIVA': B	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Assumere e controllare in forma consapevole posture e gestualità in funzione espressiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Esprimersi in modo personale attraverso il corpo e il movimento. ❖ Eseguire (produrre) semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY: C	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Partecipare alle varie forme di gioco e gioco-sport nel rispetto delle regole. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Saper partecipare alle attività di gioco e gioco-sport. ❖ Conoscere e rispettare le regole prestabilite nelle attività in palestra e all'aperto.

Disciplina: Educazione Fisica-----Classi terze

NUCLEI	OBIETTIVI SIGNIFICATIVI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO: A	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati fra loro in forma successiva e simultanea. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Controllare le condizioni di equilibrio statico/dinamico del corpo. ❖ Orientarsi attraverso punti di riferimento utilizzando gli organizzatori topologici. ❖ Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO ESPRESSIVA: B	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Assumere e controllare in forma consapevole posture e gestualità in funzione espressiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento individuali e collettive. ❖ Esprimersi in modo personale attraverso il corpo e il movimento.

**IL GIOCO, LO SPORT, LE
REGOLE E IL FAIRPLAY: C**

❖ Partecipare alle varie forme di gioco-sport nel rispetto delle regole.

- ❖ Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività, nel rispetto dei compagni.
- ❖ Partecipare attivamente alle varie proposte di gioco sport rispettando le regole e collaborando con gli altri.

Disciplina: Educazione Fisica -----Classi quarte

NUCLEI	OBIETTIVI SIGNIFICATIVI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>...IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO: A</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro in forma successiva e simultanea. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Consolidare le capacità coordinative, di orientamento e differenziazione spaziale, e gli schemi motori utili e funzionali. ❖ Saper organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA 'COMUNICATIVO- ESPRESSIVA": B</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee sapendo trasmettere contenuti emozionali. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Esprimersi in modo personale attraverso il corpo e il movimento.
<p>SALUTE, BENESSERE E SICUREZZA: C</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere le principali regole per l'uso degli attrezzi e degli spazi comuni.
<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY: D</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Partecipare attivamente alle varie forme di gioco -sport nel rispetto delle regole e del fair play. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche sotto forma di gara. ❖ Rispettare le regole della competizione sportiva e del fair play. ❖ Conoscere le modalità esecutive corrette di alcune discipline sportive

Disciplina: Educazione Fisica -----Classi quinte

NUCLEI	OBIETTIVI SIGNIFICATIVI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>...IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO: A</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro in forma successiva e simultanea. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere (calcolare) traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri
<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA": B</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee sapendo trasmettere contenuti emozionali. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare (produrre) in forma originale e creativa modalità espressive e corporee sapendo trasmettere contenuti emozionali.
<p>SALUTE, BENESSERE E SICUREZZA: C</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Acquisire (dimostrare) consapevolezza delle principali funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. ❖ Conoscere le principali regole per l'uso degli attrezzi e degli spazi comuni.
<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY: D</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Partecipare attivamente alle varie proposte di gioco sport nel rispetto delle regole e del fair play. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche sotto forma di gara. ❖ Rispettare le regole della competizione sportiva e del fair play. ❖ Conoscere ed applicare modalità esecutive corrette di alcune discipline sportive



Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
<p>IL CORPO E LE FUNZIONI</p> <p>SENSO-PERCETTIVE: A</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ E' consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. ❖ Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Essere in grado di rilevare i principali cambiamenti morfologici del corpo. 2. Saper controllare i segmenti corporei in situazioni complesse 3. Riconoscere e controllare le modificazioni cardio-respiratorie durante il movimento. 4. Saper utilizzare le procedure proposte dall'insegnante per l'incremento delle capacità condizionali (forza, resistenza, rapidità, mobilità articolare. 5. Mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo del proprio corpo nella sua funzionalità cardio-respiratoria e muscolare. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Le modifiche strutturali del corpo in rapporto allo sviluppo ● Il sistema cardio-respiratorio in relazione al movimento ● Principali procedure utilizzate nell'attività per il miglioramento delle capacità condizionali.
<p>IL MOVIMENTO DEL CORPO</p> <p>E</p> <p>LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO: B</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper utilizzare e trasferire le abilità coordinative acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. 2. Saper applicare schemi e azioni di movimento per risolvere in forma originale e creativa un determinato problema motorio, riproducendo anche nuove forme di movimento. 3. Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. 4. Riconoscere e utilizzare il ritmo nell'elaborazione motoria. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Le capacità coordinative sviluppate nelle abilità. ● Gli elementi che servono a mantenere l'equilibrio e le posizioni del corpo che lo facilitano. ● Le componenti spazio-temporali nelle azioni del corpo. ● Gli andamenti del ritmo (regolare, periodico). ● Strutture temporali sempre più complesse. ● Attività ludiche e sportive in vari ambienti naturali.

		<ol style="list-style-type: none"> 5. Realizzare movimenti e sequenze di movimenti su strutture temporali sempre più complesse. 6. Sapersi orientare nell'ambiente naturale attraverso la lettura e decodificazione di mappe. 	
<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO- ESPRESSIVA: C</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Usare il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi, combinando la componente comunicativa e quella estetica. 2. Rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. 3. Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco. 4. Reinventare la funzione degli oggetti (scoprire differenti utilizzi, diverse gestualità). 	<ul style="list-style-type: none"> ● Le tecniche di espressione corporea. ● I gesti arbitrari delle principali discipline sportive praticate.
<p>IL GIOCO , LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY: D</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Pratica attivamente i valori sportivi come modalità di relazione e rispetto delle regole. ❖ È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche semplificate negli sport individuali e di squadra. 2. Partecipare in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco e alla loro realizzazione (tattica) adottate dalla squadra mettendo in atto comportamenti collaborativi. 3. Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi, assumendo anche il ruolo di arbitro e/o funzioni di giuria. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Gli elementi tecnici essenziali di alcuni giochi e sport. ● Gli elementi regolamentari semplificati indispensabili per la realizzazione del gioco. ● Le regole del fair play.
<p>SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE: E</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Rispetta criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri. ❖ Riconosce, ricerca e applica a sé stesso comportamenti di promozione dello "Star Bene" 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività motoria, in relazione ai cambiamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenza. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Le norme generali di prevenzione degli infortuni ● Effetti delle attività motorie per il benessere della persona e prevenzione delle malattie

	<p>in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 2. Giungere, secondo i propri tempi, alla presa di coscienza e al riconoscimento che l'attività realizzata e le procedure utilizzate migliorano le qualità coordinative e condizionali, facendo acquisire uno stato di benessere. 3. Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica, sapendo applicare principi metodologici utili e funzionali per mantenere un buono stato di salute (metodiche di allenamento, principi alimentari, ecc.). 4. Utilizzare in modo responsabile spazi, attrezzature, sia individualmente, sia in gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● L'efficienza fisica e autovalutazione delle proprie capacità e performance ● Il valore etico dell'attività sportiva e della competizione
--	--	--	---

Disciplina: Educazione Fisica-----Classi terze

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
<p style="text-align: center;">IL CORPO E LE FUNZIONI</p> <p style="text-align: center;">SENSO-PERCETTIVE: A</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ È consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. ❖ Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere consapevole dei principali cambiamenti morfologici del corpo. ● Saper controllare i diversi segmenti corporei in situazioni complesse, adattandoli ai cambiamenti morfologici del corpo. ● Saper utilizzare consapevolmente le procedure proposte dall'insegnante per l'incremento delle capacità condizionali (forza, resistenza, rapidità, mobilità articolare). ● Mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo del proprio corpo nella sua funzionalità cardio-respiratoria e muscolare. ● Saper coordinare la respirazione alle esigenze del movimento. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Il rapporto tra l'attività motoria e i cambiamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenza. ● Approfondimento del ruolo dell'apparato cardio-respiratorio nella gestione del movimento.
<p style="text-align: center;">IL MOVIMENTO DEL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO: B</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prevedere correttamente l'andamento di una azione valutando tutte le informazioni utili al raggiungimento di un risultato positivo. 2. Saper utilizzare e trasferire le abilità acquisite in contesti diversi, nell'uso di oggetti che creano situazioni di forte disequilibrio. 3. Utilizzare le variabili spazio-tempo nelle situazioni collettive per cercare l'efficacia del risultato. 4. Condurre e lasciarsi condurre dal ritmo. 5. Realizzare sequenze di movimenti in gruppo nel rispetto di strutture temporali complesse. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Approfondimento delle capacità coordinative sviluppate nelle abilità. ● Le conoscenze relative all'equilibrio nell'uso di strumenti più complessi. ● Le componenti spazio-temporali in ogni situazione sportiva. ● Moduli ritmici e suoni. ● Il ruolo del ritmo nelle azioni. ● I diversi tipi di attività motoria e sportiva in ambiente naturale.

		<ol style="list-style-type: none"> 6. Sapersi orientare nell'ambiente naturale attraverso la lettura e decodificazione di mappe. 	
<p style="text-align: center;">IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA: C</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Usare consapevolmente il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi, combinando la componente comunicativa e quella estetica. 2. Rappresentare idee, stati d'animo e storie sempre più complesse mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. 3. Saper decodificare con sicurezza i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco. 4. Utilizzare in forma originale e creativa gli oggetti. 5. Variare e strutturare le diverse forme di movimento. 6. Risolvere in modo personale problemi motori sportivi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● L'espressione corporea e la comunicazione efficace.
<p style="text-align: center;">IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY: D</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Pratica attivamente i valori sportivi come modalità di relazione e rispetto delle regole. ❖ È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rispettare le regole nei giochi di squadra (pallavolo, basket...), svolgere un ruolo attivo utilizzando le proprie abilità tecniche e tattiche. 2. Partecipare attivamente alla scelta della tattica di squadra e alla sua realizzazione. 3. Arbitrare una partita degli sport praticati. 4. Stabilire corretti rapporti interpersonali. 5. Mettere in atto comportamenti operativi all'interno del gruppo. 6. Saper gestire in modo consapevole gli eventi della gara (le situazioni competitive) con autocontrollo e 	<ul style="list-style-type: none"> ● Le tecniche e le tattiche dei giochi sportivi. ● Il concetto di anticipazione motoria. ● I gesti arbitrari delle discipline sportive praticate. ● Le modalità relazionali che valorizzano le diverse capacità.

		<p>rispetto per l'altro, accettando la "sconfitta".</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Applicare il "fair play" (gioco leale) durante lo svolgimento di giochi e gare individuali e di squadra. 8. Controllare le proprie emozioni in situazioni nuove e durante il gioco. 9. Utilizzare le abilità apprese in situazioni ambientali diverse e in contesti problematici. 	
<p>SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE: E</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Rispetta criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri. ❖ Riconosce, ricerca e applica a sé stesso comportamenti di promozione dello "Star Bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Mettere in atto in modo autonomo comportamenti funzionali alla sicurezza. 2. Saper applicare i principi metodologici utilizzati, per mantenere un buono stato di salute 3. Creare semplici percorsi di allenamento. 4. Mettere in atto comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo, cognitivo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Regole di prevenzione e attuazione della sicurezza personale a scuola, in casa, in ambienti esterni. ● principi basilari dei diversi metodi di allenamento utilizzati, finalizzati al miglioramento dell'efficienza.

SCUOLA PRIMARIA



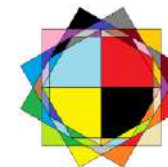
Disciplina: Tecnologia ----Classi prime e seconde

NUCLEI	OBIETTIVI SIGNIFICATIVI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
VEDERE OSSERVARE: A E	❖ Riconoscere elementi e fenomeni di tipo artificiale nell' ambiente circostante, identificarli ed utilizzarli come strumenti di uso quotidiano.	❖ Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. ❖ Eseguire semplici misurazioni sull' ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
INTERVENIRE TRASFORMARE: B E	❖ Produrre semplici modelli e rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.	❖ Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. ❖ Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.

Disciplina: Tecnologia-----Classi terze-quarte-quinte

NUCLEI	OBIETTIVI SIGNIFICATIVI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
VEDERE OSSERVARE: A E	❖ Ricavare informazioni e orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.	❖ Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. ❖ Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. ❖ Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. ❖ Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.
PREVEDERE IMMAGINARE: B E	❖ Conoscere alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale.	❖ Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti. ❖ Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali relative alla propria classe, al proprio territorio e all'ambiente. ❖ Organizzare una gita o una visita ad un museo usando Internet per reperire notizie e informazioni.
INTERVENIRE TRASFORMARE: C E	❖ Produrre semplici modelli o artefatti, anche utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.	❖ Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. ❖ Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio arredo scolastico. ❖ Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. ❖ Cercare, selezionare scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO



Disciplina: Tecnologia -----Classi prime

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
<p>VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE: A</p>	<p>♦ Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Impiegare gli strumenti del disegno tecnico in semplici rappresentazioni geometriche e oggetti. 2. Eseguire semplici misure in scala e rappresentare figure di geometria descrittiva piana. 3. Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. 4. Riconoscere i materiali impiegati in semplici oggetti distinguendone le principali proprietà, anche attraverso prove ed esperimenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Il linguaggio grafico e il disegno ● Uso corretto degli strumenti da disegno ● Analisi e rappresentazione delle figure geometriche piane
<p>PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE: B</p>	<p>♦ È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. 2. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. 3. Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili. 	<ul style="list-style-type: none"> ● La produzione di beni: dal materiale al prodotto finito ● Comprensione dell'importanza del riciclo
<p>INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE: C</p>	<p>♦ Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Apprendere le diverse fasi del ciclo di vita di un oggetto, dall'impiego delle materie prime, alla produzione, all'uso, fino allo smaltimento o al riciclo. 2. Accostarsi ai materiali attraverso la conoscenza delle risorse e delle proprietà fondamentali, del ciclo produttivo e degli impieghi. 3. Smontare e rimontare semplici oggetti o altri dispositivi di uso comune 4. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Materiali e caratteristiche fondamentali del ciclo produttivo; principali usi.

Disciplina: Tecnologia ----Classi seconde

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
<p style="text-align: center;">VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE: A</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. ❖ È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. ❖ Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire misurazioni e rilievi grafici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. 2. Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. 3. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti. 4. Effettuare semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. 5. Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. 	<ul style="list-style-type: none"> ● I sistemi di rappresentazione delle figure geometriche: il metodo delle proiezioni ortogonali
<p style="text-align: center;">PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE: B</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. ❖ Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. 2. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. 3. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. 4. Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili 	<ul style="list-style-type: none"> ● La produzione di beni: dal materiale al prodotto finito

Disciplina: Tecnologia-----Classi terze

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE: A	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. ❖ Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. ❖ È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. ❖ Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. ❖ Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. ❖ Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. ❖ Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. 2. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti. 3. Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Pianificazione della scelta e dell'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili ed esauribili. ● Rilevazione delle grandezze e delle misure della corrente elettrica.
PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE: B	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. ❖ Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. ❖ È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. ❖ Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. ❖ Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. ❖ Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. ❖ Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. 2. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. 3. Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Pianificazione della scelta e dell'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili ed esauribili. ● Rilevazione delle grandezze e delle misure della corrente elettrica.

	<p>rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. ❖ Progetta e realizza rappresentazioni grafiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione. 		
<p>INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE: C</p>		<ol style="list-style-type: none"> 1. Smontare e rimontare semplici oggetti. 2. Rilevare e disegnare luoghi per usi diversi. 3. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. 4. Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Pianificazione della scelta e dell'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili ed esauribili. ● Rilevazione delle grandezze e delle misure della corrente elettrica.

SCUOLA DELL'INFANZIA



Disciplina: Religione Cattolica

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
<p style="text-align: center;">DIO E L'UOMO: A</p>	<p>❖ Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo riconosciuto dai Cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abilitandola con fiducia e speranza.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scoprire con gioia e stupore le meraviglie della natura. 2. Scoprire che il mondo è dono dell'amore di Dio. 3. Apprezzare, rispettare e custodire i doni della natura. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Insieme nel mondo, dono di Dio. ● Gesù, la sua casa e la sua famiglia. ● I segni del Natale: luci colori della festa. ● Segni e simboli pasquali. ● La Chiesa: edificio sacro. ● L'identità personale: l'amicizia.
<p style="text-align: center;">LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI: B</p>	<p>❖ Scopre nel vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è padre di ogni persona e che la chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascoltare vari momenti significativi della vita di Gesù. 2. Conoscere racconti evangelici del Natale e della Pasqua. 3. Conoscere la persona di Gesù, le sue scelte di vita, le persone che ha incontrato ed il suo messaggio d'amore raccontato nel vangelo. 4. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Dal dono della vita a Dio creatore del mondo. ● L'infanzia di Gesù. ● Il racconto della nascita di Gesù. ● La Pasqua: simboli e significati. ● Confronto tra edificio Chiesa e la comunità cristiana. ● L'amicizia e la solidarietà.
<p style="text-align: center;">IL LINGUAGGIO RELIGIOSO: C</p>	<p>❖ Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scoprire che a Natale si fa festa perché nasce Gesù. 2. Scoprire che la Pasqua è la festa. 3. Intuire che la nascita di Gesù è stato il dono più grande di Dio. 4. Riconoscere i segni ed i simboli del Natale e della Pasqua, della chiesa anche nell'arte sacra. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Racconto biblico della creazione. ● Gesù: dono dell'amore di Dio. ● La storia della nascita di Gesù: I pastori, la visita dei Magi. ● La Pasqua di Gesù.
<p style="text-align: center;">I VALORI ETICI E RELIGIOSI: D</p>	<p>❖ Esprime con il proprio corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scoprire che Gesù parla di amicizia e di pace. 2. Riconoscere gesti di pace e di aiuto. 3. Compiere gesti di attenzione, rispetto e pace verso il mondo e gli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Diversi modi dello stare insieme dei cristiani. ● Il valore dell'amicizia, della fratellanza e dell'amore.

SCUOLA PRIMARIA



Disciplina: Religione Cattolica ----Classi Prime

NUCLEI	OBIETTIVI SIGNIFICATIVI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none">❖ Riflettere che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre, rendendosi conto del valore positivo dello stare insieme agli altri.	<ul style="list-style-type: none">❖ Osservare l'ambiente circostante per cogliervi la presenza di Dio Creatore e Padre e il suo messaggio.
LA BIBBIA E ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none">❖ Conoscere Gesù come Figlio di Dio e portatore del suo messaggio d'amore.	<ul style="list-style-type: none">❖ Conoscere Gesù di Nazareth, dono di Dio a tutti gli uomini.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none">❖ Conoscere nei suoi tratti essenziali la comunità Chiesa.	<ul style="list-style-type: none">❖ Riconoscere nella chiesa la grande famiglia dei cristiani.❖ Individuare modi diversi di stare insieme a scuola, con gli amici, in famiglia e comprendere l'importanza del vivere insieme rispettando le regole.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none">❖ Conoscere i segni essenziali del Natale e della Pasqua.	<ul style="list-style-type: none">❖ Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua nel proprio ambiente.

Disciplina: religione Cattolica----Classi seconde

NUCLEI	OBIETTIVI SIGNIFICATIVI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none">❖ Riflettere su Dio Padre e Creatore e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.	<ul style="list-style-type: none">❖ Scoprire che per la religione cristiana Dio è Padre e Creatore.
LA BIBBIA E ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none">❖ Riconoscere che l'amore è alla base di ogni insegnamento di Gesù.	<ul style="list-style-type: none">❖ Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore verso il prossimo come insegnato da Gesù.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none">❖ Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.	<ul style="list-style-type: none">❖ Individuare e cogliere i tratti essenziali della Chiesa della sua missione e della comunità cristiana.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none">❖ Conoscere i segni essenziali del Natale e della Pasqua.	<ul style="list-style-type: none">❖ Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua nel proprio ambiente.

Disciplina: Religione Cattolica -----Classi terze

NUCLEI	OBIETTIVI SIGNIFICATIVI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
DIO E L'UOMO	❖ Riconoscere la figura di Dio Padre e Creatore.	❖ Scoprire che per la religione cristiana Dio è Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.
LA BIBBIA E ALTRE FONTI	❖ Riconosce la Bibbia libro sacro per ebrei e cristiani, identificando le caratteristiche.	❖ Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. ❖ Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	❖ Conosce Gesù di Nazareth come l'Emmanuele e il Messia testimoniato e risorto.	❖ Rivelare la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto a quella ebraica.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	❖ Conosce i valori fondamentali di vita dei cristiani.	❖ Riconoscere che la morale cristiana si fonda sui comandamenti portati a compimento dal messaggio di Gesù.

Disciplina: Religione Cattolica -----Classi quarte

NUCLEI	OBIETTIVI SIGNIFICATIVI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
DIO E L'UOMO	❖ Riconosce Gesù come il Salvatore e il Messia secondo la fede cristiana.	❖ Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.
LA BIBBIA E ALTRE FONTI	❖ Si accosta al Vangelo come fonte privilegiata per la conoscenza di Gesù.	❖ Leggere e comprendere pagine evangeliche della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	❖ Conoscere le espressioni fondamentali del Cristianesimo.	❖ Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	❖ Conoscere i valori fondamentali di vita del cristianesimo.	❖ Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita.

Disciplina: Religione Cattolica -----Classi quinte

NUCLEI	OBIETTIVI SIGNIFICATIVI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere le origini e le tappe fondamentali della storia del Cristianesimo.
LA BIBBIA E ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere la scissione all'interno della comunità cristiana. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Attingere informazioni sulla religione cattolica anche dalla vita dei Santi.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere le tradizioni del Natale e della Pasqua nel mondo. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua e analizzare significative espressioni d'arte. ❖ Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere l'ecumenismo e il dialogo interreligioso. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO
Disciplina: Religione Cattolica -----Classi prime

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
DIO E L'UOMO: A	<p>L'alunno/ sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Aprirsi alla ricerca della verità, interrogarsi sul trascendente e cogliere l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. ❖ Individuare a partire dalla Bibbia le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza. ❖ Individuare a partire dalla Bibbia le tappe essenziali e i dati oggettivi della vita e dell'insegnamento di Gesù. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. 2. Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico- cristiana. 3. Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale, riconosce in lui il Figlio di Dio fatto uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Agli inizi della religione ● La religione nella preistoria ● La religione dei popoli antichi ● La religione degli antichi egizi ● La religione dei greci e dei romani ● L'alleanza ● Il popolo d'Israele (Torah) ● Dio si fa uomo ● Gesù un vero uomo, i miracoli, la passione, morte e resurrezione. ● Gesù il Cristo
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI: B	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Essere aperti alla ricerca della verità, interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. Interagire con persone di religione differente, sviluppando una identità di accoglienza, confronto e dialogo. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. 2. Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Creò il cielo e la terra ● Creò l'uomo e la donna ● Siamo liberi
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO: C	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Individuare a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come parola di Dio 	<ul style="list-style-type: none"> ● L'Antico Testamento ● La bella notizia: il Nuovo Testamento ● Quattro modi di dire Vangelo

Disciplina: Religione Cattolica -----Classi seconde

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
<p style="text-align: center;">DIO E L'UOMO: A</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Individuare le tappe essenziali del cristianesimo delle origini e ricostruire gli elementi fondamentali della storia della Chiesa. ❖ Individuare le tappe essenziali del Cristianesimo delle origini e ricostruire gli elementi fondamentali della storia della chiesa. Riconoscere i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere e riti) individuarne le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. ❖ Ricostruire gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e confrontarli con le vicende della storia civile, elaborando criteri per avviarne un'interpretazione consapevole. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da dio, universale e locale, articolata secondo carismi e misteri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo. 2. Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e misteri e rapportata alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● I dodici apostoli ● Pentecoste: inizia la Chiesa ● La comunità di Gerusalemme ● Paolo, il nuovo apostolo ● La Chiesa cattolica ● Andate in tutto il mondo ● Dal tempio alle catacombe ● Religione dell'impero ● Il Credo ● La riforma protestante ● La riforma cattolica ● Nuove sfide per la Chiesa
<p style="text-align: center;">LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI: B</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Individuare le tappe essenziali del Cristianesimo delle origini e ricostruire gli elementi fondamentali della storia della Chiesa. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Il Vangelo raggiunge nuovi popoli ● Il Cristianesimo medioevale ● Divisioni e conflitti
<p style="text-align: center;">IL LINGUAGGIO RELIGIOSO: C</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere e riti), individuarne le tracce e imparare ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. 2. Individuare gli elementi della preghiera cristiana e confrontarli con quelli di altre religioni 3. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura 	<ul style="list-style-type: none"> ● I sette sacramenti ● Il comandamento dell'amore ● Dieci parole per tutti ● La preghiera dei cristiani

Disciplina: Religione Cattolica -----Classi terze

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
<p>DIO E L'UOMO: A</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Aprirsi alla sincera ricerca della verità, interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. Interagire con persone di religione differente, sviluppando una identità capace di accoglienza, confronto, dialogo. ❖ Riconoscere i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti), individuarne le tracce e imparare ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. ❖ Individuare le tappe essenziali e i dai oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. 2. Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa 3. Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Religioni dell'india ● Religioni d'Oriente ● Ebraismo ● Islam ● Nuovi fenomeni religiosi
<p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI: B</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Confrontarsi con la complessità dell'esistenza e imparare a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere alcune categorie fondamentali delle fedi di altre religioni e confrontarle con quelle della fede cristiana. 2. Comprendere il significato principale dei simboli religiosi. 3. Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri. 4. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Annunciare il vangelo ● Tra critiche e guerre ● La chiesa si rinnova ● Il Dio dei cristiani
<p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO: C</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Ricostruire gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e confrontarli con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne un'interpretazione consapevole 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca. 2. Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici in un contesto di pluralismo culturale e religioso 3. Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile. 4. Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza dell'uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Le religioni si incontrano ● Imparare a dialogare ● La regola d'oro nelle religioni ● La vita ● La pace ● Il matrimonio e la famiglia ● La vocazione



CURRICOLO DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Strumento musicale --- Classi prime

Strumento	Competenze	Obiettivi formativi	Obiettivi Disciplinari
CHITARRA FLAUTO PIANOFORTE VIOLINO	L'alunno: 1. È in grado di ricercare un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, coordinamento 2. Sa usare diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali 3. Sa utilizzare correttamente gli elementi basilari della tecnica dello strumento 4. Sa leggere ed eseguire un testo musicale 5. Acquisisce un metodo di studio	1. CONOSCERE E UTILIZZARE I PRINCIPALI ELEMENTI DEL LINGUAGGIO MUSICALE (TEORIA E LETTURA MUSICALE)	<ul style="list-style-type: none"> ● Eseguire facili esercizi di solfeggio parlato e cantato contenenti la simbologia studiata
		2. UTILIZZARE LO STRUMENTO MUSICALE PRATICANDONE LE TECNICHE DI BASE	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire le principali tecniche tipiche dello strumento studiato ● Applicare le tecniche studiate nell'esecuzione di facili brani
		3. ESEGUIRE IL BRANO ASSEGNATO	<ul style="list-style-type: none"> ● Eseguire brani, che contengano, almeno a livello embrionale, i principali elementi in cui si articola il linguaggio musicale nella nostra società occidentale, rispettando le indicazioni interpretative volute dall'autore e fornite dall'insegnante
		4. PARTECIPARE AD ESECUZIONI DI MUSICA D'INSIEME ADOTTANDO COMPORTAMENTI E TECNICHE ADEGUATI	<ul style="list-style-type: none"> ● Eseguire facili brani in duo, trio, quartetto e/o ensemble di più elementi ● Abituarsi all'ascolto di altri strumenti ● Collaborare con la realtà scolastico-musicale di alunni e docenti di altre classi di strumento ● Rispettare gli impegni presi ● Favorire il controllo dell'emotività di fronte al pubblico.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Strumento musicale --- Classi prime – Programmazione disciplinare

Unità operativa	Obiettivi formativi	Obiettivi Disciplinari	Chitarra	Flauto	Pianoforte	Violino	Strategie/ metodologie	Verifica	Obiettivi minimi
Teoria e lettura della musica	1. Conoscere ed utilizzare i principali elementi del linguaggio musicale	1.1 Conoscere la simbologia musicale	<ul style="list-style-type: none"> I tempi musicali semplici e composti. Le principali cellule ritmiche (duina, quartina, terzina), il punto e la legatura di valore, la sincope. Le tonalità e relative alterazioni permanenti. Scala maggiore, scala minore naturale, melodica e armonica. 				<ul style="list-style-type: none"> Esercizi fonogestuali per imitazione e lettura; ascolto. Per gli allievi che presentano particolari problemi, l'apprendimento o sarà favorito grazie al frazionamento delle difficoltà mediante l'ideazione di esercizi specifici. 	<p>Chitarra, violino: Prove scritte e orali</p> <p>Flauto, pianoforte: Osservazioni in itinere e verifiche sommative periodiche tramite esercizi fonogestuali e prove orali.</p>	Conoscere le principali cellule ritmiche (duina, quartina) nei tempi semplici.
		1.2 Usare la simbologia musicale	<ul style="list-style-type: none"> Esercizi tratti da: Pozzoli "Corso facile di solfeggio" 	<ul style="list-style-type: none"> Esercizi tratti dai seguenti metodi: Bona "Metodo completo per la divisione"; L. Petrucci "Teoria musicale prima parte"; A. Cappellari "Primo libro di lettura musicale". 	<ul style="list-style-type: none"> Esercizi tratti dai seguenti metodi: Pozzoli vol. I; L. Petrucci "Teoria musicale prima parte" 	<ul style="list-style-type: none"> Esercizi tratti da: Bona "Metodo completo per la divisione" 			
Tecniche di base di utilizzo dello strumento musicale	1. Utilizzare lo strumento musicale praticandone le tecniche di base		<p>Studio e approfondimento delle abilità strumentali legate alla tecnica chitarristica e qui di seguito elencate:</p> <ul style="list-style-type: none"> Ricerca un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, coordinamento Tecnica del tocco appoggiato Acquisire padronanza nell' 	<p>Studio e approfondimento delle abilità strumentali legate alla tecnica flautistica e qui di seguito elencate:</p> <ul style="list-style-type: none"> Tecnica di respirazione attraverso il controllo dei processi inspiratorio ed espiratorio e consapevolezza nell'utilizzo del diaframma; Buona emissione sonora con la sola testata; 	<ul style="list-style-type: none"> Ricerca di un corretto assetto psico/fisico (postura – coordinazione); Utilizzo di diversi sistemi di notazione musicale; Padronanza tecnica dello strumento relativa alle abilità acquisite; Lettura ed esecuzione del testo musicale; Acquisizione di un metodo di studio. 	<p>Studio e approfondimento delle abilità strumentali legate alla tecnica violinistica e qui di seguito elencate:</p> <ul style="list-style-type: none"> Ricerca un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, coordinamento Condurre l'arco nelle sue diverse parti (divisione in due, tre, quattro parti) 	Data la specificità dello studio di uno strumento musicale, il raggiungimento delle abilità verrà perseguito attraverso la programmazione di un curriculum individualizzato che tenga conto delle potenzialità e dei ritmi di apprendimento di ogni singolo allievo. Attraverso un graduale processo di maturazione si arriverà all'acquisizione di un primo livello di consapevolezza dell'attività senso-	Osservazioni in itinere e verifiche sommative periodiche del livello di apprendimento raggiunto mediante l'esecuzione di esercizi o brani finalizzati all'acquisizione delle tecniche e	Chitarra: Utilizzo consapevole della tecnica chitarristica delle due mani sempre comunque in considerazione delle difficoltà oggettive che lo strumento

			<p>alternanza del tocco appoggiato con indice, medio e anulare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la 1^a e 2^a posizione della tastiera con le dita della mano sinistra • Eseguire facili brani a solo o in gruppo, • Fraseggio • Dinamica • Memorizzazione • Lettura a prima vista • Esecuzione per imitazione <p>Tali attività saranno realizzate attraverso un valido metodo di studio indicato dall'insegnante, per mezzo di esercizi, studi, facili brani tratti dai seguenti metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • J. Sagreras "Le prime lezioni di chitarra" • F. Sor studi op. 60 (scelti fra i più facili) 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo della postura e della posizione delle mani con l'intero strumento; • Emissione sonora nei primi due registri e nella prima parte del terzo, controllo e proiezione del suono e dell'intonazione nei cambi di registro; • Utilizzo di tutte le posizioni diatoniche e cromatiche nei primi due registri e delle prime posizioni diatoniche nel terzo registro; • Sviluppo di una discreta coordinazione delle dita e di una discreta tecnica digitale; • Articolazioni (uso del legato, dello staccato e delle combinazioni di legato e staccato); • Fraseggio; • Dinamica; • Memorizzazione • Lettura a prima vista; • Esecuzione per imitazione <p>Tali attività saranno realizzate per mezzo di un razionale studio quotidiano di esercizi, studi, facili brani tratti dai seguenti metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Altès: Methode Complete de Flute (scale); 	<p>Tali attività saranno realizzate per mezzo di un razionale studio quotidiano di esercizi, studi, facili brani tratti dai seguenti metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • M. Aaron: Metodo per pianoforte • Schede, basi, supporti digitali consegnate dal docente. • Strumentario didattico e piccole percussioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire padronanza dei principali colpi d'arco dei due ambiti: legato e staccato • Conoscere la 1^a e 2^a applicazione delle dita in prima posizione • Eseguire facili brani a solo e in gruppo, controllando l'intonazione e l'aspetto ritmico • Fraseggio • Dinamica • Memorizzazione • Lettura a prima vista • Esecuzione per imitazione <p>Tali attività saranno realizzate attraverso un valido metodo di studio indicato dall'insegnante, per mezzo di esercizi, studi, facili brani tratti dai seguenti metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • A. Curci "Tecnica Fondamentale del Violino" • A. Curci "Tecnica elementare delle scale e degli arpeggi" • A. Curci "50 Studietti Melodici" • A. Hayes, B. Pavia "Alighiero e Miranda suonano insieme" • Suzuki "Violin Method" • F. Gulli "Brani Melodici" 	<p>motoria legata allo strumento, alla corretta riproduzione della scrittura musicale e al controllo del proprio stato emotivo in funzione di un primo livello di produzione dell'evento musicale (saggi, performance, manifestazioni culturali...). Sarà sollecitato costantemente lo sviluppo dell'autonomia, della creatività e della consapevolezza degli alunni nelle situazioni didattiche. Si favorirà l'acquisizione di un valido metodo di studio, volto allo sviluppo di senso critico (riconoscimento degli errori, capacità di correggersi e migliorarsi). Per gli allievi che presentano particolari problemi, l'apprendimento sarà favorito grazie al frazionamento delle difficoltà mediante l'ideazione di esercizi specifici, attraverso l'utilizzo di misure dispensative e soprattutto impiegando il metodo imitativo, qualora il concetto astratto non sia stato completamente acquisito.</p>	<p>competenze elencate</p>	<p>pone davanti a discenti di questa età</p> <p>Flauto: Utilizzo dell'estensione di tutta la prima ottava e di parte della seconda con posizioni diatoniche e alcune posizioni cromatiche, uso del legato e dello staccato.</p> <p>Pianoforte:</p> <p>Violino: Utilizzo della prima e seconda applicazione delle dita, uso del legato e dello staccato.</p>
--	--	--	---	--	--	---	---	----------------------------	--

				<ul style="list-style-type: none"> • Altès: Methode Complete de Flute ; • M. Moysse: Le débutant flutiste; • S. Lombardi: La scuola del flauto traverso – A lezione dai grandi maestri; • E. Weinzierl: Suonare il flauto vol. A • Trevor Wye: Il flauto per i principianti vol. I • G. Gariboldi: 58 esercizi per flauto; • P. Herfurth e H. M. Stuart: A tune a day book I; • L. Moysse: Forty little pieces in progressive order for beginner flautists; • E. Kohler: 40 progressive duette op. 55. 					
Esecuzione ed interpretazione	I. Eseguire il brano assegnato rispettando gli aspetti ritmici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, fraseologici e formali	Studio di alcuni facili brani per chitarra. Si affronteranno le difficoltà di natura tecnica, presenti nel brano assegnato, per poi passare allo sviluppo della capacità interpretativa. A questo riguardo l'insegnante guiderà l'allievo nella scelta delle varie soluzioni interpretative, fornendo in via propedeutica inoltre, le prime informazioni relativamente alla capacità di ottenere una corretta articolazione del discorso musicale in fase esecutiva, con	Studio di alcuni facili brani per flauto in tonalità maggiori e minori che contengono, almeno a livello embrionale, i principali elementi in cui si articola il linguaggio musicale nella nostra società occidentale. Si affronteranno inizialmente le difficoltà di natura tecnica presenti nel brano assegnato, per poi passare allo sviluppo della capacità interpretativa. A questo riguardo l'insegnante guiderà l'allievo nella scelta delle varie soluzioni interpretative,	<ul style="list-style-type: none"> • Esecuzione di brani, che contengono, almeno a livello embrionale, i principali elementi in cui si articola il linguaggio musicale nella nostra società occidentale, rispettando le indicazioni interpretative volute dall'autore e fornite dall'insegnante • Gestione di strumenti e materiali per realizzare nel modo più 	Studio di alcuni facili brani per violino. Si affronteranno inizialmente, le difficoltà di natura tecnica, presenti nel brano assegnato, per poi passare allo sviluppo della capacità interpretativa. A questo riguardo l'insegnante guiderà l'allievo nella scelta delle varie soluzioni interpretative, fornendo in via propedeutica inoltre, le prime informazioni relativamente alla capacità di ottenere una corretta articolazione del discorso musicale in fase esecutiva, con	Esercizi fisici propedeutici all'acquisizione delle singole tecniche, semplice analisi dei brani proposti, ascolto. Per gli allievi che presentano particolari problemi, l'apprendimento sarà favorito grazie al frazionamento delle difficoltà mediante l'ideazione di esercizi specifici, attraverso l'utilizzo di misure dispensative e soprattutto impiegando il metodo imitativo, qualora il concetto astratto non sia stato completamente acquisito.	Osservazioni in itinere e verifiche sommative periodiche del livello di apprendimento raggiunto mediante l'esecuzione del brano o dei brani assegnati, al fine di accertare la progressione nell'acquisizione delle capacità.	Utilizzo di variazioni dinamiche e agogiche	

			particolare riguardo ai concetti di frase musicale, di successione di accenti principali, di dinamica (piano e forte), di crescendo e diminuendo, di accelerando e rallentando etc.	fornendo in via propedeutica inoltre, le prime informazioni relativamente alla capacità di ottenere una corretta articolazione del discorso musicale in fase esecutiva, con particolare riguardo ai concetti di frase musicale, di successione di accenti principali, di dinamica (piano e forte), di crescendo e diminuendo, di accelerando e rallentando etc.	proficuo il lavoro assegnato; <ul style="list-style-type: none"> Esecuzione di brani a 4, 6 mani; Sviluppo e potenziamento delle abilità strumentali anche tramite la pratica improvvisativa; l'utilizzo mirato, di repertori che adottano "codici non precisi", stimoleranno l'alunno a "sperimentare", "inventare", "trovare soluzioni". 	particolare riguardo ai concetti di frase musicale, di successione di accenti principali, di dinamica (piano e forte), di crescendo e diminuendo, di accelerando e rallentando etc.	Per gli allievi più autonomi e brillanti, invece, si proporranno brani con difficoltà crescente che stimolino ulteriormente la loro crescita musicale e tecnica in qualità di esecutori solisti.		
Musica d'insieme	I. Partecipare ad esecuzioni di musica d'insieme adottando comportamenti e tecniche adeguate		Studio di facili duetti, trii, quartetti o brani per ensemble di più elementi. Gli alunni, onde ottenere risultati soddisfacenti, dovranno essere in grado di acquisire la capacità di ascoltare le proprie emissioni sonore e contemporaneamente di ascoltare il dato sonoro altrui in modo da riuscire, anche se a livello iniziale, a regolare l'intonazione e ad ottenere una buona sonorità che riesca ad amalgamarsi con quella del gruppo. Lo sviluppo di un ascolto attento al singolo e al gruppo favorirà, in modo pratico, un modo di eseguire la propria parte consona al ruolo che quest'ultima ricopre o nella progressione melodica o nel procedimento armonico-ritmico. Tali competenze saranno ottenute inizialmente attraverso lo studio singolo delle parti. Successivamente, si realizzeranno le prove con gli altri compagni coinvolti nell'esecuzione. La scelta della parte da assegnarsi ad ogni singolo allievo, sarà ovviamente operata in base al livello raggiunto e cioè, alle effettive competenze musicali e strumentali dimostrate, oltre che alle capacità tecniche conseguite.			Esercizi fisici propedeutici all'acquisizione delle singole tecniche, apprendimento per imitazione e comprensione della proposta musicale dell'insegnante, studio della parte sia singolarmente che con l'accompagnamento del solo insegnante, prove per sezione, prove con tutto l'organico, semplice analisi del brano proposto, ascolto. Per gli allievi che presentano particolari problemi, l'apprendimento sarà favorito grazie al frazionamento delle difficoltà mediante l'ideazione di esercizi specifici, attraverso l'utilizzo di misure dispensative e soprattutto, impiegando il metodo imitativo, qualora il concetto astratto non sia stato	Osservazioni in itinere e verifiche sommative periodiche del livello di apprendimento raggiunto mediante l'esecuzione del brano o dei brani assegnati, al fine di accertare la progressione nell'acquisizione delle capacità sopra citate. In particolare, costituiranno momento privilegiato di verifica anche le	Variazioni dinamiche e agogiche	

				<p>completamente acquisito. Per gli allievi più autonomi e brillanti, invece, si proporranno brani con difficoltà crescente che stimolino ulteriormente la loro crescita musicale e tecnica.</p>	<p>esibizioni pubbliche effettuate dai vari gruppi strumentali.</p>	
--	--	--	--	--	---	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Strumento musicale --- Classi seconde

Strumento	Competenze	Obiettivi formativi	Obiettivi Disciplinari
CHITARRA FLAUTO PIANOFORTE VIOLINO	L'alunno: 1. Sa usare diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali 2. Sa utilizzare correttamente gli elementi basilari della tecnica dello strumento 3. Sa leggere ed eseguire un testo musicale 4. Acquisisce un metodo di studio	1. CONOSCERE E UTILIZZARE I PRINCIPALI ELEMENTI DEL LINGUAGGIO MUSICALE (TEORIA E LETTURA MUSICALE)	<ul style="list-style-type: none"> ● Eseguire esercizi di solfeggio parlato e cantato contenenti la simbologia studiata
		2. UTILIZZARE LO STRUMENTO MUSICALE PRATICANDONE LE TECNICHE DI BASE	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire le principali tecniche tipiche dello strumento studiato ● Applicare le tecniche studiate nell'esecuzione di brani
		3. ESEGUIRE IL BRANO ASSEGNATO	<ul style="list-style-type: none"> ● Eseguire brani, rispettando, le indicazioni interpretative volute dall'autore e fornite dall'insegnante
		4. PARTECIPARE AD ESECUZIONI DI MUSICA D'INSIEME ADOTTANDO COMPORTAMENTI E TECNICHE ADEGUATI	<ul style="list-style-type: none"> ● Eseguire brani in duo, trio, quartetto e orchestra ● Abituarsi all'ascolto di altri strumenti ● Collaborare con la realtà scolastico-musicale di alunni e docenti di altre classi di strumento ● Rispettare gli impegni presi ● Favorire il controllo dell'emotività di fronte al pubblico

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Strumento musicale --- Classi seconde – Programmazione disciplinare

Unità operativa	Obiettivi formativi	Obiettivi Disciplinari	Chitarra	Flauto	Pianoforte	Violino	Strategie/ metodologie	Verifica	Obiettivi minimi
Teoria e lettura della musica	I. Conoscere ed utilizzare i principali elementi del linguaggio musicale	I.1 Conoscere e la simbologia musicale	<ul style="list-style-type: none"> I tempi musicali semplici e composti. Le principali cellule ritmiche (duina, quartina, terzina), il punto e la legatura di valore, la sincope. Le tonalità e relative alterazioni permanenti. Scala maggiore, scala minore naturale, melodica e armonica. Gli abbellimenti: appoggiatura, acciaccatura, mordente, gruppetto e trillo. 	<ul style="list-style-type: none"> Esercizi tratti dai metodi di flauto utilizzati 	<ul style="list-style-type: none"> Esercizi tratti dai seguenti metodi: Pozzoli vol. I; L. Petrucci "Teoria musicale prima parte" 	<ul style="list-style-type: none"> Esercizi tratti da: Bona "Metodo completo per la divisione" 	<ul style="list-style-type: none"> Esercizi fonogestuali per imitazione e lettura; ascolto. Per gli allievi che presentano particolari problemi, l'apprendimento o sarà favorito grazie al frazionamento delle difficoltà mediante l'ideazione di esercizi specifici. 	Osservazioni in itinere tramite esercizi fonogestuali	Conoscenza delle principali cellule ritmiche nei tempi semplici e composti.
		I.2 Usare la simbologia musicale	<ul style="list-style-type: none"> Esercizi tratti da: Pozzoli "Corso facile di solfeggio" 	<ul style="list-style-type: none"> Esercizi tratti dai metodi di flauto utilizzati 	<ul style="list-style-type: none"> Esercizi tratti dai seguenti metodi: Pozzoli vol. I; L. Petrucci "Teoria musicale prima parte" 	<ul style="list-style-type: none"> Esercizi tratti da: Bona "Metodo completo per la divisione" 			
Tecniche di base di utilizzo dello strumento musicale	I. Utilizzare lo strumento musicale praticandone le tecniche di base		<p>Studio e approfondimento delle abilità strumentali legate alla tecnica chitarristica e qui di seguito elencate:</p> <ul style="list-style-type: none"> Ricerca un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, coordinamento Controllo del sincronismo delle due mani Acquisire una maggiore agilità nella articolazione delle dita 	<p>Studio e approfondimento delle abilità strumentali legate alla tecnica flautistica e qui di seguito elencate:</p> <ul style="list-style-type: none"> Tecnica di respirazione attraverso il controllo dei processi inspiratorio ed espiratorio e consapevolezza nell'utilizzo del diaframma; Controllo della postura e della posizione delle mani; Controllo dell'emissione sonora nei primi due registri e in 	<ul style="list-style-type: none"> Applicazione delle tecniche studiate nell'esecuzione di brani e studi tratti dai testi indicati <p>Studio quotidiano di esercizi, studi, facili brani tratti dai seguenti metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> Hanon: il pianista virtuoso Pozzoli: studi a moto rapido. Duvernoy op. 176 Brani del repertorio classico, romantico, contemporaneo Schede, basi, supporti digitali 	<p>Studio e approfondimento delle abilità strumentali legate alla tecnica violinistica e qui di seguito elencate:</p> <ul style="list-style-type: none"> Ricerca un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, coordinamento Condurre l'arco nelle sue diverse parti (divisione in due, tre, quattro, sei, otto parti) Controllare l'arco per ottenere 	Data la specificità dello studio di uno strumento musicale, il raggiungimento delle abilità va perseguito attraverso la programmazione di un curriculum individualizzato, che tenga conto delle potenzialità e dei ritmi di apprendimento di ogni singolo allievo. Attraverso un graduale processo di maturazione, si arriverà all'acquisizione di un primo livello di consapevolezza dell'attività sensorio-motoria, legata allo strumento, alla corretta riproduzione	Verifiche periodiche del livello di apprendimento raggiunto, mediante l'esecuzione di esercizi o brani, finalizzati all'acquisizione delle tecniche e competenze elencate.	<p>Chitarra: Utilizzo della prima posizione, con diverse applicazioni delle dita</p> <p>Flauto: Utilizzo dell'estensione e delle prime due ottave con tutte le posizioni diatoniche e cromatiche, uso del legato e dello staccato.</p> <p>Violino: Utilizzo della prima</p>

		<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a conoscere sommariamente la porzione di tastiera oltre la seconda posizione • Conoscere la seconda e terza posizione • Eseguire brani a solo e in gruppo • Fraseggio • Dinamica • Memorizzazione • Lettura a prima vista • Esecuzione per imitazione <p>Tali attività saranno realizzate attraverso un valido metodo di studio indicato dall'insegnante, per mezzo di esercizi, studi, facili brani tratti dai seguenti metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • J. Sagreras "Le prime lezioni di chitarra" • A. Segovia "Le 24 scale diatoniche" • F. Sor studi op 60/31 • M. Giuliani 220 arpeggi 	<p>buona parte del terzo, con particolare cura alla qualità e alla proiezione del suono e all'intonazione nei cambi di registro;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di tutte le posizioni diatoniche e cromatiche nei primi due registri e in buona parte del terzo registro; • Sviluppo di una buona coordinazione delle dita e di una buona tecnica digitale; • Articolazioni (uso del legato, dello staccato e delle combinazioni di legato e staccato); • Abbellimenti (acciaccatura, appoggiatura, mordente, gruppetto, trillo); • Fraseggio; • Dinamica; • Memorizzazione • Lettura a prima vista; • Esecuzione per imitazione <p>Tali attività saranno realizzate per mezzo di un razionale studio quotidiano di esercizi, studi, facili brani tratti dai seguenti metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Altès: Methode Complete de Flute (scale); • Altès: Methode Complete de Flute ; 	<p>consegnate dal docente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strumentario didattico e piccole percussioni. 	<p>differenti variazioni dinamiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire padronanza dei principali colpi d'arco: legato, staccato, grande staccato, detached, staccato-legato, grande e piccolo staccato in un'arcata • Conoscere la 1^a, 2^a, 3^a, 4^a applicazione delle dita in prima posizione • Conoscere la terza posizione • Controllare l'arco e l'intonazione nelle corde doppie • Eseguire brani "a solo" e in gruppo, controllando l'intonazione e l'aspetto ritmico • Fraseggio • Dinamica • Memorizzazione • Lettura a prima vista • Esecuzione per imitazione <p>Tali attività saranno realizzate attraverso un valido metodo di studio indicato dall'insegnante, per mezzo di esercizi, studi, facili brani tratti dai seguenti metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • A. Curci "Tecnica Fondamentale del Violino" • L. Schininà: "Scale e arpeggi per violino" • A. Curci "Posizioni e 	<p>della scrittura musicale e al controllo del proprio stato emotivo in funzione di un primo livello di produzione dell'evento musicale (saggi, performance, manifestazioni culturali...). Sarà costantemente lo sviluppo dell'autonomia, della creatività e della consapevolezza degli alunni, nelle situazioni didattiche. Si favorirà l'acquisizione di un valido metodo di studio, volto allo sviluppo di un senso critico (riconoscimento degli errori, capacità di correggersi e migliorarsi).</p> <p>Per gli allievi che presentano particolari problemi, l'apprendimento sarà favorito grazie al frazionamento delle difficoltà, mediante l'ideazione di esercizi specifici e soprattutto impiegando il metodo imitativo, qualora il concetto astratto non sia stato completamente acquisito.</p>	<p>posizione, con diverse applicazioni delle dita, legatura su una e più corde, staccato</p>
--	--	--	---	--	--	---	--

				<ul style="list-style-type: none"> • Trevor Wye: Il flauto per i principianti vol. I; • G. Gariboldi: 58 esercizi per flauto; • S. Lombardi: La scuola del flauto traverso – A lezione dai grandi maestri; • Hugues: Duetti per due flauti vol. I; • P. Herfurth e H. M. Stuart: A tune a day book I; • E. Kohler: 40 progressive duette op. 55; • Trevor Wye: Flute duets vol. I. 		<p>cambiamenti di posizione”</p> <ul style="list-style-type: none"> • A. Curci “24 Studi per Violino” • Suzuki “Violin Method” • F. Gulli “Brani Melodici” 			
Esecuzione ed interpretazione	I. Eseguire il brano assegnato rispettando gli aspetti ritmici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, fraseologici e formali		<p>Studio di alcuni brani di media difficoltà per chitarra, in tonalità maggiori e minori che contengano, almeno a livello embrionale, i principali elementi in cui si articola il linguaggio musicale nella nostra società occidentale. Si affronteranno le difficoltà di natura tecnica, presenti nel brano assegnato, per poi passare allo sviluppo della capacità interpretativa. A questo riguardo l'insegnante guiderà l'allievo nella scelta delle varie soluzioni interpretative, fornendo in via propedeutica inoltre, le prime informazioni relativamente alla capacità di ottenere una corretta articolazione del</p>	<p>Studio di alcuni brani facili e/o di media difficoltà per flauto in tonalità maggiori e minori che contengano, almeno a livello embrionale, i principali elementi in cui si articola il linguaggio musicale nella nostra società occidentale. Si affronteranno le difficoltà di natura tecnica presenti nel brano assegnato, per poi passare allo sviluppo della capacità interpretativa. A questo riguardo l'insegnante guiderà l'allievo nella scelta delle varie soluzioni interpretative, fornendo in via propedeutica inoltre, le prime informazioni relativamente alla capacità di ottenere una corretta</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esecuzione di brani ed esercizi di tecnica, scale maggiori e minori, rispettando le indicazioni interpretative volute dall'autore e fornite dall'insegnante; • Uso del pedale di risonanza; • Gestione di strumenti e materiali per realizzare nel modo più proficuo il lavoro assegnato; • Promuovere il raggiungimento di capacità di organizzazione, concentrazione, collaborazione con compagni (brani a 4, 6 mani); 	<p>Studio di alcuni brani di media difficoltà per violino, in tonalità maggiori e minori che contengano, almeno a livello embrionale, i principali elementi in cui si articola il linguaggio musicale nella nostra società occidentale. Si affronteranno le difficoltà di natura tecnica, presenti nel brano assegnato, per poi passare allo sviluppo della capacità interpretativa. A questo riguardo l'insegnante guiderà l'allievo nella scelta delle varie soluzioni interpretative, fornendo in via propedeutica inoltre, le prime informazioni relativamente alla capacità di ottenere una corretta articolazione del</p>	<p>Esercizi fisici propedeutici all'acquisizione delle singole tecniche, semplice analisi dei brani proposti, ascolto.</p> <p>Per gli allievi che presentano particolari problemi, l'apprendimento sarà favorito grazie al frazionamento delle difficoltà, mediante l'ideazione di esercizi specifici e soprattutto impiegando il metodo imitativo, qualora il concetto astratto non sia stato completamente acquisito.</p> <p>Per gli allievi più autonomi e brillanti, invece, si proporranno brani con difficoltà che stimolino ulteriormente la loro crescita musicale e</p>	<p>Osservazioni in itinere e verifiche sommative periodiche del livello di apprendimento raggiunto mediante l'esecuzione del brano o dei brani assegnati, al fine di accertare la progressione nell'acquisizione delle capacità.</p>	<p>Utilizzo di variazioni dinamiche e agogiche</p>

			<p>discorso musicale in fase esecutiva, con particolare riguardo ai concetti di frase musicale, di successione di accenti principali, di dinamica (piano e forte), di crescendo e diminuendo, di accelerando e rallentando etc.</p>	<p>articolazione del discorso musicale in fase esecutiva, con particolare riguardo ai concetti di frase musicale, di successione di accenti principali, di dinamica (piano e forte), di crescendo e diminuendo, di accelerando e rallentando etc.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire conoscenza dell'organizzazione oraria (e non solo) delle varie attività; • Promuovere la socializzazione; • Sviluppo e potenziamento delle abilità strumentali anche tramite la pratica improvvisativa; l'utilizzo mirato, di repertori che adottano "codici non precisi", stimoleranno l'allunno a "sperimentare", "inventare", "trovare soluzioni". 	<p>discorso musicale in fase esecutiva, con particolare riguardo ai concetti di frase musicale, di successione di accenti principali, di dinamica (piano e forte), di crescendo e diminuendo, di accelerando e rallentando etc.</p>	<p>tecnica in qualità di esecutori solisti.</p>		
<p>Musica d'insieme</p>	<p>I. Partecipare ad esecuzioni di musica d'insieme adottando comportamenti e tecniche adeguate</p>		<p>Studio di duetti, trii, quartetti e brani d'orchestra. Gli alunni, onde ottenere risultati soddisfacenti, dovranno essere in grado di acquisire la capacità di ascoltare le proprie emissioni sonore e contemporaneamente di ascoltare il dato sonoro altrui, in modo da riuscire, anche se a livello iniziale, a regolare l'intonazione e ad ottenere una buona sonorità, che riesca ad amalgamarsi con quella del gruppo. Lo sviluppo di un ascolto attento al singolo e al gruppo, favorirà, in modo pratico, un modo di eseguire la propria parte consona al ruolo che quest'ultima ricopre, o nella progressione melodica, o nel procedimento armonico-ritmico.</p> <p>Tali competenze saranno ottenute inizialmente attraverso lo studio singolo delle parti. Successivamente, si realizzeranno le prove con gli altri compagni coinvolti nell'esecuzione.</p> <p>La scelta della parte da assegnarsi ad ogni singolo allievo, sarà ovviamente operata in base al livello raggiunto e cioè, alle effettive competenze, strumentali e musicali dimostrate, oltre che alle capacità tecniche conseguite.</p>			<p>Esercizi fisici propedeutici all'acquisizione delle singole tecniche, apprendimento per imitazione e comprensione della proposta musicale dell'insegnante, studio della parte sia singolarmente che con l'accompagnamento del solo insegnante, prove per sezione, prove con tutto l'organico, semplice analisi del brano proposto, ascolto.</p> <p>Per gli allievi che presentano particolari problemi, l'apprendimento sarà favorito grazie al frazionamento delle difficoltà, mediante l'ideazione di esercizi specifici e soprattutto impiegando il metodo imitativo, qualora il concetto astratto non</p>	<p>Osservazioni in itinere e verifiche periodiche del livello di apprendimento raggiunto, mediante l'esecuzione del brano o dei brani assegnati, al fine di accertare la progressione nell'acquisizione delle capacità citate. In particolare costituiranno momento privilegiato di verifica</p>	<p>Variazioni dinamiche e agogiche</p>	

				<p>sia stato completamente acquisito.</p> <p>Per gli allievi più autonomi e brillanti, invece, si proporranno brani con difficoltà che stimolino ulteriormente, la loro crescita musicale e tecnica.</p>	<p>anche le esibizioni pubbliche effettuate dai vari gruppi strumentali.</p>	
--	--	--	--	--	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Strumento musicale --- Classi terze

Strumento	Competenze	Obiettivi formativi	Obiettivi Disciplinari
CHITARRA FLAUTO PIANOFORTE VIOLINO	L'alunno: 1. Sa usare diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali 2. Sa utilizzare correttamente gli elementi basilari della tecnica dello strumento 3. Sa leggere ed eseguire un testo musicale 4. Consolida il metodo di studio acquisito	1. CONOSCERE E UTILIZZARE I PRINCIPALI ELEMENTI DEL LINGUAGGIO MUSICALE (TEORIA E LETTURA MUSICALE)	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper solfeggiare brani e studi tratti dai metodi dello strumento usati
		2. UTILIZZARE LO STRUMENTO MUSICALE PRATICANDONE LE TECNICHE DI BASE	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire le principali tecniche tipiche dello strumento studiato ● Applicare le tecniche studiate nell'esecuzione di brani
		3. ESEGUIRE IL BRANO ASSEGNATO	<ul style="list-style-type: none"> ● Eseguire brani, che contengano, almeno a livello embrionale, i principali elementi in cui si articola il linguaggio musicale nella nostra società occidentale, rispettando le indicazioni interpretative volute dall'autore e fornite dall'insegnante
		4. PARTECIPARE AD ESECUZIONI DI MUSICA D'INSIEME ADOTTANDO COMPORTAMENTI E TECNICHE ADEGUATI	<ul style="list-style-type: none"> ● Eseguire brani in duo, trio, quartetto e orchestra ● Abituarsi all'ascolto di altri strumenti ● Collaborare con la realtà scolastico-musicale di alunni e docenti di altre classi di strumento ● Rispettare gli impegni presi ● Favorire il controllo dell'emotività di fronte al pubblico

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Strumento musicale --- Classi terze – Programmazione disciplinare

Unità operativa	Obiettivi formativi	Obiettivi Disciplinari	Chitarra	Flauto	Pianoforte	Violino	Strategie/ metodologie	Verifica	Obiettivi minimi
Teoria e lettura della musica	I. Conoscere ed utilizzare i principali elementi del linguaggio musicale	I.1 Conoscere e la simbologia musicale	<ul style="list-style-type: none"> Le principali cellule ritmiche (duina, quartina, terzina), il punto e la legatura di valore, la sincope. Le tonalità e relative alterazioni permanenti. Scala maggiore, scala minore naturale, melodica e armonica. Gli abbellimenti: appoggiatura, acciaccatura, mordente, gruppetto e trillo. 				<ul style="list-style-type: none"> Esercizi fonogestuali per imitazione e lettura; ascolto. Per gli allievi che presentano particolari problemi, l'apprendimento o sarà favorito grazie al frazionamento delle difficoltà mediante l'ideazione di esercizi specifici. 	Osservazioni in itinere tramite esercizi fonogestuali	Conoscenza delle principali cellule ritmiche nei tempi semplici e composti.
		I.2 Usare la simbologia musicale	<ul style="list-style-type: none"> Esercizi tratti dai metodi di chitarra utilizzati 	<ul style="list-style-type: none"> Esercizi tratti dai metodi di flauto utilizzati 	<ul style="list-style-type: none"> Esercizi tratti dai seguenti metodi: Pozzoli vol. I e 2; L. Petrucci "Teoria musicale prima parte" 	<ul style="list-style-type: none"> Esercizi tratti dai metodi di violino utilizzati 			
Tecniche di base di utilizzo dello strumento musicale	I. Utilizzare lo strumento musicale praticandone le tecniche di base		<p>Studio e approfondimento delle abilità strumentali legate alla tecnica chitarristica e qui di seguito elencate:</p> <ul style="list-style-type: none"> Controllo della postura e della posizione delle mani; Controllo dell'emissione sonora con particolare cura alla qualità e alla giusta articolazione delle dita Sviluppo di una buona coordinazione delle dita e di 	<p>Studio e approfondimento delle abilità strumentali legate alla tecnica flautistica e qui di seguito elencate:</p> <ul style="list-style-type: none"> Tecnica di respirazione attraverso il controllo dei processi inspiratorio ed espiratorio e consapevolezza nell'utilizzo del diaframma; Controllo della postura e della posizione delle mani; Controllo dell'emissione sonora nei tre registri, con 	<ul style="list-style-type: none"> Applicazione delle tecniche studiate nell'esecuzione di brani e studi tratti dai testi indicati <p>Studio quotidiano di esercizi, studi, brani di media difficoltà tratti dai seguenti metodi elencati qui di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> Hanon: il pianista virtuoso Pozzoli: studi a moto rapido. Duvernoy op. 176 Bach: il primo Bach, invenzioni a due e tre voci Clementi: 6 sonatine 	<p>Studio e approfondimento delle abilità strumentali legate alla tecnica violinistica e qui di seguito elencate:</p> <ul style="list-style-type: none"> Ricerca un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, coordinamento Controllo dell'arco nelle sue diverse parti Padronanza dei principali colpi d'arco dei due ambiti: legato, staccato 	Data la specificità dello studio di uno strumento musicale, il raggiungimento delle abilità verrà perseguito attraverso la programmazione di un curriculum individualizzato che tenga conto delle potenzialità e dei ritmi di apprendimento di ogni singolo allievo. Attraverso un graduale processo di maturazione si arriverà all'acquisizione di un primo livello di consapevolezza dell'attività sensorimotoria legata allo strumento, alla corretta riproduzione della scrittura musicale	Osservazioni in itinere e verifiche sommative periodiche del livello di apprendimento raggiunto mediante l'esecuzione di esercizi o brani finalizzati all'acquisizione delle tecniche e competenze	<p>Chitarra: Utilizzo dello strumento in prima e seconda posizione</p> <p>Flauto: Utilizzo dell'estensione e delle prime due ottave con tutte le posizioni diatoniche e cromatiche, uso del legato e dello staccato.</p> <p>Violino: Utilizzo della prima posizione,</p>

			<p>una buona tecnica digitale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Abbellimenti (acciaccatura, appoggiatura, mordente, gruppetto, trillo); • Fraseggio; • Dinamica; • Memorizzazione • Lettura a prima vista; • Esecuzione per imitazione <p>Tali attività saranno realizzate per mezzo di un razionale studio quotidiano di esercizi, studi, brani tratti dai seguenti metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • F. Sor studi op 60/31 • Segovia “le 24 scale diatoniche” • M. Giuliani 120 arpeggi • M. Giuliani studi op 50 • S. Lombardi: La scuola del flauto traverso – A lezione dai grandi maestri; 	<p>particolare cura alla qualità e alla proiezione del suono e all'intonazione nei cambi di registro;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di tutte le posizioni cromatiche nei tre registri; • Sviluppo di una buona coordinazione delle dita e di una buona tecnica digitale; • Articolazioni (uso del legato, dello staccato, dei diversi tipi di staccato e delle combinazioni di legato e staccato); • Abbellimenti (acciaccatura, appoggiatura, mordente, gruppetto, trillo); • Fraseggio; • Dinamica; • Memorizzazione • Lettura a prima vista; • Esecuzione per imitazione <p>Tali attività saranno realizzate per mezzo di un razionale studio quotidiano di esercizi, studi, brani tratti dai seguenti metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Altès: Methode Complete de Flute (scale); • Altès: Methode Complete de Flute ; • G. Gariboldi: 58 esercizi per flauto; • Hugues: Duetti per due flauti vol. I; 	<ul style="list-style-type: none"> • Brani del repertorio classico, romantico, contemporaneo • Schede, basi, supporti digitali consegnate dal docente. • Strumentario didattico e piccole percussioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle diverse applicazioni delle dita in prima posizione e controllo dell'intonazione • Conoscenza della seconda e terza posizione • Controllo dell'arco e dell'intonazione nelle corde doppie • Esecuzione di brani a solo e in gruppo, controllando l'intonazione e l'aspetto ritmico • Fraseggio • Dinamica • Memorizzazione • Lettura a prima vista • Esecuzione per imitazione <p>Tali attività saranno realizzate attraverso un valido metodo di studio indicato dall'insegnante, per mezzo di esercizi, studi, facili brani tratti dai seguenti metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Curci “Tecnica Fondamentale del Violino” • L. Schininà: “Scale e arpeggi per violino” • Curci “Posizioni e cambiamenti di posizione” • Curci “24 Studi per Violino” • Sitt “Studi per Violino Op. 32” • Kayser “36 Studi per Violino Op. 20” 	<p>e al controllo del proprio stato emotivo in funzione di un primo livello di produzione dell'evento musicale (saggi, performance, manifestazioni culturali...). Sarà sollecitato costantemente lo sviluppo dell'autonomia, della creatività e della consapevolezza degli alunni nelle situazioni didattiche. Si favorirà l'acquisizione di un valido metodo di studio, volto allo sviluppo di senso critico (riconoscimento degli errori, capacità di correggersi e migliorarsi). Per gli allievi che presentano particolari problemi, l'apprendimento sarà favorito grazie al frazionamento delle difficoltà mediante l'ideazione di esercizi specifici e soprattutto impiegando il metodo imitativo, qualora il concetto astratto non sia stato completamente acquisito.</p>	<p>con diverse applicazioni delle dita, legatura su una e più corde, staccato.</p>
--	--	--	--	--	---	---	--	--

				<ul style="list-style-type: none"> • S. Lombardi: La scuola del flauto traverso – A lezione dai grandi maestri; • L. Moyses: Forty little pieces in progressive order for beginner flautists; • E. Kohler: 40 progressive duette op. 55; • E. Kohler: 20 facili lezioni per flauto op. 93 • Trevor Wye: Flute duets vol. I 					
Esecuzione ed interpretazione	I. Eseguire il brano assegnato rispettando gli aspetti ritmici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, fraseologici e formali	Studio di alcuni brani di media difficoltà per chitarra in tonalità maggiori e minori che contengano, almeno a livello embrionale, i principali elementi in cui si articola il linguaggio musicale nella nostra società occidentale. Si affronteranno inizialmente le difficoltà di natura tecnica presenti nel brano assegnato, per poi passare allo sviluppo della capacità interpretativa. A questo riguardo l'insegnante guiderà l'allievo nella scelta delle varie soluzioni interpretative, fornendo in via propedeutica inoltre, le prime informazioni relativamente alla capacità di ottenere una corretta articolazione del discorso musicale in fase esecutiva, con particolare riguardo ai concetti di frase musicale, di successione di accenti	Studio di alcuni brani di media difficoltà per flauto in tonalità maggiori e minori che contengano, almeno a livello embrionale, i principali elementi in cui si articola il linguaggio musicale nella nostra società occidentale. Si affronteranno inizialmente le difficoltà di natura tecnica presenti nel brano assegnato, per poi passare allo sviluppo della capacità interpretativa. A questo riguardo l'insegnante guiderà l'allievo nella scelta delle varie soluzioni interpretative, fornendo in via propedeutica inoltre, le prime informazioni relativamente alla capacità di ottenere una corretta articolazione del discorso musicale in fase esecutiva, con particolare riguardo ai concetti di frase musicale, di successione di accenti	<ul style="list-style-type: none"> • Esecuzione di brani ed esercizi di tecnica, scale maggiori e minori, rispettando le indicazioni interpretative volute dall'autore e fornite dall'insegnante • Uso del pedale di risonanza • Gestione di strumenti e materiali per realizzare nel modo più proficuo il lavoro assegnato; • Promuovere il raggiungimento di capacità di organizzazione, concentrazione, collaborazione con compagni (brani a 4, 6 mani); • Sviluppo e potenziamento delle abilità strumentali anche tramite la pratica 	Studio di alcuni brani di media difficoltà per violino, in tonalità maggiori e minori che contengano, almeno a livello embrionale, i principali elementi in cui si articola il linguaggio musicale nella nostra società occidentale. Si affronteranno inizialmente, le difficoltà di natura tecnica, presenti nel brano assegnato, per poi passare allo sviluppo della capacità interpretativa. A questo riguardo l'insegnante guiderà l'allievo nella scelta delle varie soluzioni interpretative, fornendo in via propedeutica inoltre, le prime informazioni relativamente alla capacità di ottenere una corretta articolazione del discorso musicale in fase esecutiva, con particolare riguardo ai concetti di frase musicale, di successione di accenti	esercizi fisici propedeutici all'acquisizione delle singole tecniche, semplice analisi dei brani proposti, ascolto. Per gli allievi che presentano particolari problemi, l'apprendimento sarà favorito grazie al frazionamento delle difficoltà mediante l'ideazione di esercizi specifici, e soprattutto, impiegando il metodo imitativo, qualora il concetto astratto non sia stato completamente acquisito. Per gli allievi più autonomi e brillanti, invece, si proporranno brani con difficoltà crescente che stimolino ulteriormente la loro crescita musicale e tecnica in qualità di esecutori solisti.	Osservazioni in itinere e verifiche sommative periodiche del livello di apprendimento raggiunto mediante l'esecuzione del brano o dei brani assegnati, al fine di accertare la progressione nell'acquisizione delle capacità	Utilizzo di variazioni dinamiche e agogiche	

			principali, di dinamica (piano e forte), di crescendo e diminuendo, di accelerando e rallentando etc	principali, di dinamica (piano e forte), di crescendo e diminuendo, di accelerando e rallentando etc.	improvvisativa; l'utilizzo mirato, di repertori che adottano "codici non precisi", stimoleranno l'alunno a "sperimentare", "inventare", "trovare soluzioni".	principali, di dinamica (piano e forte), di crescendo e diminuendo, di accelerando e rallentando etc.			
Musica d'insieme	I. Partecipare ad esecuzioni di musica d'insieme adottando comportamenti e tecniche adeguate		<p>Studio di duetti, trii, quartetti e brani d'orchestra tratti dal repertorio chitarristico e non. Gli alunni, onde ottenere risultati soddisfacenti, dovranno essere in grado di acquisire la capacità di ascoltare le proprie emissioni sonore e contemporaneamente di ascoltare il dato sonoro altrui in modo da riuscire a regolare l'intonazione e ad ottenere una buona sonorità che riesca ad amalgamarsi con quella del gruppo. Lo sviluppo di un ascolto attento al singolo e al gruppo favorirà, in modo pratico, un modo di eseguire la propria parte consona al ruolo che quest' ultima ricopre o nella progressione melodica o nel procedimento armonico-ritmico.</p> <p>Tali competenze saranno ottenute inizialmente attraverso lo studio singolo delle parti. Successivamente, si realizzeranno le prove con gli altri compagni coinvolti nell'esecuzione. La scelta della parte da assegnarsi ad ogni singolo allievo, sarà ovviamente operata in base al livello raggiunto e cioè, alle effettive competenze musicali e strumentali dimostrate, oltre che alle capacità tecniche conseguite</p>	<p>Esercizi fisici propedeutici all'acquisizione delle singole tecniche, apprendimento per imitazione e comprensione della proposta musicale dell'insegnante, studio della parte sia singolarmente che con l'accompagnamento del solo insegnante, prove per sezione, prove con tutto l'organico, semplice analisi del brano proposto, ascolto. Per gli allievi che presentano particolari problemi, l'apprendimento sarà favorito grazie al frazionamento delle difficoltà mediante l'ideazione di esercizi specifici, e soprattutto, impiegando il metodo imitativo, qualora il concetto astratto non sia stato completamente acquisito.</p> <p>Per gli allievi più autonomi e brillanti, invece, si proporranno brani con difficoltà crescente che stimolino ulteriormente la loro crescita musicale e tecnica.</p>	<p>Osservazioni in itinere e verifiche sommative periodiche del livello di apprendimento raggiunto mediante l'esecuzione del brano o dei brani assegnati, al fine di accertare la progressione nell'acquisizione delle capacità sopra citate. In particolare, costituiranno momento privilegiato di verifica anche le esibizioni pubbliche effettuate dai vari gruppi strumentali.</p>	<p>Variazioni dinamiche e agogiche</p>			

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità:

- ✓ È in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- ✓ Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- ✓ Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- ✓ Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- ✓ Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- ✓ Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- ✓ Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- ✓ Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- ✓ Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- ✓ Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- ✓ Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- ✓ Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- ✓ In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.